



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021-2022

LICEO MUSICALE e COREUTICO

Sezione	Coordinatore di classe
5 ^A A classe articolata: <ul style="list-style-type: none">• Sez. musicale LI13• Sez. coreutica LI14 sez. danza classica	Prof. Paolo Bellumori

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG. 2
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento"	PAG. 5
Criteri collegiali di valutazione	PAG. 6
Documento della classe 5A MUS-COR	PAG. 12
Presentazione della classe	PAG. 13
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG. 29
Schede disciplinari	PAG. 30

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico e Musicale “L. Bianciardi” è un’istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un’autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L’autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (6 classi di cui 1 articolata)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 14 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it/> in HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

LICEO MUSICALE

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica, allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura attraverso gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Il corso approfondisce la cultura liceale attraverso una rinnovata didattica pluridisciplinare che parte dallo studio teorico e pratico della musica. Fornisce allo studente le competenze necessarie per comprendere il patrimonio musicale sotto gli aspetti della composizione, della storia, dell’esecuzione e dell’interpretazione. Si rivolge a tutti i ragazzi che hanno una grande passione per la musica ed inoltre, assicura la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado.

Le discipline di indirizzo, oltre alle materie comuni (Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Matematica, Scienze, Storia dell’arte, Filosofia), sono: Esecuzione ed Interpretazione, Teoria Analisi e Composizione, Storia della musica, Laboratorio di Musica d’insieme e Tecnologie musicali.

Lo studente dovrà eseguire, interpretare e comprendere, con il primo e il secondo strumento, opere di epoche, generi e stili diversi anche dal punto di vista storico e compositivo, partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo. Inoltre, dovrà saper usare le principali tecnologie elettroacustiche ed informatiche relative alla musica.

L’ammissione al Liceo musicale prevede un esame attitudinale finalizzato a verificare le competenze musicali di base e a programmare dei percorsi di studio personalizzati. Gli studenti studieranno due strumenti (il 1° polifonico e il 2° monodico o viceversa), sapranno armonizzare e comporre melodie, grazie alla conoscenza di un’ampia varietà di opere di ogni epoca, genere e stile. Si eserciteranno in gruppi di musica d’insieme e in gruppi corali; realizzeranno l’editing del suono con studi di home recording attraverso l’uso di appositi software.

Alla fine del percorso liceale lo studente avrà una formazione culturale di base idonea per il proseguimento degli studi in tutti gli ambiti universitari e una preparazione musicale necessaria per sostenere l’esame di ammissione ai Corsi Accademici di 1° livello dei Conservatori di musica.

La sede del Liceo musicale è in Piazza De Maria a Grosseto; è dotata di un Auditorium, di aule adibite allo studio degli strumenti e di laboratori con apparecchiature informatiche e audiovisive. Gli alunni del Liceo musicale potranno partecipare ad attività concertistiche e a concorsi musicali legati ad eventi locali, regionali e nazionali.

L'orario didattico è stato articolato in unità orarie di 60 minuti su 5 giorni con rientri pomeridiani per permettere l'erogazione delle 32 ore settimanali previste dal triennio.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Esecuzione e Interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, Analisi e Composizione	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di Musica d'Insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie Musicali	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attività Altern.)	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

LICEO COREUTICO

In convenzione con l'Accademia Nazionale della Danza di Roma, il liceo offre agli studenti, in linea con il loro interesse e la loro attitudine in campo artistico, una formazione scolastica indirizzata all'apprendimento tecnico-pratico della danza, e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura.

Oltre all'insegnamento delle discipline comuni a tutti gli altri indirizzi, il Liceo Coreutico prevede gli insegnamenti di storia della danza, storia della musica, tecniche della danza, laboratorio coreutico e teoria e pratica musicale della danza.

L'ammissione alla classe prima prevede il superamento di un test mirato ad una valutazione dei requisiti di partenza come un allineamento posturale bilanciato e una corretta impostazione delle gambe, dei piedi, delle braccia, delle mani, della testa, una valutazione della capacità di orientamento nello spazio e del senso ritmico.

Al termine del secondo anno, dopo aver sostenuto la verifica per la certificazione delle competenze coreutiche, gli alunni scelgono l'indirizzo da seguire: danza classica o danza contemporanea.

Durante il percorso gli studenti approfondiscono e sviluppano conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione; in aggiunta al normale regolare piano di lezioni del liceo, vengono messi a disposizione degli studenti, workshop, laboratori coreografici, e progetti specifici a loro dedicati, Masterclass con coreografi ospiti.

A conclusione del percorso di studio gli studenti saranno in grado di conoscere il patrimonio coreutico tecnico, stilistico, esecutivo e interpretativo, nazionale ed internazionale, intraprendere la professione oppure accedere a qualsiasi facoltà universitaria.

La sede del Liceo coreutico è in Piazza De Maria a Grosseto dove è presente una sala danza attrezzata.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			1	1	1
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4			
Laboratorio coreografico			3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
Religione Cattolica (o Attività Altern.)	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

"PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO "

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curricolo della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento attuata con la modalità degli "atelier", percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e formazione sulla sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio e è in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività di PCTO, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Se le competenze da profilo in uscita sono scelte dai Consigli di Classe, quelle trasversali sono state proposte in sede di Collegio dei Docenti per ogni anno scolastico, dalla III alla V; sono state individuate in modo specifico:

- ▶ **Collaborare e partecipare, Imparare a imparare**, per le classi terze.
- ▶ **Progettare, Acquisire Informazioni**, per le classi quarte.
- ▶ **Senso di iniziativa e di imprenditorialità, Individuare collegamenti e relazioni**, per le classi quinte.

Le attività comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- gli atelier di orientamento (10 ore in III e IV, 15 ore in V);
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Le attività realizzate con la classe, sia curricolari che quelle afferenti ai PCTO, sono state riportate nel registro elettronico che ha consentito anche la registrazione di tutte le osservazioni relative ai livelli di competenza.

Per l'osservazione delle attività (azione propedeutica alla valutazione e dichiarazione delle competenze sviluppate nei PCTO), è stato utilizzato un modello, con un numero variabile di descrittori di performance (in media tre o quattro) per ogni competenza posta come obiettivo del progetto di alternanza. Per ogni classe è stata individuata una competenza trasversale, una competenza tratta dal profilo in uscita e una competenza di educazione civica (materiali disponibili sul sito).

Ai descrittori sono associati quattro livelli di performance;

- ▶ non raggiunto
- ▶ base
- ▶ intermedio
- ▶ avanzato

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti sui descrittori di ogni competenza, si trasformano, in sede di scrutini finali, in valutazione assegnata dal Consiglio di Classe. I docenti in sede di scrutinio di fine anno tengono conto delle attività effettivamente svolte (contenute nell'ultima revisione del progetto di PCTO approvato dal Consiglio di Classe e allegato al documento); a tali attività si collegano le singole osservazioni individuali dei docenti. Questi dati di osservazione sono rielaborati in un dato di sintesi compreso tra il livello "non raggiunto" e il livello "avanzato".

Da questa osservazione di sintesi, dalla valutazione degli Enti Esterni e dalle indicazioni del tutor scolastico, deriva la valutazione che viene assegnata dai consigli di classe nel seguente modo per tutti gli indirizzi: una valutazione aggiuntiva compresa tra 0,1 e 0,5 alla media finale dei voti dell'alunno



Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre a marzo/aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna

3 / scarso	Non ha onoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

L'emergenza sanitaria ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo delle piattaforme GSUITE e MOODLE, indispensabili durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

“Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati”.

Voto	DESCRITTORI
10	<p>Rispetta l’orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola.</p> <p>Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica.</p> <p>Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell’ambito della scuola</p>
9	<p>Mantiene una frequenza regolare, rispettando l’orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe.</p> <p>Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell’ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.</p>
8	<p>Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline.</p> <p>Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche.</p> <p>Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.</p>
7	<p>Partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo.</p> <p>Evidenzia scarsa responsabilità e impegno limitato nello svolgimento dell’attività didattica.</p> <p>Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico.</p> <p>Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe.</p> <p>Sono frequenti le assenze e/o i ritardi.</p>
6	<p>Frequenta in modo discontinuo e effettua numerosi ritardi. Ha un comportamento sleale, spesso scorretto talvolta anche offensivo nei confronti di docenti, personale ATA e/o altri studenti e con i suoi atteggiamenti disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico.</p> <p>Alcuni comportamenti, che compromettono il dialogo educativo e le regole della convivenza civile, sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.</p>
5	<p>Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute.</p> <p>Riferimenti normativi</p> <p>DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).</p> <ul style="list-style-type: none"> · Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). · DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente -sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;

- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.

4. Lingue straniere:

Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.

Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).

Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)

5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. A

Indirizzo MUSICALE E COREUTICO

Anno scolastico 2021 – 2022

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/Cognome	Disciplina
FABIO BRISCESE ROBERTO IANNUZZI	MATEMATICA E FISICA
BARBARA SIMONI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PAOLO BELLUMORI	STORIA, FILOSOFIA
MARIA VITTORIA FILIPPINI	RELIGIONE CATTOLICA
GABRIELLA REMIGI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MARIA BEATRICE PERRUZZA	STORIA DELL'ARTE
LORENZO PEZZELLA	TECNOLOGIE MUSICALI
MARIA GRAZIA BIANCHI	STORIA DELLA MUSICA
SILVIA STRIATO	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
GIANLUCA STOCCHI	TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE
STEFANO QUAGLIERI	CHITARRA
TAMARA PINTUS	CANTO-LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
MICHELE MAKAROVIC	TROMBA
ANDREA COPPINI	SASSOFONO
MASSIMO MERONE	VIOLINO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

GIOVANNI LORENZO CARDIA MONICA JIMENEZ DIEGO BENOCCI SUPPL. MICHELA CICCARELLI GLORIA MAZZI	PIANOFORTE
TAMARA PINTUS	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME-CANTO
MARCO MERELLI, MARIA RAFFAELLA MANZIONE	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
VALENTINA GASPERETTI	VIOLA
DANIELE BOVE	PERCUSSIONI-LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
MICHELE LANZINI	LABORATORIO MUSICA D'INSIEME- SEZ.ARCHI, VIOLONCELLO
PATRIZIA PORTI	TECNICA DELLA DANZA CLASSICA, LABORATORIO COREOGRAFICO
VITTORIA GUARRACINO	TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA, STORIA DELLA DANZA
DAVIDE DE LUCA	ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO PER LA DANZA CLASSICA, CONTEMPORANEA E LABORATORIO COREOGRAFICO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A MUS-COR ha lavorato in modo sufficientemente partecipativo, distinguendosi in qualche caso per il profitto e la partecipazione alle numerose attività curriculari ed extracurriculari. Nel corrente anno scolastico, si è rilevato in alcuni casi un impegno non sempre continuo e una frequenza non sempre regolare per metà classe anche se in alcuni periodi dell'anno diversi alunni sono stati giustificati per motivi di salute in quanto hanno contratto il virus Sars Covid-19 con relativa attivazione della Didattica digitale integrata (DDI) e l'utilizzo della piattaforma GSUITE FOR EDUCATION. Il profitto generale è diversificato: a fronte di un gruppo di alcuni che ha mostrato un impegno costante e un interesse continuo nei confronti del percorso affrontato, un altro gruppo presenta un impegno discontinuo, unito ad una frequenza non sempre regolare e ad

un'attenzione selettiva solo nei confronti di alcune discipline. Si segnala la presenza di alcuni alunni che hanno raggiunto un'importante percentuale di assenze.

Occorre, invece, evidenziare come in generale la classe abbia partecipato con passione ed interesse alle numerose attività musicali-coreutiche ed alle attività di stage previste dal PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) svolte nel corso del triennio in diversi contesti musicali, coreutici anche se a causa della pandemia la maggior parte delle attività PCTO sono state svolte nella modalità ore d'aula a scuola.

In generale la classe ha affrontato con serietà l'esperienza di ex alternanza scuola-lavoro PCTO. Per quanto riguarda la didattica a distanza in terza e quarta a seguito dell'emergenza sanitaria, la classe, salvo alcuni casi (che i docenti hanno provveduto costantemente a motivare) ha partecipato in modo continuo e sostanzialmente regolare alle lezioni a distanza e in presenza ed ha sempre restituito le verifiche assegnate scritte e/o orali.

Nei mesi di febbraio (17 febbraio)-marzo (24 marzo) la classe intera ha svolto 2 incontri di psicologia scolastica mostrando interesse e partecipazione.

La classe ha svolto il CLIL sull'argomento: "il ruolo della donna nell'arte" con la prof.ssa Mascagni.

Sono presenti 3 alunni BES: due alunni DSA ed un'alunna BES. Si veda fascicolo personale riservato.

Il corpo docente ha subito alcune variazioni negli ultimi tre anni in particolare nelle discipline di lingua e letteratura italiana, matematica, fisica, chitarra, storia dell'arte, laboratorio coreografico, storia della danza, tecniche della danza moderna e contemporanea, accompagnamento pianistico per la danza, mentre nelle altre il CdC è rimasto pressoché invariato negli ultimi due anni scolastici.

L'ultimo docente di matematica è fisica Iannuzzi è subentrato in servizio a febbraio 2022 ed ha quindi presentato una scheda disciplinare per le due materie a partire da quella data.

	3' A Liceo Musicale- Coreutico	4' A Liceo Musicale- Coreutico	5 A Liceo Musicale- Coreutico
Lingua e letteratura italiana	Lacagnina	Laccone	Remigi
Matematica e fisica	Iaccarino	Albora	Briscese, Iannuzzi
Lingua inglese	Striato	Striato	Striato
Storia	Bellumori	Bellumori	Bellumori
Filosofia	Bellumori	Bellumori	Bellumori
Religione cattolica	Filippini	Filippini	Filippini
Scienze motorie e sportive	Simoni	Simoni	Simoni
Tecnologie musicali	Pezzella	Pezzella	Pezzella
Teoria, analisi, composizione	Ciccarelli	Ciccarelli	Stocchi
Storia della musica	Bianchi	Bianchi	Bianchi
Percussioni	Ruggeri	Pellegrini, Beco	Bove
Laboratorio di musica d'insieme	Mazzi, Vai Baudo, Vasileva	Mazzi, Merone, Makarovic, Galli	Pintus, Bove
Violino	Vasileva, Merone	Merone, Palumbo	Merone
Violoncello	Lanzini	Lanzini	Lanzini
Storia dell'arte	Fumanti	Fumanti	Perruzza
Chitarra	Sebastiani	Franceschi	Quagliari
Sassofono	Coppini	Coppini	Coppini
Pianoforte	Jimenez, Mazzi, Cardia	Ciccarelli, Mazzi, Jimenez, Cardia	Cardia, Jimenez, Benocci Suppl. Michela Ciccarelli, Mazzi
Canto	Pintus	Pintus	Pintus
Tromba	Makarovic	Makarovic	Makarovic
Clarinetto	Vai	Vai	Vai
Alternativa alla religione cattolica	Sciarra	Urcioli	Merelli
Viola	Cubattoli	Gasperetti	Gasperetti
Laboratorio Coreografico/	15	Acero	Porti

Laboratorio Coreografico/ Tecnica Della Danza Classica	Scarsella	Acero	Porti
Tecnica della danza moderna/contemporanea storia della danza	Nannicini	Miecchi	Guarracino
Pianista Accompagnatore per la danza	Ciaccio, Filippi	Benocci	De Luca
Contrabbasso	Fanteria	Toninelli
Flauto

Si riassume la variazione registrata nella composizione del C.d.C. nella tabella seguente:

A. s 2019-20 3a mus-cor
27 alunni: 9 maschi e 18 femmine

Componenti del Consiglio di classe 2019-20

Nome/Cognome	Disciplina
IGINA IACCARINO	MATEMATICA E FISICA
BARBARA SIMONI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E COMPORAMENTO
PAOLO BELLUMORI	STORIA E FILOSOFIA
MARIA VITTORIA FILIPPINI	RELIGIONE CATTOLICA
AGATA MARIA LACAGNINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DANIELA FUMANTI	STORIA DELL'ARTE
LORENZO PEZZELLA	TECNOLOGIE MUSICALI

MARIA GRAZIA BIANCHI	STORIA DELLA MUSICA
SILVIA STRIATO	LINGUA E CULTURA STRANIERA- INGLESE
MICHELA CICCARELLI	TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE/ PIANOFORTE
GLORIA MAZZI	LAB. MUS. INS. / PIANOFORTE
GIOVANNI VAI	LAB. MUS. INS. SEZ FIATI/CLARINETTO
ZENITA VASILEVA	LAB. MUS. INS. SEZ ARCHI/VIOLINO
LORENZA BAUDO	LAB. MUS. INS. SEZ CORO
MONICA JIMENEZ CALVO	PIANOFORTE
ADRIANO SEBASTIANI	CHITARRA
TAMARA PINTUS	CANTO
MICHELE MAKAROVIC	TROMBA
ANDREA COPPINI	SASSOFONO
MICHELE LANZINI	VIOLONCELLO
MASSIMO MERONE	VIOLINO
FAUSTO RUGGERI	PERCUSSIONI
GIOVANNI LORENZO CARDIA	PIANOFORTE
ANTONINO CIACCIO	PIANISTA ACCOMPAGNATORE
MARTA SCARSELLA	LABORATORIO COREOGRAFICO/ TECNICA DELLA DANZA CLASSICA
DILETTA NANNICINI	TECNICA DELLA DANZA MODERNA/ STORIA DELLA DANZA

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

FEDERICO FILIPPI	PIANISTA ACCOMPAGNATORE
LUCA CUBATTOLI	VIOLA
ANTONIO FANTERIA	CONTRABBASSO
SIMONA SCIARRA	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE
GIANCARLO GORELLI	SOSTEGNO

A. S 2020-21 4a mus-cor

27 alunni: 9 maschi, 18 femmine

Nome/Cognome	Disciplina
VALENTINA ALBORA suppl. IGINA IACCARINO	MATEMATICA E FISICA
BARBARA SIMONI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E COMPORTAMENTO
PAOLO BELLUMORI	STORIA E FILOSOFIA
MARIA VITTORIA FILIPPINI	RELIGIONE CATTOLICA
MARIA GIOVANNA LACCONE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DANIELA FUMANTI	STORIA DELL'ARTE
LORENZO PEZZELLA	TECNOLOGIE MUSICALI

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MARIA GRAZIA BIANCHI	STORIA DELLA MUSICA
SILVIA STRIATO	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
MICHELA CICCARELLI	TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE/PIANOFORTE
GLORIA MAZZI	LAB. MUS. INS./PIANOFORTE
GIOVANNI VAI	CLARINETTO
MONICA JIMENEZ CALVO	PIANOFORTE
EMILIANO FRANCESCHI	CHITARRA
TAMARA PINTUS	CANTO
MICHELE MAKAROVIC	TROMBA/LAB. MUS. INS.
ANDREA COPPINI	SASSOFONO
MICHELE LANZINI	VIOLONCELLO
MASSIMO MERONE	VIOLINO/LAB. MUS. INS
GABRIELE PALUMBO	VIOLINO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

GIOVANNI LORENZO CARDIA	PIANOFORTE
DEBORAH GALLI	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME-CANTO
ILARIA CLARA URCIOLI	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
VALENTINA GASPERETTI	VIOLA
RAFFAELE TONINELLI	CONTRABBASSO
EMANUELE PELLEGRINI, ALESSANDRO BECO	PERCUSSIONI
BARBARA ACERO	TECNICA DELLA DANZA CLASSICA, LABORATORIO COREOGRAFICO
ROSA MIECCHI	TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA, STORIA DELLA DANZA
DIEGO BENOCCI	ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO PER LA DANZA

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

A.s. 2021-22

27 alunni: 9 maschi, 18 femmine

Nome/Cognome	Disciplina
FABIO BRISCESE-ROBERTO IANNUZZI	MATEMATICA E FISICA
BARBARA SIMONI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PAOLO BELLUMORI	STORIA,FILOSOFIA, COMPORTAMENTO
MARIA VITTORIA FILIPPINI	RELIGIONE CATTOLICA
GABRIELLA REMIGI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MARIA BEATRICE PERRUZZA	STORIA DELL'ARTE

LORENZO PEZZELLA	TECNOLOGIE MUSICALI
MARIA GRAZIA BIANCHI	STORIA DELLA MUSICA
SILVIA STRIATO	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
GIANLUCA STOCCHI	TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE
STEFANO QUAGLIERI	CHITARRA
TAMARA PINTUS	CANTO-LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
MICHELE MAKAROVIC	TROMBA
ANDREA COPPINI	SASSOFONO
MASSIMO MERONE	VIOLINO
GIOVANNI LORENZO CARDIA MONICA JIMENEZ DIEGO BENOCCI SUPPL. MICHELA CICCARELLI GLORIA MAZZI	PIANOFORTE
TAMARA PINTUS	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME-CANTO
MARCO MERELLI, MARIA RAFFAELLA MANZIONE	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
VALENTINA GASPERETTI	VIOLA
DANIELE BOVE	PERCUSSIONI-LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
MICHELE LANZINI	LABORATORIO MUSICA D'INSIEME- SEZ.ARCHI, VIOLONCELLO
PATRIZIA PORTI	TECNICA DELLA DANZA CLASSICA, LABORATORIO COREOGRAFICO
VITTORIA GUARRACINO	TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA, STORIA DELLA DANZA
DAVIDE DE LUCA	ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO PER LA DANZA CLASSICA, CONTEMPORANEA E LABORATORIO COREOGRAFICO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE:

Le metodologie utilizzate sono state diverse a seconda delle discipline e dei contenuti. Si è passati dalla lezione frontale alla lezione partecipata, si sono proposti diversi momenti di lavoro di gruppo. Per le metodologie specifiche delle singole discipline si rinvia alle rispettive schede disciplinari. Durante l'anno scolastico sono state utilizzate metodologie miste di didattica integrata (laddove presenti casi di positività al Covid) sia in presenza che consentite dalla piattaforma GSUITE FOR EDUCATION: videoconferenze, invio di dispense, assegnazione e restituzione di compiti scritti, e-mail, verifiche orali. Durante tutto l'anno scolastico le lezioni sono comunque proseguite in presenza.

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Per quanto concerne gli strumenti di verifica anche in questo caso le prove si sono differenziate notevolmente andando dalle prove tradizionali alle prove strutturate a risposta chiusa e/o a risposta aperta. Non sono mancati compiti di realtà, prove pluridisciplinari. Per alcune discipline sono state predisposti esercitazioni pratiche, test on line. Le simulazioni d'esame sono state svolte nelle date del 9 maggio 2' prova TAC, 13 maggio 2' prova Tecniche della danza classica, 13 maggio 2' prova Tac. 1' prova Italiano 20 maggio. 31 maggio simulazione 2' prova TAC e Tecniche della danza classica. In tutte le discipline nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate prove di verifica scritte ed orali sulla tipologia delle prove d'esame.

Anche con la didattica digitale integrata in terza e quarta sono state utilizzate prove strutturate a risposta aperta e chiusa, prove o compiti di realtà, compiti a casa, verifiche orali.

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

- Moduli Trasversali e Pluridisciplinari attivati: è stato fatto il compito interdisciplinare Italiano-Inglese-Storia dell'arte,
- e' stato fatto il compito storia della musica, filosofia. Inoltre è stato approntato da tutte le discipline un approccio ad un colloquio orale multidisciplinare. Gli studenti sono preparati dalle varie discipline ad affrontare un colloquio previsto dall'ordinanza ministeriale dell'Esame di stato.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Sono state adoperate prove di recupero in itinere ed approfondimenti su tematiche inerenti tutte le discipline. La classe è stata preparata al colloquio d'Esame attraverso la discussione multidisciplinare a partire dai materiali proposti alla commissione dal Consiglio di classe, la presentazione delle esperienze di ex alternanza scuola lavoro PCTO, la parte di Educazione civica gestita da tutti i docenti del Consiglio di classe. Ogni docente ha organizzato in modi diversi le attività di recupero e approfondimento. Nella maggior parte dei casi sono state offerte modalità di recupero in itinere, non avendo la possibilità e il tempo di predisporre attività sistematiche in orario extrascolastico.

Gli approfondimenti di Educazione civica in classe 5A MUS-COR sono stati affrontati dai docenti seguendo una scansione temporale fra I trimestre e II pentamestre:

MATERIA	COMPETENZA	CONTENUTI	N. ORE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 5A MUS-COR	COMPLESSITA' DEI PROBLEMI	IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI	6 3 ore I trimestre, 3 ore	

		LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	pentamestre	
LINGUA INGLESE 5A MUS-COR		La propaganda come strumento del totalitarismo.	6 II pentamestre	
LABORATORIO MUSICA D'INSIEME solo 5A MUS	IMPRENDITORIALITA'	REPERTORI STORICI MUSICALI DEL NOVECENTO.	9 3 ore I trimestre, 6 ore II pentamestre	
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA solo 5A COR	SICUREZZA IMPRENDITORIALITA' SICUREZZA	IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	9 3 ore I trimestre, 6 ore II pentamestre	
IRC-ALTERNATIVA-STORIA 5A MUS-COR	PATRIMONIO CULTURALE SVILUPPO ECOSOSTENIBILE	EDUCAZIONE CIVICA DA OSSERVARE Partecipare al dibattito culturale IRC TITOLO: IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI. STORIA: IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	6 II pentamestre	
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA solo 5A COR	IMPRENDITORIALITA'+SICUREZZA	IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	2 I trimestre	
STORIA DELLA MUSICA solo 5A MUS			2 I trimestre	
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME solo 5A MUS	IMPRENDITORIALITA'	IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	4 II pentamestre	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA solo 5A COR	IMPRENDITORIALITA'	IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	4 pentamestre	II
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE solo 5A MUS	DIGITALE	IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	4 pentamestre	II
TECNOLOGIE MUSICALI solo 5A MUS	DIGITALE	IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	6 pentamestre	II
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE solo 5A MUS	SICUREZZA	BLSD legato al progetto in collaborazione con la CRI nel pentamestre (1 ora PCTO)	4 pentamestre	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

I giorni 28 febbraio e 3 marzo la classe 5a mus-cor ha partecipato all'orientamento in uscita con l'Università di Bologna Alma Mater e con l'Università di Roma Tor Vergata per gli alunni interessati. La classe 5a mus-cor ha partecipato all'orientamento PCTO con l'associazione l'Altra Città il 30 marzo. Un'alunna della classe 5a mus ha sempre partecipato come presidente provinciale alle riunioni della Consulta provinciale e regionale della Consulta degli studenti durante tutto l'anno scolastico ed il 7 marzo 2022 in particolare all'Invito alla lezione del prof. Ettore Cinnella "Per un inquadramento storico sul conflitto Russia-Ucraina" a cura del Coordinamento Regionale delle CPS della Toscana.

La classe ha svolto il CLIL sull'argomento: "il ruolo della donna nell'arte" con la prof.ssa Mascagni.

Per la PROVA PERFORMATIVA INDIVIDUALE (della durata massima di 20 minuti) si propone la seguente ripartizione (da valutare con il CDC). Si propone per l'accompagnamento pianistico la prof.ssa Jimenez.

Esigenze tecniche per ogni strumento musicale e suddivisione per gruppi di strumenti per le esecuzioni in sede di esame: si richiede, timpani, marimba e tamburo, percussioni, tastiera.

ALUNNO	STRUMENTO		
GIORNO 1 CANTO, SAX E CHITARRA			
	chitarra		
	sax		
	sax		
	canto		
GIORNO 2 PERCUSSIONI E CANTO			
	percussioni		
	percussioni		
	canto		
	canto		

GIORNO 3 pianoforte e tromba		
	pianoforte	
	pianoforte	
	tromba	
	tromba	
GIORNO 4 VIOLA-VIOLONCELLO		
	Viola	
	Violoncello	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

PROVA PERFORMATIVA

Giorno 1 tecniche danza classica, moderna 20 minuti

Giorno 2 tecniche danza classica, moderna 20 minuti

Si propone per l'accompagnamento pianistico il prof. Davide De Luca.

Per la prova pratica di danza si chiede l'uso dell'Aula danza.

ESIGENZE GENERALI

Per la prova performativa di strumento si richiede di usufruire di una o più aule per potersi scaldare prima della esecuzione e di effettuare una prova acustica in aula magna della durata di 5-10 minuti prima dell'inizio dell'esame. Si richiede una tastiera con alimentatore ed amplificatore, il mixer, un microfono per i cantanti, percussioni varie, parafiat, leggi, le bacchette per gli strumenti a fiato, il plexiglas.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

Dal 7 all'11 febbraio 2022 la classe 5a mus-cor ha partecipato al PCTO ore d'aula per 27,5 ore per tutti e due gli indirizzi, dunque tutta le mattine da lunedì fino a venerdì. Ore d'aula 7-11 febbraio (registrazione prove coreografiche, montaggio opera).

Il Titolo dell'attività PCTO: Bianciardi 2022 – eseguire una struttura musicale contemporanea/classica per una coreografia (a cura della sezione coreutica) ispirata al pensiero, vita, testi, idee di Luciano Bianciardi, saperla eseguire in pubblico ma realizzare anche un prodotto audio-video. L'obiettivo finale è stato la realizzazione di un'opera-racconto multimediale, una commessa per un ente esterno dedicata al centenario della nascita di Luciano Bianciardi. I giorni 28 febbraio e 3 marzo la classe 5a mus-cor ha partecipato all'orientamento in uscita con l'Università di Bologna Alma Mater e con l'Università di Roma Tor Vergata per gli alunni interessati. La classe 5a mus-cor ha partecipato all'orientamento PCTO con l'associazione l'Altra Città il 30 marzo. Un'alunna della classe 5a mus ha sempre partecipato come presidente provinciale alle riunioni della Consulta provinciale e regionale della Consulta degli studenti durante tutto l'anno scolastico ed il 7 marzo 2022 in particolare all'Invito alla lezione del prof. Ettore Cinnella "Per un inquadramento storico sul conflitto Russia-Ucraina" a cura del Coordinamento Regionale delle CPS della Toscana.

La classe 5A COR ha partecipato nelle seguenti date al PCTO ore d'aula: 8 marzo dalle 9:00 alle 10:30 e dalle ore 10:30-12:00 (laboratorio coreografico); Mercoledì ore 9 marzo ore 10:00-11:30 Stepkine (classico); Mercoledì 16 marzo dalle ore 10:00 alle 11:30 F. Selva (classico) e dalle ore 11:45 alle 13:25 M. Paccariè (laboratorio coreografico). Anche il giorno 23 marzo ore 17 la 5A COR ha svolto il PCTO.

Nei giorni 10,11, 14 e 15 marzo (quest'ultima data solo per gli eventuali assenti dei giorni precedenti) la classe 5a mus-cor ha partecipato alle PROVE INVALSI.

Il 14 marzo alle 11.15 la classe 5a mus-cor ha partecipato alla presentazione del sindaco della città capoluogo riguardante il Video Grosseto Capitale italiana della cultura 2024. L'evento si è tenuto in presenza in aula magna. Il 5 maggio dalle ore 9 alle 13 si è svolta un'esibizione musicale e coreutica della classe in Piazza Dante a Grosseto per le attività svolte nell'ambito del PCTO. Il 16 maggio la classe ha partecipato alle ore 10 ad un incontro sul tema della legalità con il colonnello De Caprio.

PROPOSTA MEMBRI AGGREGATI 5ACOR: DAVIDE DE LUCA ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO PER LA DANZA CLASSICA, CONTEMPORANEA E LABORATORIO COREOGRAFICO

PROPOSTA MEMBRI AGGREGATI 5A MUS: ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO JIMENEZ

BOVE PERCUSSIONI (ALUNNI BERNARDI, FIASCHI)

MAKAROVIC TROMBA (ALUNNI CAGLIERI, RUSSO),

CARDIA PIANOFORTE (ALUNNI CERBONE, CURCI), MAZZI PIANOFORTE (ALUNNO PEPI), JIMENEZ (ALUNNA LOMBARDELLI), BENOCCI (ALUNNA LUCARELLI), GASPERETTI VIOLA (ALUNNA CITTER GORACCI), QUAGLIERI CHITARRA (ALUNNI COPPI, PESCI, RIZZUTO), MERONE VIOLINO (ALUNNA DI CLEMENTE), COPPINI SASSOFONO (ALUNNI DONCOVIO, SUHAN), PINTUS CANTO (ALUNNA HERTA), LANZINI VIOLONCELLO (ALUNNO RICCIARDI).

EDUCAZIONE CIVICA

In classe terza e quarta la classe ha affrontato in Storia e Filosofia la seguente tematica: lo sfondo storico della nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo. Ogni disciplina si è soffermata ad affrontare una tematica riguardante la sfera delle competenze del proprio ambito: complessità dei problemi, la sicurezza, l'imprenditorialità, la problematica della discriminazione di genere, etc. Quest'anno tutte le discipline hanno affrontato come tema "il centenario della nascita di Luciano Bianciardi". Si allega la ripartizione che il CDC di 5A MUS-COR ha approntato quest'anno e l'anno scorso per quanto riguarda le tematiche di Educazione civica.

A.s 2021-22

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MATERIA	COMPETENZA	CONTENUTI	N. ORE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 5A MUS-COR	COMPLESSITA' DEI PROBLEMI	IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	6 3 ore I trimestre, 3 ore pentamestre
LINGUA INGLESE 5A MUS-COR		La propaganda come strumento del totalitarismo.	6 II pentamestre
LABORATORIO MUSICA D'INSIEME SOLO 5A MUS	IMPRENDITORIALITA' SICUREZZA	REPERTORI STORICI MUSICALI DEL NOVECENTO.	9 3 ore I trimestre, 6 ore II pentamestre
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA SOLO 5A COR	IMPRENDITORIALITA' SICUREZZA	IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	9 3 ore I trimestre, 6 ore II pentamestre 9
IRC-ALTERNATIVA-STORIA 5A MUS-COR	PATRIMONIO CULTURALE SVILUPPO ECOSOSTENIBILE	EDUCAZIONE CIVICA DA OSSERVARE Partecipare al dibattito culturale IRC TITOLO: IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI. STORIA: IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	6 II pentamestre
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA SOLO 5A COR	IMPRENDITORIALITA'+SICUREZZA	IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	2 I trimestre
STORIA DELLA MUSICA 5A MUS-COR			2 I trimestre
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME SOLO 5A MUS	IMPRENDITORIALITA'	IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	4 II pentamestre
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA SOLO 5A COR	IMPRENDITORIALITA'	IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO	4 II pentamestre

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MATERIA	CONTENUTI	COMPETENZE	N. ORE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 5A MUS-COR	La discriminazione di genere	PATRIMONIO CULTURALE	5
TECNOLOGIE MUSICALI SOLO 5A MUS	STRUMENTI COMUNICATIVI, COPYRIGHT E NORME COMPORTAMENTALI	Cittadinanza digitale	4
STORIA DELL'ARTE 5A MUS-COR	La museografia	PATRIMONIO CULTURALE	4
STORIA, IRC 5A MUS-COR	STORIA: La nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo. IRC: ED. CIVICA: LA CHIESA E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E LA DICHIARAZIONE FINALE DI KYOTO 2006 PER LA PACE	CITTADINANZA	5
FISICA 5A MUS-COR	moto circolare, forza gravitazionale e il problema dei rifiuti spaziali	COMPRENDERE LA COMPLESSITA' DEI PROBLEMI	4
TECNICA DELLA DANZA CLASSICA SOLO 5A COR	Io non rischio, buone pratiche di protezione civile: Terremoto, Maremoto, Alluvione.	SICUREZZA	6

	Comportamento adeguato in classe, durante la lezione pratica di danza al fine di evitare incidenti e contatti fortuiti con gli altri compagni		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE SOLO 5A MUS	Sicurezza: i sani stili di vita, il primo soccorso.	SICUREZZA	2
TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA SOLO 5A COR	"Trasformare il nostro mondo". Conoscere le modalità operative per realizzare un short video di danza. Conoscere le fasi di progettazione, pianificazione e realizzazione	IMPRENDITORIALITA'.	9
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME SOLO 5A MUS	PARTECIPAZIONE ALLA VITA CIVICA E SOCIALE, SVILUPPARE LO SPIRITO DI INIZIATIVA	IMPRENDITORIALITA' E CITTADINANZA	6
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE SOLO 5A COR	PARTECIPAZIONE ALLA VITA CIVICA E SOCIALE	Competenza di cittadinanza	3

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono state adoperate prove di recupero in itinere ed approfondimenti su tematiche inerenti tutte le discipline. La classe è stata preparata al colloquio d'Esame attraverso la discussione multidisciplinare a partire dai materiali proposti alla commissione dal Consiglio di classe, la presentazione delle esperienze di ex alternanza scuola lavoro PCTO, la parte di educazione civica gestita dal Consiglio di classe nelle varie discipline. Ogni docente ha organizzato in modi diversi le attività di recupero e approfondimento. Nella maggior parte dei casi sono state offerte modalità di recupero in itinere, non avendo la possibilità e il tempo di predisporre attività sistematiche in orario extrascolastico. Sono state svolte simulazioni d'esame delle prove scritte nelle seguenti date: 9 maggio 2' prova Teoria analisi e composizione (sezione musicale), 13 maggio 2' prova Tecniche della danza classica (sezione coreutica), 13 maggio 2' prova Teoria analisi e composizione (sezione musicale). 20 maggio 1' prova Italiano entrambe le sezioni musicale e coreutica. 31 maggio simulazione della 2' prova per la sezione musicale e per quella coreutica (Tac e Tecniche della danza classica).

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MASSIMO MERONE

DISCIPLINA: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE VIOLINO

CLASSE: V A MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Partiture per violino

MODULO N. 10	TITOLO: ELEMENTI AVANZATI DI TECNICA VIOLINISTICA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>Consolidare gli aspetti tecnici basilari precedentemente studiati. Sviluppare la velocità e la scioltezza delle articolazioni e l'uso del vibrato. Acquisire padronanza con alcuni colpi d'arco basilari (legato, detaché, martellato). Sviluppare passaggi di posizione e gusto musicale.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Esercizi e studi tratti da diversi metodi di tecnica violinistica:</p> <ul style="list-style-type: none">• Schradieck - Scuola della tecnica del violino;• Sevcik (opere varie)• Mazas - Studi melodici e progressivi op. 36;• Kreutzer - 42 studi• Fiorillo - 36 studi• Paganini - Capricci <ul style="list-style-type: none">• Scale e arpeggi a 3 ottave, sciolte e legate a piacere• Scale e arpeggi a doppie corde (sol e la maggiori a terze, ottave)
TEMPI	Settembre - Giugno (il modulo è stato svolto in contemporanea al modulo 11)

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 11	TITOLO: IL VIOLINO SOLISTA E CAMERISTA: IL PERIODO BAROCCO, CLASSICO E ROMANTICO
--------------	--

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper inquadrare un brano nel suo periodo storico (barocco classico e romantico), riconoscendo le caratteristiche dello stile dell'epoca e in relazione al compositore del brano. ● Saper utilizzare le competenze tecniche dello strumento secondo le esigenze musicali; ● Utilizzare il violino come strumento di espressione della propria personalità; <p>Contenuti:</p> <p style="padding-left: 40px;">Studio ed esecuzione di brani (solistici o cameristici) del repertorio violinistico tratti dal periodo barocco, classico e romantico con l'accompagnamento del pianoforte o altri strumenti;</p> <p>BEETHOVEN - ROMANZA IN FA MAGGIORE</p> <p style="padding-left: 40px;">Studio ed esecuzione di uno o più movimenti di una sonata o partita di J.S. Bach</p> <p>PARTITA N. 2 : ALLEMANDA, SARABANDA, GIGA</p> <p>PARTITA N.3 : PRELUDIO</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Settembre - Giugno (il modulo è stato svolto in contemporanea al modulo 10)</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali individuali e di ascolto - Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono. - Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento. - Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente. - Esercizi di lettura a prima vista e di brani di musica d'insieme.
<p>MODALITÀ DI VERIFICA</p>	<p>Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione.</p> <p>Verifica del lavoro effettuato con voto una volta al mese.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione finale relativa al primo trimestre - Valutazione finale relativa al semestre
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<p>Percentuale di successo scolastico sul totale di iscritti della classe:</p> <p>100%</p>

Il docente MASSIMO MERONE attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^MUS il giorno Giovedì 7 Aprile 2022

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Paolo Bellumori

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE: 5A MUS-COR

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, vol.3, Paravia Pearson

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 1	TITOLO: LE REAZIONI AL SISTEMA HEGELIANO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <p>Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.</p> <p>Conoscenze: Il mondo come rappresentazione, la Volontà, la liberazione dalla Volontà. Leopardi e Schopenhauer. I nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano, la rottura del fidanzamento con Regina Olsen.</p> <p>L'ateismo dei cristiani; la <i>scelta</i>; la <i>vita estetica</i>, la <i>vita etica</i>, la <i>vita religiosa</i>.</p> <p>Contenuti: Schopenhauer: Che cos'è il mondo?; il <i>mondo come rappresentazione</i>; la rappresentazione e le forme a priori della conoscenza; la vita è sogno; il corpo come via di accesso all'essenza della vita; il mondo come <i>volontà di vivere</i>; il dolore della vita; le vie della redenzione; l'arte: la tragedia, la musica e loro caratteristiche; l'ascesi: la giustizia, la compassione, la <i>voluntas</i> e la conquista del nirvana.</p> <p>Kierkegaard: il grande contestatore dell'idealismo; i nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano; la rottura del fidanzamento con Regina Olsen; l'ateismo dei cristiani; la <i>scelta</i>; la <i>vita estetica</i>; la <i>vita etica</i>; la <i>vita religiosa</i>; la <i>possibilità</i> come categoria dell'esistenza; la <i>disperazione</i> e la <i>fedè</i>.</p>
TEMPI	Ottobre-novembre

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N.2	TITOLO: I PENSATORI DEL SOSPETTO: MARX, NIETZSCHE, FREUD E LA SCUOLA DI FRANCOFORTE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <p>Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.</p> <p>Conoscenze: Il pensiero filosofico di Marx, Nietzsche, Freud e della Scuola di Francoforte. Teorie politiche sull'origine dello stato moderno e sul totalitarismo. Razionalismo ed empirismo.</p> <p>Contenuti: Marx: Oltre Feuerbach; <i>l'alienazione</i> – espropriazione (dal prodotto e dall'attività lavorativa); <i>valore d'uso</i> e <i>valore di scambio</i>; il <i>plusvalore</i>; il <i>profitto</i>; merce; il <i>processo di accumulazione capitalistico</i> nelle formule m-d-m e D-M-D'; la <i>caduta tendenziale del saggio di profitto</i>; il <i>materialismo storico</i>; la <i>storia come processo materiale</i>; concetti di <i>struttura</i> e <i>sovrastuttura</i> (v. lo Stato); l'estinzione dello Stato, la fine della politica.</p> <p>Nietzsche: i due aspetti del nichilismo; alle origini della decadenza dell'Occidente; Apollo e Dioniso; nascita e morte della Tragedia; il razionalismo socratico e la morale platonico-cristiana; l'annuncio dell'<i>uomo folle</i>; l'uomo e la maschera; l'origine della religione; critica della scienza; la <i>Genealogia della morale</i>; <i>morale dei signori</i> e <i>morale degli schiavi</i>; il mondo senza Dio; l'annuncio dell'<i>Uber-mensch</i> (oltre-uomo); <i>l'eterno ritorno dell'uguale</i>; la <i>volontà di potenza</i>; le manifestazioni della volontà di potenza e l'amor fati.</p> <p>Freud e la psicoanalisi: le dimensioni della psiche umana, il contesto storico-culturale nel quale si sviluppa la psicoanalisi</p> <p>La scuola di Francoforte: verso un mondo "amministrato"; <i>ragione soggettiva o strumentale</i>; la scienza e la tecnica come fattori di repressione; concetto di Illuminismo; perdita della libertà; negazione del piacere e della felicità; etica del guadagno e del profitto; Horkheimer e Adorno: l'analisi della "Dialectica dell'Illuminismo"; il mito di Ulisse; confronti con Marx; Marcuse e la civiltà industriale; repressione della ricerca del piacere; l'uomo ridotto ad un essere per la produzione; Marcuse e l'analisi dell'opera "L'uomo ad una dimensione"; le due vie di salvezza.</p>
TEMPI	Novembre - Marzo

MODULO N.3	TITOLO: FILOSOFI ANALITICI E CONTINENTALI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <p>Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.</p> <p>Conoscenze: Il pensiero filosofico del Circolo di Vienna, Popper, Heidegger e Sartre.</p> <p>Contenuti: Wittgenstein e il Circolo di Vienna: il principio di verificabilità, il I e il II Wittgenstein, il ruolo del linguaggio nella filosofia analitica contemporanea.</p> <p>Gli sviluppi della riflessione epistemologica: K. R. Popper, il principio di falsificabilità, la società aperta e i suoi nemici. Kuhn e la struttura delle rivoluzioni scientifiche.</p> <p>Heidegger, Sartre e l'esistenzialismo: la deiezione, la comprensione e la cura, l'esistenza autentica ed inautentica. L'Essere e il nulla; l'analisi della coscienza; <i>coscienza e libertà</i>; la libertà è un peso insopportabile e motivo d'angoscia; la tragicità della condizione umana; <i>L'esistenzialismo è un umanismo</i>; l'uomo non è altro che quello che decide di essere; angoscia e responsabilità; l'uomo è condannato ad esistere ed "esistere" significa scegliere; "l'adesione al marxismo; la società borghese "serializza" gli individui; rapporto pratico-inerte.</p>
TEMPI	Aprile-maggio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI.

Il docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, seguendo il libro di testo, ha alternato con momenti di lezione partecipata, facendo, soprattutto riferimento a specifici spunti filosofici.

METODOLOGIE

La lettura ed il confronto con il manuale, in classe, hanno rappresentato il punto focale per chiarimenti e specificazioni concettuali sui contenuti. Nel corso delle lezioni il docente ha utilizzato anche mappe concettuali, schemi e riassunti.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche orali, verifiche scritte.

RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti sono stati positivi.

Il docente Paolo Bellumori attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^a musicale-coreutico il giorno 20 aprile 2022.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Paolo Bellumori

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5A MUS-COR

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: V. Calvani, una storia per il futuro, 3'vol. Mondadori Scuola.

MODULO N. 1	TITOLO: L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <p>Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.</p> <p>Conoscenze: L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo. Lo scenario extraeuropeo, l'Italia giolittiana. La prima guerra mondiale. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Le ragioni dell'imperialismo e del colonialismo, la spartizione dell'Africa e dell'Asia, il nuovo corso della Germania di Guglielmo II, i caratteri generali della <i>belle époque</i>, cenni sulla situazione del Giappone e Cina, i fattori di crescita degli Stati Uniti, la situazione della Russia prima del 1917, la politica economica e sociale di Giolitti, rapporti di Giolitti con socialisti e cattolici, la guerra di Libia, le cause della prima guerra mondiale, gli eventi più significativi e l'esito del conflitto, la partecipazione degli Stati Uniti al conflitto e il ritiro della Russia, la rivoluzione russa di febbraio, le tesi di aprile di Lenin, la rivoluzione d'ottobre, le cause della guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, la nascita dell'URSS, i quattordici punti di Wilson, la costituzione della Società delle Nazioni.</p>
TEMPI	settembre- novembre

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2	TITOLO: L'ETA' DEI TOTALITARISMI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <p>Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.</p> <p>Conoscenze: L'Unione Sovietica di Stalin, il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo, la crisi del '29 negli Stati Uniti, la crisi della Germania repubblicana ed il nazismo.</p> <p>Il fascismo in Italia.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Lo Stato Totalitario Sovietico, i partiti e movimenti del primo dopoguerra in Italia, il biennio rosso, l'ascesa di Mussolini al potere, i caratteri della "grande depressione" e la crisi del '29 negli Stati Uniti, la politica di Roosevelt e il <i>New Deal</i>, la nascita della repubblica di Weimar, la nascita del partito nazista in Germania, l'ascesa di Hitler al potere, l'ideologia nazista, l'antisemitismo, le <i>leggi fascistissime</i> in Italia, la politica economica del fascismo: le corporazioni, le partecipazioni statali, l'autarchia, i Patti lateranensi, l'aggressione dell'Etiopia da parte dell'Italia, le leggi razziali del 1938.</p>
TEMPI	novembre – gennaio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 3	TITOLO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE ED IL CROLLO DELL'EUROPA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <p>Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.</p> <p>Conoscenze: La seconda guerra mondiale. L'Italia fascista in guerra. La Resistenza. Il nuovo assetto mondiale.</p> <p>Contenuti: caratteristiche della guerra civile spagnola, la guerra-lampo della Germania, l'entrata in guerra dell'Italia, la "guerra parallela", l'invasione dell'Unione Sovietica da parte della Germania, l'entrata in guerra degli Stati Uniti, la svolta nel conflitto, lo sbarco degli angloamericani in Sicilia, la caduta del fascismo, la repubblica di Salò, la guerra civile in Italia, gli obiettivi ideologici del nuovo ordine hitleriano e lo sterminio degli ebrei, lo sbarco degli alleati in Normandia, la resa della Germania, i caratteri della Resistenza in Italia e in Europa.</p>
TEMPI	Gennaio - febbraio
MODULO N. 4	TITOLO: DALLA GUERRA FREDDA ALLE QUESTIONI STORICHE CONTEMPORANEE
	<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p> <p>Competenze: Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e Secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando Criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.</p> <p>Conoscenze: La "guerra fredda", l'O.N.U., l'Italia della prima repubblica, la decolonizzazione in Asia e in Africa, la globalizzazione, la questione palestinese, i paesi emergenti, l'Italia nel secondo dopoguerra, le grandi questioni contemporanee: le migrazioni, le modificazioni climatiche.</p> <p>Contenuti: L'antagonismo USA-URSS e la formazione di due blocchi contrapposti, la formazione delle 2 Germanie, la politica di Krusciov e di Kennedy, il muro di Berlino, l'indipendenza dell'India, la nascita dello Stato di Israele, cenni sulle guerre arabo-israeliane, la proclamazione della repubblica in Italia, il miracolo economico, le rivendicazioni sociali degli anni '70, i problemi della globalizzazione; cause dei fenomeni migratori contemporanei; l'effetto serra, il riscaldamento globale.</p>

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Il docente Paolo Bellumori attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe

Il docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, seguendo il libro di testo, ha alternato con momenti di lezione partecipata, facendo, soprattutto riferimento a specifici spunti storico-filosofici.

METODOLOGIE

La lettura ed il confronto con il manuale, in classe, hanno rappresentato il punto focale per chiarimenti e specificazioni concettuali sui contenuti.
Nel corso delle lezioni il docente ha utilizzato anche mappe concettuali, schemi e riassunti.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche orali, verifiche scritte.

RISULTATI OTTENUTI I risultati ottenuti sono stati positivi.

5^ musicale-coreutico il giorno 20 aprile 2022.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5 A MUSICALE-COREUTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: C. Varotti *La protesta dello stile*, Carocci editore, 2015.

MODULO N. 1	CITTADINANZA DIGITALE - SVILUPPO ECO SOSTENIBILE IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI, REPERTORI STORICI MUSICALI DEL NOVECENTO. DISAGIO GIOVANILE: Affronta tematiche legate al bullismo e cyberbullismo, errato utilizzo di internet, statistiche di riferimento, salute psico-fisica, strumenti a tutela del benessere VALORI COMUNI E DIFFERENZE CULTURALI/AMBIENTALI: Affronta tematiche di confronto tra culture ed ambienti diversi in un approccio di crescita personale e di accoglienza del prossimo. Si estende al confronto culturale derivato dalle differenze ambientali, nel lavoro, nello studio e nella vita sociale
COMPETENZA	IMPREDITORIALITA' Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. DIGITALE Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

	<p>PATRIMONIO CULTURALE Partecipare al dibattito culturale</p> <p>SVILUPPO ECO SOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <p>SICUREZZA Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>CONOSCENZE</p> <p>Repertorio storico culturale: Luciano Bianciardi</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO</p> <p>Storia</p> <p>IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI.</p> <p>Storia della musica</p> <p>IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI.</p> <p>Esecuzione ed interpretazione</p> <p>IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI.</p> <p>Teoria analisi e composizione</p> <p>Tecnologie musicali</p> <p>IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI.</p> <p>Scienze motorie</p> <p>BLSO legato al progetto in collaborazione con la CRI nel pentamestre (1 ora PCTO)</p> <p>Tecnica della danza contemporanea</p> <p>IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	IRC/ALT IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI. Tecnica della danza classica IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI-PCTO Lab musica d'insieme REPERTORI STORICI MUSICALI DEL NOVECENTO. Lingua inglese La propaganda come strumento del totalitarismo.	
DISCIPLINE COINVOLTE E TEMPI	TRIMESTRE storia della musica 2 ore Tecnica della danza contemporanea 2 ore Tecniche della danza classica 3 ore Laboratorio di musica d'insieme 3 ore Lingua e letteratura italiana 3 ore	PENTAMESTRE Teoria analisi e composizione 4 ore Esecuzione ed interpretazione 4 ore Scienze motorie e sportive 4 ore Tecnologie musicali 6 ore Tecnica della danza contemporanea 4 ore IRC/ALT/Storia 6 ore Tecniche della danza classica 6 ore Laboratorio di musica d'insieme 6 ore Lingua inglese 6 ore Lingua e letteratura italiana 3 ore

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Per le METODOLOGIE, le MODALITÀ DI VERIFICA e i RISULTATI OTTENUTI si rimanda alle schede disciplinari.

Il docente Nome-Cognome: PAOLO BELLUMORI attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5[^] MUS-COR il giorno 20 aprile 2022.

Gli studenti approvano.

POLO BIANCIARDI DI GROSSETO
Liceo Musicale e Coreutico di Grosseto

PROVA DI EDUCAZIONE CIVICA
TESTO COMPITO
DISCIPLINE: STORIA E FILOSOFIA
5A MUS-COR
ALUNNO/A.....

COMPITO DI REALTA' "lo giornalista"

CONSEGNA Sei un giornalista. Il quotidiano per il quale lavori ha iniziato a pubblicare una serie di articoli intorno al tema "IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI" Sei incaricato di redigere un articolo concernente il periodo storico che va dal 1943 al 1945. Hai intenzione di intervistare Carlo Varotti, l'autore del libro di testo "Luciano Bianciardi, la protesta dello stile" e per prepararti hai raccolto qualche documento sulla storia di questo periodo.

INDICAZIONI DA SEGUIRE: Formula 5 domande con le relative risposte che possono scaturire dall'analisi e dal confronto di questi temi ed organizzali come traccia per la tua intervista. Le domande da porre allo scrittore del libro su Bianciardi saranno costruite a partire da questa prima traccia.

Non dimenticare di ricorrere ai concetti visti in classe (contenuti disciplinari- le cause della seconda guerra mondiale: la guerra civile, patriottica e di classe, la scelta resistenziale, la vicenda umana e storica di Luciano Bianciardi nel 2' dopoguerra, i diari giovanili di Bianciardi e gli studi fra Grosseto e Pisa, la guerra e la laurea, gli studi e la divisa).

GRIGLIA TESTO COMPITO

LIVELLO	N.R.	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
----------------	-------------	-------------	-------------------	-----------------

COMPLESSITÀ PROBLEMI

Competenza educazione civica

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

SVILUPPO ECOSOSTENIBILE

Competenze di educazione civica

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Lorenzo Pezzella

DISCIPLINA: Tecnologie musicali

CLASSE: 5 A Musicale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: PC, laboratori di tecnologie, dispense desunte da testi specifici, materiale multimediale e risorse in rete create dal docente, piattaforma G-Suite.

MODULO N. 1	TITOLO: AUDIO DIGITALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>Utilizzare le funzioni principali dei software proposti (editing audio, editing MIDI, editing video)</p> <p>Autonomia delle funzionalità di un editor audio multitraccia ai fini della registrazione-riproduzione</p> <p>Saper, ideare, progettare e realizzare prodotti creativi multimediali, individuali e di gruppo, basati su specifiche tecniche di produzione audio- video</p> <p>Contenuti:</p> <p>La programmazione/composizione musicale tramite sequencer, multitraccia sintesi (sintesi additiva, AM e FM, lettura file audio, filtraggio, inviluppo, linee di ritardo, utilizzo effetti)</p> <p>Gestione del flusso del segnale audio in ingresso ed in uscita dal PC; cablaggi analogici di I/O</p> <p>Realizzazione di lavori compositivi orientati alla musica concreta, o elettronica o entrambe.</p> <p>Contenuti e conoscenza di elementi di fisica e acustica musicale</p>
1. TEMPI	Da settembre a giugno, alternando con gli altri moduli

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2	TITOLO: STORIA DEI REPERTORI ELETTRACUSTICI
-------------	---

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Conoscenze: Conoscere le tecnologie e i software di programmazione audio e i loro campi d'impiego</p> <p>Contenuti: Evoluzione estetica della musica contemporanea del '900 e anni 2000 Ascolto e metodologie di analisi per la musica elettroacustica I principi organizzativi del materiale sonoro, spettralismo e gestualità del suono con altre forme espressive</p> <p>Contenuti percorsi professionalizzanti: Contenuti e conoscenza della musica della seconda metà del Novecento (alunne A.D. e M.C.)</p> <p><u>Ed. civica 5A musicale MODULO - il centenario della nascita di Luciano Bianciardi</u></p> <p>repertori musicali del novecento e contemporanei</p> <p>Il confronto culturale nel lavoro, nello studio e nella vita sociale</p>
	<p>Da settembre a giugno, alternando con gli altri moduli</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE

Il modo di procedere per il raggiungimento degli obiettivi e per l'acquisizione dei contenuti è stato deduttivo e induttivo: lezioni frontali teoriche, lezioni sincrone e asincrone tramite piattaforma G-suite, video lezioni create dal docente ed esercizi di carattere pratico attraverso l'uso del pc e laboratori di composizione. Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di costruire un programma didattico dove teoria e pratica si potessero fondere al fine di trasferire agli allievi le conoscenze opportune per sviluppare abilità e competenze. Il programma di Tecnologie Musicali è stato sviluppato, su due aree tematiche diverse: area sonologica, area tecnologica/compositiva.

Sono state svolte lezioni frontali di carattere teorico/pratico sull'utilizzo del computer come mezzo di produzione, realizzate video guide/lezioni su pratiche compositive e uso di programmi specifici, analisi e composizione musicale e anche favorito il lavoro singolo dell'allievo al fine di produrre molteplici e personali composizioni elettroacustiche. Sono state svolte anche lezioni di composizione multimediale, montaggio e

ricostruzione timbriche, montaggio audio video ai fini di un componimento musicale e visuale originale. Le lezioni si sono svolte nei laboratori di tecnologie musicali utilizzando i computer, controller midi, software di editing audio, il proiettore, l'impianto stereo, microfoni e schede audio, poi in modalità sincrona e asincrona tramite piattaforma G-suite. Il materiale teorico è stato divulgato attraverso dispense desunte da vari testi specifici, specialistici e materiale multimediale creato dal docente

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove pratiche compositive con elaboratore.
- Realizzazione di prodotti musicali informatici personali.
- Esercitazioni pratiche di registrazione e composizione multimediale

Alla fine di ogni itinerario tematico svolto è stata eseguita una prova "sommativa". In fase di valutazione sono state prese in esame la conoscenza dei contenuti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di inserire le conoscenze in una formulazione più ampia, la capacità di affinamento dell'espressione personale attraverso il linguaggio musicale.

RISULTATI OTTENUTI

In relazione alla eterogeneità dei componenti, il gruppo classe ha ottenuto un livello di competenza sempre adeguato, che ha portato gli allievi a comporre, programmare e ricostruire dei timbri per creare dei componimenti di musica originale.

La classe si è dimostrata sempre predisposta alla sperimentazione e all'approfondimento della materia, e alla scoperta di quella che è la musica contemporanea e alla produzione e analisi delle tecniche compositive della musica elettroacustica.

Durante l'anno scolastico molti membri della classe hanno dimostrato buon interesse per la disciplina. In generale lo studio è stato finalizzato nello stimolo e curiosità della materia oltre che alla realizzazione delle prove di verifica/compositive. Alcuni alunni hanno raggiunto dei livelli di eccellenza dimostrando autonomia nelle attività laboratoriali e PCTO. La classe, risulta in grado di orientarsi e operare azioni e strategie per analizzare e/o produrre criticamente materiale musicale informatizzato, audio elaborato, operare post-produzione di registrazione oltre ad avere una buona competenza digitale e sullo stato dell'arte della musica contemporanea.

Nel complesso si è raggiunto un buon livello nelle competenze, nell'applicazione delle conoscenze e nelle attività laboratoriali.

VERIFICHE SVOLTE

05 10 2022

Ascolta il brano "Mortuos Plango, Vivos Voco"

analizza dal punto di vista formale (classificazione del materiale, struttura del materiale, tipo di timbrica, riferimenti -source bonding, simbolismo)

ad esempio se sono suoni organizzati (suoni-rumori concreti o elaborati, quelli prodotti da sintesi sonore)

analizza la suddivisione del brano, da quante parti è costituito?

Ascolta il brano "Mortuos Plango, Vivos Voco"

descrivi i suoni utilizzati

ad esempio se sono suoni-rumori concreti o elaborati, quelli prodotti da sintesi sonore

analizza la suddivisione del brano, da quante parti è costituito?

12 10 2022

Crea dei quadri sonori

1 - Creare un processo (qualcosa che inizia e finisce) in tempo breve (5 sec) o uno lungo (30sec) solo con suoni concreti

2 - Costruire elementi di natura gestuale, una texture, da concreto a elettronico o viceversa

es. 1.53-2.08 Incidences / Résonances

2.15 -3.00 mortuos plango vivos voco

3 - Creare sintagmi di oggetti, creare una sequenza come una frase ma solo di suoni elettronici

1.10--1.39 Étude Élastique

ascolti

De Natura Sonorum - Bernard Parmegiani

Incidences / Résonances Étude Élastique

software reaper i plug in reaper cocos possono essere usati anche in ableton (scarica reaplugs 236 x64)

reaFIR

reaPitch

dilatazione/compressione traccia

15 02 2022

Realizza una composizione per il video 1

<https://classroom.google.com/c/Njl2MDM0NDY1OTRa/a/NDYxNzYwMDE1Mzg3/details>

<https://classroom.google.com/c/Njl2MDM0NDY1OTRa/a/NDcwNTc2NTEyNDM2/details>

tecniche da usare:

sincronia

sintesi

sintesi wavetable

sintesi per campioni

droni

corretto equalizzazione dei volumi

movimento del suono/panning

Realizza una composizione per video 2

tecniche da usare:

sincronia

trattamento campioni audio

sintesi

il brano deve iniziare in modo anempatico per poi trasformarsi in empatico

uso del riverbero

realizza una composizione per il video 1

tecniche da usare:

sincronia

sintesi libera

realizza un composizione per video 2

tecniche da usare:

trattamento campioni audio

sintesi libera

09 01 2022

Compito collettivo di composizione

Completare brano PCTO con progetto condiviso e registrazioni nei laboratori dedicati e usare il progetto condiviso soundtrap

<https://classroom.google.com/c/Njl2MDM0NDY1OTRa/a/NDQ0NzU1MTkyNjg2/details>

23 01 2022

Realizza brano con soundtrap

comporre con soundtrap (online e per app store o play store) un brano con almeno 3 tracce

(usare una clip audio/loop già esistente nel programma, una registrata - voce o suoni- e una suonata con strumento virtuale)

creare un brano musicalmente sensato di almeno 1 minuto, usare effetti, dissolvenze e automazioni audio - inviare link soundtrap su google classroom

22 02 2022

Realizza brano con soundtrap

iscriviti al sito con account .edu.it (cliccare su iscriviti ora)

Soundtrap si può aprire con google chrome e app Soundtrap per iOS e android

cliccare su icona impostazioni/ingranaggio per cambiare lingua

sviluppa un brano di 2 minuti utilizzando

almeno 2 tracce strumento di soundtrap

almeno 1 traccia registrata (voce o strumento esterno)

utilizzare tutte le progressioni di accordi da scaricare

creare una sequenza ritmica/percussiva

EDUCAZIONE CIVICA

Il centenario della nascita di Luciano Bianciardi

Analisi dei repertori musicali del novecento e contemporanei al fine di comporre un brano originale per coreografia

È stata realizzata un'opera-racconto multimediale con la una sinergia di tutti gli indirizzi dell' "Istituto di istruzione superiore, Polo Luciano Bianciardi". Un brano musicale contemporaneo/classico per una coreografia (a cura del liceo coreutico) esaltato da una rappresentazione grafica e scenografica (a cura del Liceo artistico e indirizzo Tecnico grafica e comunicazione) il tutto ispirato a Luciano Bianciardi, dove si racconta anche la città e provincia di Grosseto nella quale ha vissuto gran parte della sua vita, luogo di maturazione del suo pensiero, testi e idee.

Un'azione scenica in pubblico, con l'aggiunta di un prodotto audio-video da diffondere tramite le reti sociali e i nuovi mezzi di comunicazione.

Educazione civica PCTO Bianciardi				
Titolo	ESITO CHIAVE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Bianciardi 2022	Realizzare prodotto compositivo multimediale	<p>L'allievo/a conosce e comprende:</p> <p>Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione e per altre forme espressive</p>	<p>L'allievo/a è in grado di:</p> <p>Valorizzare il patrimonio culturale locale</p> <p>Utilizzare software dedicati alla realizzazione di progetti musicali</p> <p>Leggere e comprendere testi di varia natura</p>	<p>L'allievo/a:</p> <p>Utilizza in modo creativo le tecnologie digitali, e in che modo possono essere di aiuto alla comunicazione e all'innovazione</p> <p>Sviluppa ed esprime le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente Lorenzo Pezzella attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A Musicale il giorno 26 04 2022

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Proff. Lorenza Baudo, Gloria Mazzi, Michele Makarovic, Michele Lanzini, Tamara Pintus, Jana Theresa Hildebrandt.

DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME

CLASSE: 5A Mus

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Partiture musicali originali e trascrizioni o arrangiamenti.

COMPETENZE EUROPEE	A) Competenza imprenditoriale
DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	<p>1. Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione ai processi e alle risorse</p> <p>2. Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile con la consapevolezza delle proprie forze e debolezze</p> <p>3. Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.</p> <p>4. Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità</p> <p>5. Sviluppare spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>6. Motivare gli altri, valorizzare le loro idee, saper accettare la responsabilità.</p>
COMPETENZE DI CURRICOLO	<p>Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Eeguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo, ai fini dell'esecuzione collettiva.</p>
DESCRITTORE DELLE	<p>1. Acquisire la consapevolezza esecutiva dei brani proposti collaborando con i</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

COMPETENZE	<p>compagni con personalità ed originalità.</p> <p>2. Utilizzare metodologie di studio relative alla soluzione di problemi esecutivi, in base alle caratteristiche del brano.</p> <p>3. Ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.</p> <p>4. Affrontare a prima vista brani musicali di adeguata difficoltà.</p> <p>5. Eseguire ed interpretare brani di musica d'insieme seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.</p>
COMPETENZA DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni</p> <p>Imprenditorialità</p>
DESCRITTORE DELLE COMPETENZE	<p>1. Contribuire alla salvaguardia e alla conservazione dei beni culturali</p>

MODULO N.	TITOLO: Tecnica, metodo di studio e repertorio
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli elementi base delle caratteristiche strutturali della partitura musicale; ● Le tecniche di base di esecuzione d'insieme in relazione alla struttura del brano e dell' ensemble musicale che lo esegue; ● I diversi stili e le modalità di esecuzione musicale; <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi di lettura della partitura ad una, due e più voci; ● Esercizi di analisi della parte musicale e per lo studio individuale; ● Studio d'insieme delle partiture in varie modalità operative. ● Esercizi di tecnica corale e di respirazione; ● Esercizi di esplorazione della partitura nelle sue diverse possibilità di esecuzione; ● Brevi improvvisazioni ed esercizi timbrici e ritmico-melodici per sviluppare le capacità di controllo del suono; ● Esercizi di rilassamento e controllo della postura durante lo studio e l'esecuzione dei brani;

	<p>Esercizi di lettura partiture con corretta realizzazione della parte assegnata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di traduzione del gesto del direttore in suoni adeguati; • Esercizi di espressione e traduzione dei simboli grafici in effetti sonori; • Brani caratteristici originali e trascritti da repertori di musica colta ed extra colta. • Esperienze imprenditoriali inserite nel percorso PCTO.
	<p>Le lezioni sono state articolate secondo le quattro sezioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Canto ed esercitazioni corali 2. Musica d'insieme per strumenti a fiato 3. Musica d'insieme per strumenti ad arco 4. Musica da camera <p>Il percorso didattico si è sviluppato sull'intera classe divisa in piccoli gruppi secondo le quattro sezioni, in base ai brani musicali scelti, nel rispetto del protocollo di contenimento del contagio da COVID-19.</p> <p>la metodologia adottata è stata di tipo esperienziale-laboratoriale.</p> <p>Repertorio: M.Ravel, Bolero Blues (percussioni e fiati) L.Boccherini - Musica notturna dalle strade di Madrid, (Archi) A.Dvorak, Russalka, (Voce+Archi+pf) E. Elgar, Saluti d'Amour,(archi+pf) L.Cohen , Halleluja arr. Pentatonix</p>
TEMPI	Settembre-Giugno
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifica mediante osservazione diretta sia in fase di studio che di esecuzione.</p> <p>Testo di compito interdisciplinare per la rilevazione delle competenze di curricolo con la disciplina</p> <p>“Esecuzione e interpretazione_primo strumento”</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente Michele Lanzini attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] A Mus il giorno 11/04/2022

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MICHELE LANZINI

DISCIPLINA: Esecuzione e interpretazione VIOLONCELLO

CLASSE: 5Amus

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Partiture per violoncello.

MODULO N. 1	TITOLO: Elementi avanzati di tecnica violoncellistica - 1
COMPETENZE DI CURRICOLO	Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<ol style="list-style-type: none">1 Leggere la notazione in partitura di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea2. Utilizzare metodologie di studio relative alla soluzione di problemi esecutivi, in base alle caratteristiche del brano3. Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo4. Affrontare a prima vista brani musicali di adeguata difficoltà

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Consolidare gli aspetti tecnici basilari precedentemente acquisiti. Sviluppare la velocità e la scioltezza delle articolazioni e l'uso del vibrato. Acquisire padronanza con alcuni colpi d'arco basilari (legato, détaché, martellato). Sviluppare passaggi di posizione e gusto musicale.</p> <p>Contenuti:</p> <p style="text-align: center;">- J.L. Duport 21 studi per Violoncello;</p>
-----------------------------------	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<ul style="list-style-type: none"> - Un Preludio e altri due movimenti tratti da una Suite di J.S. Bach; - Una composizione con accompagnamento di pianoforte o per violoncello solo; - Scale e arpeggi a tre ottave. <p>Percorso professionalizzante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi e studi tratti da diversi metodi di tecnica violoncellistica: - D. Popper; 40 Studi Op. 73 Per Violoncello; - F. Servais; 6 Capricci Op.11 per violoncello; - Una suite per violoncello solo di J.S. Bach; Suite n.1 in sol maggiore - BWV 1007. - Sonata in sol maggiore G15 - L.Boccherini - Scale e arpeggi a quattro ottave.
TEMPI	<p>Settembre – Giugno <i>(Il modulo è stato svolto in contemporanea col modulo n.2)</i></p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2	<p>TITOLO: IL VIOLONCELLO SOLISTA E CAMERISTA: IL PERIODO BAROCCO, CLASSICO E ROMANTICO</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare un brano nel suo periodo storico (barocco classico e romantico), riconoscendone le caratteristiche dello stile dell'epoca e in relazione al compositore del brano. - Saper utilizzare le competenze tecniche dello strumento secondo le esigenze musicali; - Utilizzare il violoncello come strumento di espressione della propria personalità;

	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -S.Rachmaninov – Sonata per violoncello e pianoforte op.19 - J.S. Bach – Suite n.3 in do maggiore BWV 1009 - F.J.Haydn – Concerto in Do maggiore per violoncello e orchestra.
TEMPI	<p>Settembre – Giugno <i>(Il modulo è stato svolto in contemporanea col modulo n.1)</i></p>

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali individuali e di ascolto - Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono. - Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento. -Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente. - Esercizi di lettura a prima vista e di brani di musica d’insieme. - Per adeguare la metodologia alle norme sulla sicurezza epidemiologica, l’attività didattica in presenza verrà integrata con la DDI attraverso la piattaforma G Suite. - Nella piattaforma, dove ogni docente crea le proprie classi virtuali, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: <ul style="list-style-type: none"> - si eviteranno fotocopie da distribuire agli alunni e il materiale occorrente verrà inserito nella piattaforma; -verranno inserite lezioni di supporto o di riepilogo di argomenti svolti in classe; -verranno inserite registrazioni del docente e dell’alunno sugli argomenti svolti; <p>Si potranno anche effettuare verifiche per gli alunni che potrebbero essere assenti da scuola per diversi giorni.</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> -Verifica dello studio settimanale attraverso l’esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione. -Verifica del lavoro effettuato con voto una volta al mese. -Valutazione finale relativa al primo trimestre - Valutazione finale relativa al semestre

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente Michele Lanzini attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^a A Mus il 21/04/2022.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MONICA JIMENEZ CALVO

DISCIPLINA: PIANOFORTE

CLASSE: V A LICEO MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

L.van Beethoven, sonate per pianoforte, edizione URTEXT;

J.S.Bach, edizione CURCI-Milano; Suite inglese, edizione URTEXT;

F. Chopin, valzer, edizione Ricordi.

MODULO N. 1	Tecnica, studi e forme barocche e classiche.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze Eeguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Conoscenze e contenuti Tecnica pianistica: Scale maggiori e minori con i diesis per terze e per seste. C. Czerny Op. 299 Bach: dai 23 pezzi facili "Bourrée" Beethoven: Sonata Op. 27 n. 2, primo tempo</p>
TEMPI	Ottobre 2020 - Gennaio 2021
MODULO N. 2	Tecnica e brani da concerto.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze Eeguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Contenuti Scale maggiori e minori con i bemolli per terze e per seste.</p> <p>Beethoven: Sonata Op. 27 n. 2 , primo e secondo tempo. Chopin: Valzer Op. 69 n. 2</p>
TEMPI	Febbraio 2021 - Maggio 2021

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE

Lezioni frontali individuali e di ascolto
Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.
Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento.
Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente.
Esercizi di lettura a prima vista.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione. Verifica del lavoro effettuato con voto una volta al mese.
Valutazione finale relativa al primo trimestre
Valutazione finale relativa al semestre

RISULTATI OTTENUTI

La classe si presenta seria e con discreto interesse verso la materia. I risultato sono soddisfacenti anche se la studentessa non aspira a continuare gli studi musicali.

La docente Monica Jimenez Calvo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A LICEO MUSICALE il giorno 22 APRILE 2022.

La studentessa approva.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: SILVIA STRIATO

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE: 5 A MUSICALE-COREUTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

AA.VV. "AMAZING MINDS COMPACT", PERARSON LONGMAN

MATERIALE IN FOTOCOPIA, APPUNTI DELL'INSEGNANTE FORNITI IN CARTACEO O SULLA PIATTAFORMA GSUITE DELLA SCUOLA (CLASSROOM)

MODULO N. 1	TITOLO: THE EARLY VICTORIAN AGE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza multilinguistica Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 Conoscenze: L'età Vittoriana Il romanzo della prima metà dell'Ottocento Contenuti: The Early Victorian Age The early Victorian novel Charles Dickens "Hard Times", "Oliver Twist"
TEMPI	GENNAIO FEBBRAIO

MODULO N. 2	TITOLO: THE LATE VICTORIAN AGE
--------------------	---------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza multilinguistica Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 Conoscenze: la tarda età vittoriana
-----------------------------------	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Il romanzo della seconda metà dell'ottocento</p> <p>Contenuti: The late Victorian novel Mary Shelley's "Frankenstein" Robert Louis Stevenson "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" Aestheticism and Decadence Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray"</p>
TEMPI	SETTEMBRE DICEMBRE

MODULO N. 5	TITOLO: THE MODERN AGE
--------------------	-------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza multilinguistica Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 Conoscenze:Il modernismo, il romanzo modernista</p> <p>Contenuti: James Joyce "Dubliners", "Ulysses"</p>
TEMPI	MARZO APRILE

MODULO N. 6	TITOLO: THE TWENTIETH CENTURY
--------------------	--------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza multilinguistica Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 Conoscenze: il romanzo distopico</p> <p>Contenuti: Il contesto storico George Orwell "1984"</p> <p>Educazione civica: la funzione della propaganda nei sistemi totalitari</p>
-----------------------------------	--

TEMPI	MAGGIO
--------------	--------

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIA	IN PRESENZA Lezioni frontali, lezioni partecipate, cooperative learning/lavoro a coppia, lavoro di gruppo, rispettando le misure di sicurezza per contrastare la diffusione del COVID-19	IN DAD Videolezioni sincrone e asincrone su piattaforma GSUITE, lezioni partecipate, condivisione di materiale e cooperative learning utilizzando i dispositivi digitali
MODALITÀ DI VERIFICA	IN PRESENZA Test scritti e orali, domande aperte, analisi del testo, esercizi di traduzione, esercizi di produzione linguistica, scrittura creativa.	IN DAD Test scritti e orali, domande aperte, analisi del testo, esercizi di traduzione, esercizi di produzione linguistica, scrittura creativa su piattaforma GSUITE
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Italiano e storia dell'arte: I Preraffaeliti e l'Estetismo Italiano: Dickens e Verga, il romanzo sociale Italiano: il Modernismo (Joyce-Svevo) Storia: l'ascesa dei totalitarismi	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente SILVIA STRIATO attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A MUSICALE/COREUTICO il giorno 26.04.2022

Gli studenti li approvano.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

PER LE DOMANDE A SCELTA MULTIPLA 1 PUNTO PER OGNI RISPOSTA CORRETTA, 0 PUNTI PER RISPOSTA ERRATA.

PER IL TEMA/DOMANDE APERTE MAX 10 PUNTI SECONDO LA TABELLA SEGUENTE

CONTENUTI	ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	LESSICO	MORFOLOGIA E SINTASSI	VOTO
Il contenuto è coerente con le richieste e il lettore è pienamente informato; dimostra una completa ed	lo studente è in grado di mantenere l'attenzione del lettore e comunicare chiaramente le idee, anche complesse; il testo è ben	usa appropriatamente un'ampia gamma di vocaboli;	usa correttamente un'ampia gamma di strutture grammaticali dimostrando un ottimo grado di controllo.	10

<p>approfondita conoscenza degli argomenti.</p> <p>Dimostra autonomia di pensiero e senso critico.</p>	<p>organizzato e coerente, con molte congiunzioni e connettivi logici</p>			
<p>il contenuto è coerente con le richieste e il lettore è pienamente informato;</p> <p>dimostra una completa conoscenza degli argomenti;</p> <p>dimostra autonomia di pensiero e senso critico.</p>	<p>lo studente è in grado di mantenere l'attenzione del lettore e comunicare chiaramente le idee, anche complesse;</p> <p>il testo è ben organizzato e coerente, con molte congiunzioni e connettivi logici</p>	<p>usa appropriatamente un'ampia gamma di vocaboli;</p>	<p>usa un'ampia gamma di strutture grammaticali dimostrando un buon grado di controllo. Eventuali errori non impediscono la comunicazione.</p>	9
<p>possono essere presenti elementi irrilevanti di scarsa importanza. Il lettore è nel complesso bene informato;</p> <p>dimostra una buona conoscenza degli argomenti;</p>	<p>lo studente comunica chiaramente le idee;</p> <p>Il testo è coeso e coerente, usa congiunzioni basilari e un numero limitato di connettivi logici</p>	<p>Usa il vocabolario standard in modo generalmente appropriato, con alcune occasionali ripetizioni;</p>	<p>usa semplici strutture grammaticali con un buon livello di controllo;</p> <p>gli errori, se presenti, non impediscono la comprensione generale del messaggio</p>	8
<p>possono essere presenti elementi irrilevanti, ma il lettore è nel complesso correttamente informato;</p> <p>dimostra una discreta conoscenza degli argomenti;</p>	<p>lo studente comunica le idee in modo abbastanza chiaro;</p> <p>Il testo è generalmente ben strutturato; usa congiunzioni basilari</p>	<p>Usa il vocabolario standard in modo generalmente appropriato, con alcune ripetizioni;</p>	<p>usa semplici strutture grammaticali con un discreto livello di controllo;</p> <p>gli errori, talvolta significativi, non impediscono la comprensione generale del messaggio</p>	7

<p>Presenza di irrilevanze e fraintendimenti delle consegne. Il lettore è informato parzialmente dimostra una sufficiente conoscenza degli argomenti;</p>	<p>lo studente produce testi che comunicano idee semplici in modo semplice; La coesione testuale è ottenuta tramite congiunzioni basilari e ad alta frequenza</p>	<p>Usa un lessico basilare in modo ragionevolmente appropriato</p>	<p>usa forme grammaticali semplici con un certo controllo; gli errori talvolta impediscono la comprensione</p>	6
<p>Il contenuto è poco rilevante Il testo comunica idee semplici in modo non del tutto comprensibile dimostra una parziale conoscenza degli argomenti;</p>	<p>Il testo dimostra una scarsa coesione logica</p>	<p>Il lessico, basilare, è spesso inappropriato e ripetitivo;</p>	<p>le strutture grammaticali non sono controllate; i frequenti errori a tratti non permettono la comprensione</p>	5
<p>Il contenuto è totalmente irrilevante, il lettore medio non riceve l'informazione dimostra una conoscenza degli argomenti molto lacunosa o assente;</p>	<p>Il testo comunica idee semplici in modo non del tutto comprensibile; Il testo non dimostra coesione logica</p>	<p>Il lessico è inappropriato</p>	<p>le strutture grammaticali non sono controllate; i frequenti errori non permettono la comprensione</p>	4
<p>Il contenuto è confuso dimostra di non conoscere gli argomenti;</p>	<p>Il testo comunica idee molto semplici ma non sempre comprensibili; Il testo dimostra totale mancanza di coesione logica</p>	<p>Il lessico è inappropriato;</p>	<p>le strutture grammaticali non sono controllate; i frequenti errori non permettono la comprensione</p>	3

Assenza di prestazione	Assenza di prestazione	Assenza di prestazione	Assenza di prestazione	2
------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	---

Prova per la certificazione delle competenze. Livello: B2

Classe 5° A Liceo Musicale-Coreutico.

COMPETENZA:

Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (writing)

INDICATORI:

produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un tema dato, discutendo le varie opzioni.

Esprimersi in modo chiaro e senza manifestare la necessità di limitarsi in ciò che si vuole dire.

Fornire descrizioni dettagliate, esprimere punti di vista e sviluppare argomenti

DESCRITTORI DI LIVELLO

	AVANZATO 5	INTERMEDIO 4	BASE 3	NON RAGGIUNTO ≤2
CONTENUTO	Il contenuto è coerente con le richieste e il lettore è pienamente informato;	possono essere presenti elementi irrilevanti di scarsa importanza. Il lettore è nel complesso bene informato	Presenza di irrilevanze e fraintendimenti delle consegne. Il lettore è informato parzialmente	Il contenuto è totalmente irrilevante, il lettore medio non riceve l'informazione
RISULTATO COMUNICATIVO	Mantiene l'attenzione del lettore e comunica chiaramente le idee, anche complesse	Usa la lingua in modo generalmente appropriato per comunicare chiaramente le idee	Produce testi che comunicano idee semplici in modo semplice	Il testo comunica idee semplici in modo non del tutto comprensibile
ORGANIZZAZIONE	Il testo è ben organizzato e coerente, sono presenti molte congiunzioni e connettivi logici	Il testo è coeso e coerente, usa congiunzioni basilari e un numero limitato di connettivi logici	La coesione testuale è ottenuta tramite congiunzioni basilari e ad alta frequenza	Il testo non dimostra coesione logica
LINGUA	Usa appropriatamente	Usa il vocabolario standard in modo	Usa un lessico basilare in modo	Il lessico è spesso inappropriato;

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>un'ampia gamma di vocaboli;</p> <p>usa un'ampia gamma di strutture grammaticali dimostrando un buon grado di controllo. Eventuali errori non impediscono la comunicazione.</p>	<p>generalmente appropriato, con alcune occasionali ripetizioni;</p> <p>usa semplici strutture grammaticali con un buon livello di controllo;</p> <p>gli errori, talvolta significativi, non impediscono la comprensione generale del messaggio</p>	<p>ragionevolmente appropriato;</p> <p>usa forme grammaticali semplici con un certo controllo;</p> <p>gli errori talvolta impediscono la comprensione</p>	<p>le strutture grammaticali non sono controllate;</p> <p>i frequenti errori non permettono la comprensione</p>
--	---	---	---	---

ENGLISH TEST

CLASS 5° A LICEO MUSICALE-COREUTICO

NAME AND SURNAME: _____

Thur. 17.02.2022

PART 1: MULTIPLE CHOICE

1. Which of the following work is by Dickens

- A. Great Expectations
- B. The picture of Dorian Gray
- C. Vanity Fair
- D. Kidnapped

2. Dickens was born

- A. in a rich and aristocratic family
- B. in a poor family
- C. in a middle-class family
- D. in a workhouse

3. His first work was

- A. to stuck labels on bottles of shoe polish
- B. in a legal office as a clerk
- C. as a journalist

D. as a writer

4. Dickens became famous with

- A. "The Pickwick Papers"
- B. "Oliver Twist"
- C. "David Copperfield"
- D. "Hard Times"

5. Dickens was

- A. essentially an optimist
- B. essentially a pessimist
- C. essentially a socialist
- D. an aesthete

6. One of the most important features of Dickens's work is

- A. humour, that often is used to hide melodramatic or openly didactic passages
- B. the continuous pretension to teach something to the reader
- C. the interest for his characters' psychology
- D. the importance given to the author's personal experience.

7. In Dickens's mature works

- A. there is an increasingly critical attitude towards contemporary society
- B. there is an increasingly interest towards the psychological aspects of the characters
- C. there is an increasingly detachment about the problems of society
- D. there is an increasingly attitude towards theatrical elements

8. In the early Victorian period

- A. the novel was the leading literary genre, because it reflected the practical bent of B. the age, the new social and economic developments, scientific discoveries, and the ethical problems raised by the Industrial Revolution.
- B. The novel was the leading literary genre, because people had lots of problems, caused by the Industrial Revolution, and so they wanted to be told about stories of fantasy, that could make them forget for a while their condition
- C. The poetry was the leading literary genre.
- D. Drama didn't exist at all.

9. The early Victorian novel

- A. was centred on the consequences of the Industrial Revolution on society
- B. had to avoid topics that could cause embarrassment, because very often novels were read aloud among groups of people.

- C. Had always a supernatural content.
- D. Had always gothic traits.

10. Victorian readers

- A. expected to be entertained, which explains the liveliness of early Victorian novels.
- B. expected to be instructed and edified, which is why early Victorian novels always tell of poor children, who, at the end, are helped and saved by a good rich gentleman.
- C. expected to be instructed, edified, and entertained at the same time
- D. didn't like reading novels.

PART 2:

WRITE AN ESSAY ON CHARLES DICKENS, CONSIDERING THE FOLLOWING ELEMENTS:

- DICKENS'S BIOGRAPHY AND HOW IT AFFECTED HIS LITERARY PRODUCTION;
- THE CHARACTERISTICS OF DICKENS'S NOVELS (structure, narrator, characters, setting, plot, style, publication...);
- A DEFINITION OF CHARLES DICKENS AS A WRITER;
- THE MOST IMPORTANT DIFFERENCES BETWEEN THE EARLY AND THE LATE VICTORIAN NOVEL.

OR

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS:

- WHAT KIND OF CHILDHOOD DID DICKENS HAVE AND HOW DID IT AFFECT HIS LITERARY PRODUCTION?
- WHAT ARE THE CHARACTERISTICS OF DICKENS'S NOVEL (structure, narrator, characters, setting, plot, style, publication...)?
- HOW WOULD YOU DEFINE CHARLES DICKENS AS A WRITER?
- WHAT ARE, IN YOUR OPINION, THE MOST RELEVANT DIFFERENCES BETWEEN THE EARLY AND THE LATE VICTORIAN NOVEL (Stevenson, Wilde)?

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Vittoria Guarracino

DISCIPLINA: Storia della Danza, Tecniche della danza contemporanea

CLASSE: 5ACOR

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: V.Morselli, *La danza e la sua storia, Valenze culturali, sociali ed estetiche dell'arte della danza in Occidente, Vol III Rivoluzioni ed evoluzioni nel XX sec*, Dino Audino editore.

Dispense a cura della prof.ssa Vittoria Guarracino

MODULO N. 1	TITOLO: Rivoluzioni ed Evoluzioni nel XX secolo
--------------------	--

--	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze
	Individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.
	Conoscenze:
	-Conoscere le principali correnti, scuole e codificazioni del XX secolo ad oggi;
	-Conoscere la terminologia specifica e il linguaggio della danza
	-Conoscere gli strumenti della ricerca-azione, anche nelle sue interazioni con la musica
	-Conoscere le espressioni della danza contemporanea in Europa e in Usa
	-Individuare le correlazioni tra fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale, con i movimenti artistici e culturali e con i principali avvenimenti storico-politico coevi.
	Contenuti:
	-Il Novecento tra rivoluzioni ed evoluzioni;
	-La danza libera in America e i pionieri della <i>modern dance</i>
	-La nuova danza centroeuropea
	-L'evoluzione del balletto classico
	-La <i>modern dance</i>
-Il <i>Tanztheater</i> di Pina Bausch	
TEMPI	Ottobre-Giugno
METODOLOGIA	Lezione frontale con supporto di diapositive e organizzatori anticipati. <i>Reciprocal teaching;</i> <i>Problem Solving,</i>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	Apprendimento per scoperta Collegamenti extradisciplinari
RISULTATI OTTENUTI	100%

Il docente Vittoria Guarracino attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^a Cor il giorno 29 Aprile

Gli studenti li approvano.

**FORMAT COMPITO AUTENTICO
INTERDISCIPLINARE**

**Classe V, Sezione Coreutica, Indirizzo Classico
Storia della Danza e Danza Contemporanea, Educazione Civica
Anno Scolastico 2021/2022**

COMPETENZA FOCUS

Tecnica della Danza Contemporanea:

Padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica i diversi linguaggi della danza.

Creazione-esecuzione di complessi elaborati coreografici.

Interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea.

EVENTUALI COMPETENZE CORRELATE*

Storia della Danza:

Individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Imprenditorialità

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. *Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro*

Discipline Coinvolte: Storia della Danza e Tecnica della Danza Contemporanea e Educazione Civica

ABILITA'	CONOSCENZE
Tecniche della danza contemporanea:	Tecniche della danza contemporanea:
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa della danza contemporanea;	Capacità di effettuare una ricerca creativa attraverso l'improvvisazione, elaborazione/rielaborazione, memoria.
Usare approfonditi elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea;	Ampliamento del vocabolario e articolazione della sintassi del movimento sulla base di una precisa linea stilistica;
Interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici articolati nei diversi livelli nello spazio attraverso disegni spaziali;	Approfondimento della terminologia condotta in forma critica e in costante relazione con la struttura del movimento;
Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo, di analisi e metacognizione;	Approfondimento della conoscenza teorico-pratica degli elementi costitutivi del movimento: peso, spazio, tempo e flusso;
Combinare il lavoro individuale con il lavoro di gruppo.	Approfondimento della conoscenza dei metodi di improvvisazione, elaborazione/rielaborazione e memoria;
Eseguire-interpretare complessi elaborati coreografici.	Storia della Danza:
Storia della Danza:	Conoscere le principali correnti, scuole e codificazioni del XX secolo ad oggi;
Saper riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico sociale;	-Conoscere la terminologia specifica e il linguaggio della danza
Saper Utilizzare la terminologia specifica;	-Conoscere gli strumenti della ricerca-azione, anche nelle sue interazioni con la musica
Saper utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica;	-Conoscere le espressioni della danza contemporanea in Europa e in Usa
Saper confrontare espressioni coreiche differenti.	-Individuare le correlazioni tra fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale, con i movimenti artistici e culturali e con i principali avvenimenti storico-politico coevi.
Ed.civica Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI

Per la materia di Tecnica della danza contemporanea, si dovrà costruire, individualmente, una cellula di movimento della durata di 60 secondi, il cui contenuto del lavoro è da riferirsi all'ambito della Coreologia di Rudolf Laban che comprende le discipline della Coreutica e della Eucinetica.

La Coreutica riguarda la teoria dello spazio. Con essa si analizzano le relazioni armoniche tra la struttura del corpo e i suoi schemi spaziali di movimento, all'interno della cinesfera e dei solidi platonici.

L'Eucinetica riguarda lo studio della dinamica dei movimenti, in relazione alla loro collocazione spaziale. Con essa si

determina la qualità e la resa espressiva del movimento.

Schema di base per il processo creativo:

1. Immaginarsi all'interno del cubo (Vedere materiale Lezione 8, Rudolf Laban e l'arte del movimento su Classroom), per visualizzarne le dimensioni, le pareti, la mobilità all'interno e misurarne le diverse direzioni di movimento.
2. Una volta stabilita una confidenza spaziale elaborare ulteriori possibilità aptiche, riguardanti le sensazioni plantari, atmosferiche, materiali, sonore, olfattive associandole ad azioni concrete. Di che materiale è fatto il cubo? Qual è la sua temperatura interna? È poi veramente chiuso o è collegato all'ambiente esterno? È completamente vuoto o c'è qualcosa al suo interno? C'è suono e da dove proviene? Le condizioni che avete scelto per il cubo sono fisse o mutevoli? Le risposte alle domande vi serviranno come linee guida per la scelta delle azioni sceniche da compiere.
3. Una volta fatta esperienza dello spazio e delle percezioni di movimento all'interno, costruire la propria cellula di movimento della durata di 60 secondi tenendo conto della relazione con i suoi fattori di spazio, tempo e flusso del movimento.
4. Per ogni azione, che compone la cellula di movimento, dovrà essere costruito un grafico rappresentativo, che pone l'azione in relazione al peso, spazio, tempo e flusso così come , avviene nel grafico di Laban.

Per Storia della Danza

Divise in gruppo, preparate una presentazione Powerpoint su un argomento a scelta, contestualizzandolo storicamente e creando collegamenti interdisciplinari.

Per Ed Civica: sarà preso in considerazione il processo creativo svolto su Bianciardi 2022 e valutata la competenza di imprenditorialità nel contesto di lavoro di gruppo.

VINCOLI PRODOTTO ATTESO	Realizzazione individuale della coreografia e della presentazione Powerpoint in gruppo.
TEMPO A DISPOSIZIONE	Da consegnare entro e non oltre il 22 Aprile
RISORSE A DISPOSIZIONE	Fare riferimento al libro di testo e le dispense allegate in classroom o su Nuvola

N.B. la mancata consegna nei tempi stabiliti comporterà la votazione pari a 4.

RUBRICA DI PRESTAZIONE COMPETENZA FOCUS

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4
Lavoro cooperativo	Lo studente rispetta i compiti e i ruoli? Lo studente rispetta i tempi di lavoro? Lo studente sostiene il lavoro degli altri,	Non svolge nessun ruolo, è passivo assume atteggiamenti non propositivi e non rispetta impegni e tempi	Con fatica rispetta compiti, ruoli e tempi; poco attivo nel collaborare e nell'ascolto	Rispetta compiti, ruoli e tempi, collabora e ascolta in modo attivo	Rispetta compiti, ruoli e tempi, sostiene il lavoro degli altri, promuove collaborazione ed ascolta tutti

	promuovendo la collaborazione e ascoltando tutti?				
Ideazione	Lo studente partecipa al processo di ideazione del progetto?	Non partecipa alla ideazione e non interviene con proprie proposte nella formulazione di ipotesi di	Non partecipa al processo di ideazione, tende ad eseguire ciò che gli viene assegnato	Partecipa al processo di ideazione formulando proposte alternative, discute i possibili sviluppi del lavoro.	Partecipa al processo di ideazione, propone idee, discute soluzioni e propone idee originali
Realizzazione del lavoro	Lo studente porta a termine con cura, precisione, senso critico e creativo il lavoro?	Mostra di essere dispersivo nel lavoro assegnatogli e non segue le indicazioni date	Mostra di essere poco accurato nel lavoro assegnatogli e con fatica esegue e realizza il lavoro assegnatogli	Con cura e precisione svolge e porta a termine il lavoro assegnatogli	Con cura, precisione e senso critico e creativo porta a termine il lavoro assegnatogli
LIVELLO			INTERVALLO		
NON RAGGIUNTO			1-5		
BASE			6-7		
INTERMEDIO			8-9		
AVANZATO			10-12		

COMPITO AUTENTICO

Classe V, Sezione Coreutica, Indirizzo Classico

Educazione Civica

Anno Scolastico 2021/2022

COMPETENZA FOCUS

Imprenditorialità

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. *Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro*

EVENTUALI COMPETENZE CORRELATE*

CONOSCENZE

ABILITA'

Il centenario della nascita di Luciano Bianciardi

Contenuti

Ed.civica *Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro*

Divisione dei gruppi di lavoro, discussione sulla progettualità, visione di video dei repertori di danza e affini, analisi degli elementi costitutivi di uno spettacolo (regia, illuministica, costume, scenografia) in relazione al progetto Bianciardi 2022, revisione dei lavori pratici svolti, registrazione-video del progetto.

CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI

Creare un'opera coreografica sul Progetto Bianciardi 2022, annettendo e considerando gli elementi che concorrono alla realizzazione della suddetta opera coreografica (scenografia, oggetti scenici, costumi)

VINCOLI PRODOTTO ATTESO

Realizzazione di un progetto coreografico della classe divisa in sottogruppi

TEMPO A DISPOSIZIONE

PCTO ore predisposte per la realizzazione e la creazione

RISORSE A DISPOSIZIONE

Video e analisi in classe sulla progettualità

RUBRICA DI PRESTAZIONE COMPETENZA FOCUS

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4
<i>Lavoro cooperativo</i>	Lo studente rispetta i compiti e i ruoli? Lo studente rispetta i tempi di lavoro? Lo studente	Non svolge nessun ruolo, è passivo assume atteggiamenti non propositivi e non rispetta impegni e tempi	Con fatica rispetta compiti, ruoli e tempi; poco attivo nel collaborare e nell'ascolto	Rispetta compiti, ruoli e tempi, collabora e ascolta in modo attivo	Rispetta compiti, ruoli e tempi, sostiene il lavoro degli altri, promuove collaborazione ed ascolta tutti

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	sostiene il lavoro degli altri, promuovendo la collaborazione e ascoltando tutti?				
Ideazione	Lo studente partecipa al processo di ideazione del progetto?	Non partecipa alla ideazione e non interviene con proprie proposte nella formulazione di ipotesi di	Non partecipa al processo di ideazione, tende ad eseguire ciò che gli viene assegnato	Partecipa al processo di ideazione formulando proposte alternative, discute i possibili sviluppi del lavoro.	Partecipa al processo di ideazione, propone idee, discute soluzioni e propone idee originali
Realizzazione del lavoro	Lo studente porta a termine con cura, precisione, senso critico e creativo il lavoro?	Mostra di essere dispersivo nel lavoro assegnatogli e non segue le indicazioni date	Mostra di essere poco accurato nel lavoro assegnatogli e con fatica esegue e realizza il lavoro assegnatogli	Con cura e precisione svolge e porta a termine il lavoro assegnatogli	Con cura, precisione e senso critico e creativo porta a termine il lavoro assegnatogli
LIVELLO			INTERVALLO		
NON RAGGIUNTO			1-5		
BASE			6-7		
INTERMEDIO			8-9		
AVANZATO			10-12		

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

SCHEDA DISCIPLINARE FISICA

INSEGNANTE: IANNUZZI ROBERTO

DISCIPLINA: FISICA

CLASSE: 5^A MUSICALE-COREUTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Fabbri S. Masini M., F come Fisica, Quinto anno F come Fisica, Torino, Sei, 2021-2022.

MODULO N. 1	TITOLO: I FENOMENI ELETTRICI	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE</p> <p>Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzò-Comp. Lingua Indirizzò 2 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Compet. Mat. Indirizzò 1 Compet. Mat. Indirizzò 2</p> <p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI: FENOMENI ELETTROSTATICI: -L'elettrizzazione di un corpo; -La carica elettrica; -La forza elettrica e la legge di Coulomb; -Materiali conduttori e materiali isolanti.</p> <p>I CAMPI ELETTRICI: -Il campo elettrico; -Il potenziale elettrico; -La differenza di potenziale; -La capacità elettrica e i condensatori.</p> <p>IN DAD</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI: Stesse conoscenze e contenuti ridotti se necessario</p>	
TEMPI	Febbraio 2022	
MODULO N. 2	TITOLO: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE</p> <p>Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzò-Comp. Lingua Indirizzò 2 Competenza matematica e competenza in scienze,</p>	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>tecnologie e ingegneria Compet. Mat. Indirizzo 1 Compet. Mat. Indirizzo 2</p> <p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p> <p>IN PRESENZA</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI: LE LEGGI DI OHM E I CIRCUITI ELETTRICI: -L'intensità di corrente; -I generatori di tensione; -I circuiti elettrici elementari; -La prima legge di Ohm; -La resistenza elettrica; -La seconda legge di Ohm; -Circuiti con resistenze in serie e in parallelo; -Gli strumenti di misura; -L'effetto Joule e potenza elettrica; -La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.</p> <p>IN DAD</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI: Stesse conoscenze e contenuti ridotti se necessario</p>
TEMPI	Marzo
MODULO N. 3	TITOLO: IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE</p> <p>Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 1 Compet. Mat. Indirizzo 2</p> <p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p> <p>IN PRESENZA</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI: MAGNETI E CAMPI MAGNETICI: -La forza magnetica e il campo magnetico e le cause</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>del magnetismo;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Effetti magnetici della corrente elettrica: l'esperienza di Oersted; -Definizione dell'ampere e definizione del coulomb; -Origine microscopica del campo magnetico ed ipotesi di Ampere; -L'intensità del campo magnetico; -La legge di Biot e Savart e il campo magnetico in un solenoide; -I motori elettrici; -L'elettrocalamita e i magneti permanenti. <p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La corrente indotta; -Il flusso del campo magnetico; -La legge di Lenz e La legge di Faraday-Neumann; -Generare la corrente con l'alternatore (corrente alternata); -Le grandezze efficaci; <p>Le centrali elettriche e il trasporto dell'energia elettrica;</p> <p>I trasformatori;</p> <p>Il consumo di energia elettrica.</p> <p>IN DAD</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Stesse conoscenze e contenuti ridotti se necessario</p>
TEMPI	Aprile
MODULO N. 4	TITOLO: LE ONDE ELETTROMAGNETICHE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE</p> <p>Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 1</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 2</p>

	<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p> <p>IN PRESENZA</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche; Le caratteristiche delle le onde elettromagnetiche; Lo spettro elettromagnetico</p> <p>IN DAD</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Stesse conoscenze e contenuti ridotti se necessario</p>
TEMPI	Aprile
MODULO N. 5	TITOLO: FISICA MODERNA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE</p> <p>Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 1</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 2</p> <p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p> <p>IN PRESENZA</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>TEORIA DELLA RELATIVITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> -La crisi della Fisica classica; -L'invarianza della velocità della luce; -La relatività del tempo; -La relatività dello spazio; -L'equivalenza massa-energia. <p>LA MECCANICA QUANTISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Planck e i quanti di luce; -L'effetto fotoelettrico; -I modelli di atomo e il modello di Bohr; -La luce è onda e corpuscolo; -L'origine della luce. <p>ATOMO: DALLA FISICA DEL NUCLEO ALLO STUDIO</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>DELLE PARTICELLE</p> <ul style="list-style-type: none"> -I nuclei degli atomi; -La forza nucleare; -La radioattività; -Il decadimento esponenziale; -La fusione e la fissione nucleari. <p>IN DAD</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Stesse conoscenze e contenuti ridotti se necessario</p>
TEMPI	Maggio

METODOLOGIA

IN PRESENZA

- Lezione partecipata
- Lezione frontale per la sistematizzazione
- Lavoro di produzione in piccoli gruppi
- Didattica laboratoriale
- Esecuzione in gruppo o individuale di prove con implicazioni nella realtà quotidiana;

IN DAD

- Lezioni partecipate in videoconferenza
- Assegnazione e correzione (individuale, in videoconferenza o con pdf allegati) di esercizi o domande aperte
- Videolezioni registrate dall'insegnante e caricate su piattaforma
- Videolezioni reperibili in rete delle quali verrà fornito il link agli alunni
- File pdf con mappe, schemi, esercizi svolti caricati su piattaforma
- Studio autonomo sul libro di testo

MODALITÀ DI VERIFICA

IN PRESENZA

- Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI)
- Verifiche scritte a domande aperte
- Verifiche orali
- Svolgimento di problemi complessi e aperti
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive

IN DAD

- Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI) assegnate su piattaforma

- Verifiche scritte a domande aperte assegnate su piattaforma
- Verifiche orali in videoconferenza
- Svolgimento di problemi complessi e aperti assegnati in piattaforma
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni in videoconferenza

Il docente Roberto Iannuzzi: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A Musicale-Coreutico il giorno 26/04/2022.

Gli studenti li approvano.

RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti sono stati positivi.

SCHEDA DISCIPLINARE MATEMATICA

INSEGNANTE: IANNUZZI ROBERTO

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: 5^A MUSICALE-COREUTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Bergamini M. Barozzi G. Trifone A. Matematica.azzurro, Seconda edizione, Vol. 5 Matematica.azzurro, Bologna, Zanichelli, 2021-2022.

MODULO N. 1	TITOLO: LE FUNZIONI E I LIMITI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE</p> <p>Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzio-Comp. Lingua Indirizzio 2 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Compet. Mat. Indirizzio 1 Compet. Mat. Indirizzio 2 Competenza Digitale</p> <p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>-Le funzioni reali di variabile reale: intervalli e intorno; concetto di funzione (dominio, codominio, segno); funzioni algebriche e funzioni trascendenti, ricerca dei campi di esistenza, rappresentazione e grafico di una funzione; -I limiti (concetto, intorno di un punto e dell'infinito, definizione di limite di una funzione per x che tende a un valore finito o a più o meno infinito); -Operazioni sui limiti; forme indeterminate o di indecisione; -Funzioni continue; continuità in un punto e in un intervallo: teoremi di Bolzano-</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Weierstrass e dell'esistenza degli zeri; gerarchia degli infiniti; punti di discontinuità;</p> <p>-Risoluzione delle forme indeterminate e applicazione dei limiti alla rappresentazione; grafica di una funzione; asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</p> <p>COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</p> <p>-FISICA: applicare la costruzione e l'analisi di modelli matematici in problemi di fisica</p> <p>IN DAD</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Stesse conoscenze e contenuti ridotti se necessario</p>
TEMPI	Febbraio-Marzo
MODULO N. 2	TITOLO: IL CALCOLO DIFFERENZIALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE</p> <p>-Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2</p> <p>-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>-Compet. Mat. Indirizzo 1</p> <p>-Compet. Mat. Indirizzo 2</p> <p>-Competenza Digitale</p> <p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p> <p>IN PRESENZA</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>-Concetto, definizione e significato geometrico di derivata</p> <p>-Continuità e derivabilità;</p> <p>-Derivate di alcune funzioni elementari;</p> <p>-Teoremi sul calcolo delle derivate (somma, prodotto e rapporto);</p> <p>-Equazione della tangente a una curva;</p> <p>-Teoremi fondamentali del calcolo differenziale (Rolle e Lagrange);</p> <p>-Regola di De l'Hôpital;</p> <p>-Studio del grafico di una funzione;</p> <p>-Crescenza e decrescenza, minimi e massimi relativi e assoluti, concavità e punti di flesso di una funzione.</p> <p>COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</p> <p>-FISICA: applicare la costruzione e l'analisi di modelli matematici in problemi di fisica</p> <p>IN DAD</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Stesse conoscenze e contenuti ridotti se necessario</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

TEMPI	Aprile
MODULO N. 3	TITOLO: IL CALCOLO INTEGRALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Competenza alfabetica funzionale-Comp. -Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2 -Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria -Compet. Mat. Indirizzo 1 -Compet. Mat. Indirizzo 2 <p>IN PRESENZA</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Integrale indefinito e sue proprietà; -Integrazione immediata di alcune funzioni; integrale di una funzione polinomiale; -L'integrale definito e formula di Newton-Leibniz; -Applicazione dell'integrazione al calcolo di aree e di volumi dei solidi di rotazione. <p>COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> -FISICA: applicare la costruzione e l'analisi di modelli matematici in problemi di fisica <p>IN DAD</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Stesse conoscenze e contenuti ridotti se necessario</p>
TEMPI	Maggio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIA

IN PRESENZA

- Lezione frontale;
- Lavoro di produzione in piccoli gruppi;
- Didattica laboratoriale;
- Esecuzione in gruppo o individuale di prove con implicazioni nella realtà quotidiana.

IN DAD

- Lezioni partecipate in videoconferenza;
- Assegnazione e correzione (individuale, in videoconferenza o con pdf allegati) di esercizi o domande aperte;
- Videolezioni registrate dall'insegnante e caricate su piattaforma;
- Videolezioni reperibili in rete delle quali verrà fornito il link agli alunni;

- File pdf con mappe, schemi, esercizi svolti caricati su piattaforma;
- Studio autonomo sul libro di testo.

MODALITÀ DI VERIFICA

IN PRESENZA

- Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI);
- Verifiche scritte a domande aperte;
- Verifiche orali;
- Svolgimento di problemi complessi e aperti;
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive.

IN DAD

- Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI) assegnate su piattaforma;
- Verifiche scritte a domande aperte assegnate su piattaforma;
- Verifiche orali in videoconferenza;
- Svolgimento di problemi complessi e aperti assegnati in piattaforma;
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni in videoconferenza.

Il docente Roberto Iannuzzi: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A Musicale-Coreutico il giorno 26/04/2022.

Gli studenti li approvano.

RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti sono stati positivi.

IMPARARE A IMPARARE	informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<p>ANTROPOLOGICO ESISTENZIALE</p> <p>-SCOPRIRE UNA CONCEZIONE ETICA DELLA VITA, DEL SUO RISPETTO E DELLA SUA DIFESA.</p> <p>-IDENTIFICARE PROBLEMI E ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI, VALUTANDO CRITICAMENTE I DIVERSI PUNTI DI VISTA E INDIVIDUANDO POSSIBILI SOLUZIONI</p> <p>-ESSERE APERTI ALLA POSSIBILITA' DI SCELTE QUOTIDIANE ED ESISTENZIALI DI RISPETTO DELLA VITA E DI FATTIVA PROMOZIONE DELL'UOMO.</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>- CONOSCERE COS'E' L'ETICA, LE ETICHE CONTEMPORANEE, IL RELATIVISMO ETICO, L'ETICA RELIGIOSA.</p> <p>-CONOSCERE L'INSEGNAMENTO MORALE DELLA CHIESA, GLI ASPETTI DELLA BIOETICA COME LA FECONDAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA, LE CELLULE STAMINALI, L'EUTANASIA, LA CLONAZIONE, LA TRAPPOLA DELLA DROGA, IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENA DI MORTE.</p> <p>- SAPER FORNIRE INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE</p> <p>-CONOSCERE I PRINCIPI ETICI DELLA CHIESA IN RIFERIMENTO AI PRINCIPALI TEMI DELLA BIOETICA.</p> <p>Contenuti:</p> <p>FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.</p> <p>UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO.</p> <p>IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO.</p> <p>TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE.</p> <p>INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

TEMPI	Mesi: SETTEMBRE, OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE
METODOLOGIA	<p>COOPERATIVE LEARNING PROBLEM SOLVING STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA ROLE PLAYING DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI WEB QUEST FLIPPED CLASSROOM</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>. PROVE SEMI-STRUTTURATE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • TEST A RISPOSTA MULTIPLA • ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI • ANALISI DI CASO / TESTI • VARIE TIPOLOGIE TESTUALI • INTERAZIONI DOCENTE/DISCENTE • PROVE PRATICHE <p>RILEVAZIONE DELLA PRESENZA E DELLA EFFICACE PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI ONLINE REGOLARITÀ E RISPETTO DELLE SCADENZE</p> <p>IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELL'ELABORAZIONE E NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI.</p> <p>CONTENUTI DEGLI ELABORATI CONTESTO E PROCESSO DI APPRENDIMENTO</p>
MODULO N. 2	
TITOLO	LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<p>ANTROPOLOGICO ESISTENZIALE</p> <p>-RIFLETTERE SULL'AGIRE UMANO ALLA LUCE DELLA RIVELAZIONE CRISTIANA.</p> <p>-PADRONEGGIARE LA LINGUA ITALIANA IN CONTESTI COMUNICATIVI DIVERSI,</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>UTILIZZANDO REGISTRI LINGUISTICI ADEGUATI ALLA SITUAZIONE.</p> <p>-VALORIZZARE IL RUOLO DELLA COSCIENZA MORALE; SAPER APPREZZARE IL BENE COME VALORE E PRINCIPIO ISPIRATORE DELL'AGIRE; SAPER CONFRONTARE I PRINCIPI DELL'ETICA CRISTIANA CON LA PROPRIA VITA; -RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI INDIVIDUARE I VALORI INTORNO A CUI FARE LE PROPRIE SCELTE.</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>- RIFLETTERE SULLA COSCIENZA- VOCE INTERIORE; SUL BENE E IL MALE; SUL DECALOGO; LE BEATITUDINI; IL COMANDAMENTO DELL'AMORE; LA SCELTA DEI VALORI; LE FORME DELL'ATEISMO E LA CRITICA ALLE RELIGIONI.</p> <p>- SAPER COMPRENDERE E SAPER ESPRIMERE LA RILEVANZA ETICA DEL DECALOGO, DELLE BEATITUDINI E DEL COMANDAMENTO DELL'AMORE;</p> <p>-CONOSCERE I VALORI CRISTIANI E SAPERLI CONFRONTARE CON ALTRE VISIONI DELLA VITA.</p> <p>Contenuti:</p> <p>FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.</p> <p>UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO.</p> <p>IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO.</p> <p>TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE.</p> <p>INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI</p>
TEMPI	Mesi: GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO, APRILE.
MODULO N. 3 TITOLO	IL TERZO MILLENNIO, ETICA DELLA PACE (DIALOGO E IMPEGNO SOCIALE)
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<p>-RICONOSCERE LA RICCHEZZA SPIRITUALE DEL CONCILIO VATICANO II; GLI ELEMENTI DI NOVITA';</p> <p>- RICONOSCERE IL DIALOGO E L'IMPEGNO SOCIALE DEI CRISTIANI AL SERVIZIO DELLA PERSONA E DELLA PACE</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>- RIFLETTERE SULLA NOVITA' DEL CONCILIO VATICANO II, LA NATURA DELLA CHIESA, LA CHIESA SACRAMENTO E I SACRAMENTI DELLA CHIESA, LA CHIESA POPOLO DI DIO E LA MISSIONE DELLA CHIESA.</p> <p>- SAPER COMPRENDERE ED ELENCARE LE IMMAGINI CHE PIU' CHIARAMENTE</p>

	<p>ESPRIMONO LA NATURA DELLA CHIESA.</p> <p>- APPROFONDIRE L'ETICA DELLA PACE A FAVORE DELLA NON VIOLENZA, DELLA SOLIDARIETÀ UMANA E DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE</p> <p>Contenuti:</p> <p>FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.</p> <p>UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO.</p> <p>IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO.</p> <p>TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE.</p> <p>INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI</p>
TEMPI	Mesi: NOVEMBRE/ GIUGNO.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

EDUCAZIONE CIVICA per all'A.S. 2021/22 per la materia di Religione Cattolica

TITOLO: IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI.

I risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di **EDUCAZIONE CIVICA** sono ottimi.

Il docente di Religione Cattolica Nome-Cognome: Maria Vittoria Filippini attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A Liceo Musicale/ Coreutico Il giorno 26/04/2022.

Gli studenti li approvano.

PROVA STANDARD

PER LA CLASSE QUINTA

PARTE A VALUTAZIONE PARI ALLA SUFFICIENZA (DA 1 A 6).

PARTE B VALUTAZIONI SUPERIORI ALLA SUFFICIENZA (DA 7 A 10)

NOME COGNOME INDIRIZZO CLASSE E SEZ. A.S.

PUNTEGGIO: 1 PUNTO PER OGNI RISPOSTA ESATTA; 0 PER LA RISPOSTA ERRATA O NON DATA

1*Cosa si intende per "etica"?

2* Sono molte le proposte etiche della realtà contemporanea. Ne ricordi alcune?

3* Cosa significa "relativismo etico"?

4* In che senso l' "etica religiosa" si differenzia da quella "laica"?

5* Di che cosa si occupa la bioetica?

6* "Quando inizia la vita?". Quali sono le principali posizioni a questa domanda?

7* A chi trova la Chiesa troppo diffidente riguardo alle problematiche della bioetica, che essa sceglie la "difesa della dignità e originalità della vita umana fin dall'inizio", e che sta dalla parte "del più debole, in questo caso del nascituro". Che ne pensi?

8* Che cosa si intende per fecondazione assistita?

9* Cos'è l'eutanasia?

10* "Tutto può essere fatto, ma non tutto deve essere per forza fatto". Pensi che sia lecito applicare questa regola anche alla ricerca scientifica? V F

Perché?

PROVA STANDARD SOLUZIONE DEL TEST DI CONOSCENZA

PER LA CLASSE QUINTA

PARTE A VALUTAZIONE PARI ALLA SUFFICIENZA (DA 1 A 6).

PARTE B VALUTAZIONI SUPERIORI ALLA SUFFICIENZA (DA 7 A 10)

NOME COGNOME INDIRIZZO CLASSE E SEZ. A.S.

PUNTEGGIO: 1 PUNTO PER OGNI RISPOSTA ESATTA; 0 PER LA RISPOSTA ERRATA O NON DATA

1* Cosa si intende per "etica"? R. L'ETICA E' LA RIFLESSIONE SUI PRINCIPI E LE NORME CHE REGOLANO LA VITA INDIVIDUALE E SOCIALE.

2* Sono molte le proposte etiche della realtà contemporanea. Ne ricordi alcune? R. ETICA UTILITARISTICA, ETICA TECNICO- SCIENTIFICA, ETICA ECOLOGISTA, ETICA SOGGETTIVISTICO-LIBERTARIA, ETICA RELIGIOSA.

3* Cosa significa "relativismo etico"? R. MOLTE ETICHE HANNO UNA VISIONE PURAMENTE EGOISTICA DI SE', UTILITARISTICA.

4*In che senso l' "etica religiosa" si differenzia da quella "laica"? R. L'ETICA RELIGIOSA SI RICHIAMA AI PRINCIPI RIVELATI DA DIO. L'ETICA LAICA E' PURAMENTE SOGGETTIVA.

5*Di che cosa si occupa la bioetica? R. LA BIOETICA E' UNA DISCIPLINA CHE SI OCCUPA DEI CRITERI CHE DEVONO GUIDARE GLI INTERVENTI DELL'UOMO SULLE STRUTTURE INTERNE DELLA VITA.

6* "Quando inizia la vita?". Quali sono le principali posizioni a questa domanda? R.L'ESSERE UMANO VA RISPETTATO E TRATTATO COME PERSONA FIN DAL CONCEPIMENTO.

7*A chi trova la Chiesa troppo diffidente riguardo alle problematiche della bioetica, che essa sceglie la "difesa della dignità e originalità della vita umana fin dall'inizio", e che sta dalla parte "del più debole, in questo caso del nascituro". Che ne pensi?

8*Che cosa si intende per fecondazione assistita? R. FECONDAZIONE ARTIFICIALE

9*Cos'è l'eutanasia? R. LA BUONA MORTE...

10* "Tutto può essere fatto, ma non tutto deve essere per forza fatto". Pensi che sia lecito applicare questa regola anche alla ricerca scientifica? V F

Perché?

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Maria Beatrice Perruzza

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

CLASSE: 5 A Liceo Musicale/Coreutico

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Libro di testo: Arte bene comune vol.5 Dal Postimpressionismo a oggi Ed. Pearson. MATERIALI (AUTOPRODOTTI dall'insegnante E NON) e LINK VARI CARICATI IN PIATTAFORMA Classroom.

MODULO N. 1	TITOLO: Postimpressionismo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali COMPETENZE DI PROFILO Competenze comuni a tutti i percorsi LICEALI Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale

	<p>Postimpressionismo caratteri generali. Differenze e legami con l'Impressionismo. Caratteristiche dei postimpressionisti che influenzano le tendenze dell'arte del Novecento. <i>Paul Cezanne.</i> Caratteristiche generali del suo linguaggio attraverso la visione di paesaggi, nature morte e ritratti; Le Grandi Bagnanti, una iconografia classica reinterpretata in chiave moderna. <i>George Seurat.</i> Teoria sul colore e caratteristiche del puntinismo. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. <i>Paul Gauguin.</i> Brevi cenni sulla vita. Caratteristiche del suo linguaggio. La visione dopo il sermone. Da Dove veniamo, Chi siamo, Dove andiamo? <i>Van Gogh.</i> Brevi cenni sulla vita, caratteristiche del suo linguaggio attraverso la visione di paesaggi, ritratti, nature morte. Il paesaggio e la natura come estensione dell'animo. I girasoli, Notte stellata. Il simbolismo. Caratteri generali europei, tematiche comuni affrontate. Gustave Moreau: L'apparizione; Arnold Boklin: l'Isola dei morti. Il divisionismo Italiano. Caratteristiche generali. Legami con il Puntinismo francese. Segantini: Le due madri ; Previati Maternità; Pellizza da Volpedo Il quarto stato</p>
TEMPI	SETTEMBRE - NOVEMBRE

MODULO N. 2	TITOLO: La crisi di Fin de siècle
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali COMPETENZE DI PROFILO Competenze comuni a tutti i percorsi LICEALI Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Cenni sull'importanza delle arti applicate (i tessuti, il mobilio, i gioielli, il vetro decorato) e il legame con le Arti Maggiori. Architettura, caratteristiche comuni e differenze nazionali: •Victor Horta e l'architettura a Bruxelles •Gaudi e il Modernismo: Parco Guell, Casa Batlò. Il fenomeno delle secessioni: la secessione viennese Caratteri generali e intenti del movimento. Il Palazzo della Secessione a Vienna. Gustav Klimt. Brevi cenni sulla vita. Caratteri generali dello stile tramite l'osservazione di ritratti e opere celebri (il Bacio). Fregio di Beethoven, Giuditta I e II.</p>
TEMPI	DICEMBRE-GENNAIO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 3	TITOLO: Le Avanguardie del Novecento
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali COMPETENZE DI PROFILO Competenze comuni a tutti i percorsi LICEALI Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Le avanguardie storiche, caratteri generali, contesto storico, politico, sociale. 1905-1924</p> <p>Gli espressionismi europei.</p> <p><i>I Fauves.</i> Caratteri generali del movimento e esponenti. Matisse: La gioia di vivere, La danza, la Musica.</p> <p><i>Espressionismo tedesco e austriaco</i> Edward Munch: Il grido. Gruppo Die Brucke: caratteri generali del movimento. Kirchner: Cinque donne per strada, Postdamer Platz. Kokoschka: La sposa nel vento (Tempesta) Schiele: Autoritratti.</p> <p><i>Il Cavaliere Azzurro: artisti principali, caratteri generali e significato di "espressionismo lirico"</i> F. Marc: Cavallo blu II.</p> <p><i>Cubismo.</i> Caratteri generali (cubismo analitico, sintetico, collages, papiers collés). Picasso: Periodo blu: Poveri in riva al mare Les demoiselles d'Avignon, Ritratto Ambroise Vollard, Guernica. Georges Braque: Case all' Estaque.</p> <p><i>Futurismo: caratteri generali, i manifesti programmatici.</i> Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo (Gli adii, Quelli che vanno, Quelli che restano – versioni prima e dopo la conoscenza della pittura cubista), Forme uniche nella continuità nello spazio. Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ballerina blu. Luigi Russolo: La musica. Antonio Sant'Elia: caratteri generali.</p> <p><i>Il Dadaismo: caratteri generali.</i> Hans Harp: Ritratto di Tristan Tzara Marcel Duchamp: Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q. Man Ray: i Rayogrammi, Cadeau.</p> <p><i>Astrattismo: caratteri generali (lirico e geometrico)</i> V. Kandinskij: Primo acquerello astratto, Impressione III o "Il concerto"</p>

	<p>P. Klee: Strada principale e strade secondarie. P. Mondrian dall'espressionismo all'astrattismo al Neoplasticismo e De Stijl: L'albero rosso, Composizioni con griglia.</p> <p><i>La Metafisica</i>: caratteri generali. Giorgio De Chirico: Canto d'Amore, Le Muse Inquietanti.</p> <p><i>La scuola di Parigi</i>: caratteri generali e massimi esponenti.</p>
TEMPI	FEBBRAIO-MAGGIO

MODULO N. 4	TITOLO: Lo sviluppo dell'arte tra le due guerre
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali COMPETENZE DI PROFILO Competenze comuni a tutti i percorsi LICEALI Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale</p> <p><i>Il Surrealismo</i>: caratteri generali, figura di André Breton. Max Ernst: le tecniche surrealiste Renè Magritte: Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci Salvador Dalí: La persistenza della memoria <i>Nuovi realismi: Valori Plastici e Movimento Novecento in Italia</i> <i>L'architettura tra le due guerre</i>: L'esperienza del Bauhaus e di Walter Gropius L'architettura razionalista: Le Corbusier L'architettura organica: Frank Lloyd Wright L'architettura razionalista in Italia.</p>
TEMPI	MAGGIO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 5	TITOLO: Le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali COMPETENZE DI PROFILO Competenze comuni a tutti i percorsi LICEALI Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Cenni: L'arte Americana del secondo dopoguerra. L' Action Painting, il New Dada e la Pop Art. La ricerca artistica italiana del secondo dopoguerra: Lucio Fontana, Alberto Burri. I giardini d'artista in Maremma: Niki de Saint Phalle e Daniel Spoerri.</p>
TEMPI	MAGGIO

METODOLOGIA

IN PRESENZA Le lezioni si sono svolte frontalmente. La didattica è stata improntata a sviluppare negli studenti la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi. Oltre all'uso del libro di testo, è stato previsto anche l'uso di supporti multimediali (rete internet, ecc.) nonché l'utilizzo dello schermo in aula.

IN DAD Le lezioni si sono svolte frontalmente attraverso la piattaforma Google Meet

E' stato fatto largo uso di materiali digitali, di supporti multimediali, registrazioni video e audio e materiale auto prodotto dai docenti. Si sono effettuate la visita a musei, mostre, rassegne artistiche virtuali.

MODALITA' DI VERIFICA

IN PRESENZA

Le verifiche svolte sono state orali e scritte. Le verifiche orali svolte in itinere hanno fatto parte delle lezioni interattive e dialogate.

Le verifiche scritte, somministrate alla conclusione del modulo, si sono differenziate tra le seguenti tipologie: scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere non studiate ma appartenenti a movimenti o artisti affrontati in classe; prove a risposta sintetica e a risposta multipla; saggi brevi; presentazioni ppt.

IN DAD

Considerando le differenze sostanziali fra didattica in presenza e didattica a distanza, si integrano i criteri di valutazione in presenza con i seguenti:

- Presenza ed efficace partecipazione alle lezioni online
- Regolarità e rispetto delle scadenze
- Impegno e puntualità nell'elaborazione e nella consegna degli elaborati.
- Contenuti degli elaborati
- Contesto e processo di apprendimento

Il docente Nome-Cognome: Maria Beatrice Perruzza attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A Cor-Mus il giorno 20 aprile 2022.

Gli studenti li approvano.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE POLO BIANCIARDI
Piazza De Maria 31-Grosseto

STUDENTE (Nome)..... DATA

STORIA DELL' ARTE indirizzo: LICEO MUSICALE-COREUTICO

Insegnante: Maria Beatrice Perruzza

Compito verifica della classe 5 A MUS A.S. 2021-22

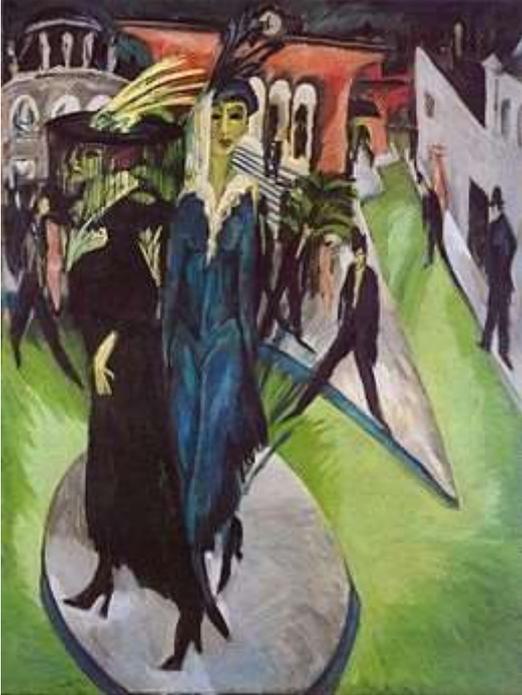
Tipologia: domande a risposta chiusa e aperta breve. Analisi di un'opera

* In caso di risposta lasciata in bianco o con carenze gravissime si attribuisce la valutazione di 1 o 2

CORRETTEZZA E PADRONANZA LINGUISTICA Correttezza lessicale nella produzione scritta. Da 0.5 a 2

0.5= si esprime in modo poco comprensibile con gravi errori formali

4) Analizza brevemente l'opera Postdamer Platz



Autore o movimento _____

Composizione

Uso dei colori e delle linee

Messaggio che vuole comunicare l'artista

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE POLO BIANCIARDI
Piazza De Maria 31-Grosseto

STUDENTE (Nome)..... DATA

STORIA DELL' ARTE

indirizzo: LICEO MUSICALE-COREUTICO

Insegnante: Maria Beatrice Perruzza

Compito verifica della classe 5 A MUS A.S. 2021-22

Tipologia: domande a risposta aperta SINTETICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
* In caso di risposta lasciata in bianco o con carenze gravissime si attribuisce la valutazione di 1 o 2		
CORRETTEZZA E PADRONANZA LINGUISTICA	Correttezza lessicale nella produzione scritta.	da 0,5 a 2 0,5= si esprime in modo poco comprensibile con gravi errori formali 1= si esprime in modo semplice con alcune imprecisioni formali o terminologiche. 1,5= si esprime in modo corretto e complessivamente coerente 2= si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato.
CAPACITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	Sintesi	Da 0.50 a 2 0.50= l'analisi risulta inadeguata 1= analizza genericamente gli argomenti 1.50= analizza gli argomenti in maniera adeguata 2= analizza gli argomenti operando sintesi appropriate
CONOSCENZE	Conoscenza ed esposizione teorica approfondita e originale	da 0,5 a 3 0,5= non conosce i contenuti richiesti 1= conosce solo una parte dei contenuti richiesti 1,5= conosce parzialmente ma correttamente i contenuti richiesti 2= conosce in modo adeguato i contenuti richiesti 2,5= conosce in modo abbastanza approfondito i contenuti richiesti 3= conosce in modo approfondito e puntuale i contenuti richiesti
PERTINENZA E RIELABORAZIONE PERSONALE	Aderenza e coerenza alla traccia	Da 1 a 3 1= non pertinente 2= mediamente pertinente 3= pertinente

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Gabriella Remigi

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: 5A MUS-COR

LIBRI DI TESTO: G. Baldi *et alii*, *I classici nostri contemporanei*, Milano-Torino, Paravia Pearson, 2019, voll. 3.1 e 3.2.

Dante Alighieri, *Antologia della Divina Commedia*, Milano-Torino, Paravia Pearson, 2016.

MODULO N. 1	TITOLO: Analisi, comprensione e interpretazione del testo, metodi di scrittura.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA: ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Le forme linguistiche di espressione scritta e orale.</p> <p>Modalità e tecniche della produzione di un testo, revisione e riformulazione. Sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione, varietà lessicali in relazione ai contesti comunicativi</p> <p>Il testo argomentativo, analisi del testo poetico e del testo in prosa (narrativa o saggio)</p> <p>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>
TEMPI	Da Ottobre a Maggio, in occasione di verifiche orali, scritte, esercitazioni degli studenti.
MODULO N. 2	TITOLO: La Divina Commedia
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA: ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>La Divina Commedia- struttura</p> <p>Lettura e analisi di 5 canti del Paradiso</p>
TEMPI	Da Gennaio a Maggio
MODULO N. 3	TITOLO: La consapevolezza del “vero” in Giacomo Leopardi
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA: ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Il passaggio dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. La poetica del “vago e dell’infinito”. La struttura del libro dei <i>Canti</i>: analisi degli idilli più significativi, messi a confronto- sul piano metrico e ideologico-con le Canzoni, a partire dal primo esempio di canzone libera, <i>A Silvia</i> (superamento del modello della canzone petrarchesca).</p> <p>Recupero di temi cari al poeta nella scrittura in prosa: lettura di due <i>Operette morali</i>.</p> <p>Riflessione sull’ultima stagione creativa, successiva al 1830, che confluirà nel “Ciclo di Aspasia”: poesia severa, dalla sintassi spezzata e dal linguaggio antimusicale.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

TEMPI	Settembre-Ottobre
--------------	-------------------

MODULO N. 4	TITOLO: Le tendenze narrative del naturalismo francese e del verismo italiano
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA: ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Storia, società cultura e idee del secondo Ottocento.</p> <p>Il positivismo e il mito del progresso in Francia e in Inghilterra.</p> <p>La Scapigliatura. Lettura di un brano di U. Tarchetti, <i>L'attrazione della morte</i> (da Fosca)</p> <p>I modelli letterari francesi del verismo: Emile Zola e Gustave Flaubert. Lettura di pagine dal cap. II de <i>L'Assommoir</i> di Zola. Un romanziere dell'età vittoriana: Charles Dickens.- lettura di un brano da <i>Tempi difficili</i> (modulo interdisciplinare)</p> <p>Elementi biografici significativi per l'interpretazione del pensiero di Giovanni Verga. L'approdo alla narrativa verista dopo la fase "scapigliata". Poetica dell'impersonalità, tecnica narrativa della "regressione", "l'eclissi" dell'autore in Verga. Lettura di novelle tratte da <i>Vita dei Campi</i> e da <i>Novelle rusticane</i> e di pagine significative dei primi due romanzi del "ciclo dei Vinti".</p> <p>L'influenza del pensiero di Charles Darwin sulla composizione del "ciclo dei Vinti".</p>
TEMPI	Novembre

MODULO N. 5	TITOLO: Le premesse e l'affermazione del Decadentismo
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE: ALFABETICA FUNZIONALE e COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Il linguaggio analogico dei poeti simbolisti: lettura analitica di <i>Corrispondenze</i> e <i>L'albatro</i> (Baudelaire, <i>I fiori del male</i>). Contestualizzazione storica delle due liriche di Baudelaire che esprimono il disagio dell'artista nella modernità, tra la proclamazione di un privilegio (<i>Corrispondenze</i>) e la denuncia di una condizione di isolamento (<i>L'albatro</i>).</p> <p>Il romanzo decadente di Huysmans (solo qualche accenno) e di Wilde. Evoluzione della figura dell'esteta: da Des Esseintes di <i>Controcorrente</i> di Huysmans (solo qualche accenno) ad Andrea Sperelli de <i>Il piacere</i> di d'Annunzio. Pascoli: crisi della mentalità positivista e poetica del fanciullino. I temi della poesia pascoliana e la rivoluzione stilistica. <i>Myricae</i>. Lettura guidata di alcune terzine di <i>Italy</i> (da <i>Primi Poemetti</i>). <i>Canti di Castelvecchio</i>: la continuità con <i>Myricae</i>. D'Annunzio: l'estetismo e i romanzi del superuomo. Il progetto delle <i>Laudi</i>: lettura analitica di liriche di <i>Alcyone</i>. Cenni alla prosa "notturna".</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: Il contesto storico: le trasformazioni economiche e sociali dal dopoguerra agli anni del decollo economico. Luciano Bianciardi: la vita, l'opera. Geno Pampaloni, Introduzione a <i>La vita agra</i>. Lettura commentata di passi de <i>La vita agra</i>.</p>
TEMPI	Dicembre e Gennaio-Febbraio

MODULO N. 6	TITOLO: Il primo Novecento
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE: ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Le avanguardie: il rifiuto della tradizione.</p> <p>I futuristi: il programma, le innovazioni formali, i manifesti, i protagonisti. Marinetti e Palazzeschi. Lettura analitica di <i>Bombardamento</i> (Marinetti, <i>Zang tumb tuum</i>) e di <i>E lasciatemi divertire</i> (Palazzeschi, <i>L'incendiario</i>).</p> <p>Tematiche e atmosfere della poesia crepuscolare. Gozzano: <i>La Signorina Felicita ovvero la felicità</i> (dai <i>Colloqui</i>)</p> <p>Sbarbaro: un irregolare poeta vociano. Lettura guidata di <i>Taci, anima stanca di godere</i> (da <i>Pianissimo</i>).</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: Luciano Bianciardi, <i>Il lavoro culturale</i>- presentazione dell'opera e lettura di pagine significative. <i>L'integrazione</i>- analisi dell'opera.</p>
TEMPI	Febbraio
MODULO N. 7	TITOLO: Il superamento del verismo: Svevo e Pirandello
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE: ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Svevo: un intellettuale atipico. Una cultura poliedrica: i maestri di pensiero e la psicoanalisi. I primi due romanzi e la figura dell'inetto. La modernità de <i>La coscienza di Zeno</i>: lettura di pagine antologizzate. Pirandello: visione del mondo e poetica dell'umorismo. Tratti salienti dalla raccolta <i>Novelle per un anno</i>. Il problema dell'identità da <i>Il fu Mattia Pascal</i> a <i>Uno, nessuno, centomila</i>: riflessione sulle due opere. La rivoluzione teatrale: dal teatro del grottesco al metateatro di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. La figura di <i>Enrico IV</i>.</p>
TEMPI	Marzo
MODULO N. 8	TITOLO: Tra le due guerre: Saba, Ungaretti, Montale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE: ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Saba: l'incontro con la psicoanalisi. I fondamenti della poetica. I temi principali. Lettura di liriche da <i>Il Canzoniere</i>.</p> <p>La poesia di Ungaretti tra urgenza storica e assoluto sacrale. L'analogia. La poesia come illuminazione. Letture di liriche da <i>L'allegria</i>. <i>Il Sentimento del tempo</i>: i modelli e i temi. Le ultime raccolte.</p>

	Montale: La poetica. Lettura di liriche da <i>Ossi di seppia</i> e da <i>Le occasioni</i> . Il ritorno alla poesia: <i>Satura</i> .
TEMPI	Aprile-Maggio

MODULO N. 9	TITOLO: Narrativa e poesia italiana dopo il 1945
--------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA: ALFABETICA FUNZIONALE CONOSCENZE E CONTENUTI: Primo Levi e la memoria storica: la scrittura come confessione e denuncia. Lettura di un brano tratto da <i>Se questo è un uomo</i> in vista della prima prova dell'Esame di Stato.
TEMPI	Aprile

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE: Lezioni partecipate e frontali, accompagnate dall'impiego di risorse didattiche audio o video. Per gli autori relativi al Primo Novecento è stata sperimentata la metodologia del cooperative learning e jigsaw: la classe è stata divisa in cinque gruppi di lavoro, ad ognuno dei quali corrispondeva una cartella sul Drive creata dall'insegnante, relativa ad aspetti dei movimenti d'avanguardia da approfondire. In fase di restituzione gli studenti hanno esposto l'argomento utilizzando il prodotto multimediale.

MODALITÀ DI VERIFICA: Verifiche orali. Verifiche scritte (esercitazioni sulle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato- Tipologia A, B, C- precedentemente introdotte con una scheda esplicativa e con l'esempio di una prova ministeriale svolta).

RISULTATI OTTENUTI: I risultati sono stati nel complesso molto positivi: gli studenti hanno mostrato un certo livello di interesse e di partecipazione, preparando con cura gli interventi orali. In alcuni casi sono emerse esposizioni particolarmente rigorose e brillanti.

Neanche le verifiche scritte hanno posto in generale particolari problemi: sviluppate con cura e padronanza sia tracce più specifiche, come quelle legate alla Tipologia A (comprensione e analisi di un testo letterario), sia le produzioni relative alla Tipologia B (testo argomentativo). Gli elaborati prodotti erano infatti pertinenti alla traccia, il contenuto piuttosto articolato. L'espressione formale, infine, assai corretta e sicura (da segnalare semmai, in alcuni casi, un uso approssimativo della punteggiatura e una tendenza alle ripetizioni lessicali).

La docente Gabriella Remigi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5A MUS-COR il giorno 27/04/2022.

Gli studenti li approvano.

Classe VA MUS-COR Prova del 12/04/22

Prof. Gabriella Remigi

Prima Prova Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

È possibile educare al desiderio?

Massimo Recalcati (1959) è psicoanalista, saggista e docente universitario; nei suoi studi si è occupato in particolare delle dipendenze patologiche. Nel testo che segue l'autore analizza il concetto di desiderio nel mondo contemporaneo, individuando problematiche che trovano analogia con le difficoltà esistenziali dell'inetto sveviano, incapace di costruire una propria posizione definita nel mondo.

Una definizione: quando diciamo desiderio cosa diciamo? Su questo c'è un equivoco spesso terminologico. La parola 'desiderio' è una parola chiave nella psicoanalisi, direi anzi che è la parola fondamentale per come Freud ha concepito la psicoanalisi: in tedesco la parola desiderio si dice *Wunsch*, che significa 'voto', e che Lacan ha proposto di tradurre anche con il termine 'vocazione', per cui il desiderio – potremmo dire così – è il contrario del capriccio, mentre il nostro tempo e il linguaggio comune solitamente confondono il desiderio col capriccio, il desiderio con l'arbitrio, il desiderio col fare quello che si vuole. Ecco, se noi pensiamo al desiderio come vocazione, dobbiamo dissociare il desiderio dal capriccio e dobbiamo pensare che il desiderio è ciò che dà senso alla vita, non è ciò che dissipa la vita, non è ciò che disperde la vita, non è ciò che rende inconcludente, come il capriccio, la vita, ma è ciò che dà unità, senso, profondità alla vita. Allora il desiderio è una vocazione, ma è anche una forza, una spinta: il desiderio è energia; quando noi abbiamo testimonianze di desiderio abbiamo testimonianze di una forza che apre le porte, apre i mondi, allarga l'orizzonte del nostro mondo. Allora, il desiderio è il contrario del capriccio, il desiderio è una forza, questa forza apre mondi, allarga l'orizzonte della nostra vita, è una forza trasformativa, ma soprattutto – torno a dire – il desiderio è ciò che dà senso alla vita. [...]. Questa è la definizione che vi propongo di 'desiderio'. La tesi è che nel nostro tempo, che è il tempo di una grande crisi del discorso educativo, la malattia principale è l'eclisse del desiderio, è la perdita del desiderio, è il tramonto del desiderio. Noi siamo in un tempo in cui c'è capriccio, godimento, libertà, ma senza desiderio. È curioso: nel tempo in cui – non abbiamo mai conosciuto un tempo come questo – la libertà è diventata un fenomeno di massa, non più riservato ad alcuni ceti sociali, non c'è esperienza del desiderio. Piuttosto c'è esperienza di una volatilità, di una aleatorietà, che è appunto la volatilità, l'aleatorietà del capriccio. Voglio fare un esempio molto semplice per differenziare ulteriormente il capriccio, la voglia – avere voglia di – dal desiderio. Di fronte all'offerta che una gelateria può fare di una miriade di gusti di gelato, noi siamo di fronte non a una scelta che implica il desiderio ma siamo di fronte a un capriccio: preferisco la stracciatella, la menta, la crema. La capricciosità del gusto: che cosa differenzia questo da una vera scelta che implica il desiderio? Be', il fatto che nella scelta che implica seriamente il desiderio, io sento che ne va di tutta la mia esistenza. Questa sensazione non ce l'ho quando scelgo il gelato, ma ce l'ho per esempio quando scelgo che destino dare, che forma dare alla mia vita. Come Giorgio Morandi, per esempio, che era destinato a diventare dalla sua famiglia un commerciante, e si oppone al destino che la sua famiglia gli aveva fabbricato, per diventare un pittore. Qui abbiamo la forza del desiderio, la vocazione di Giorgio Morandi verso la pittura, che entra in un rapporto antagonista col destino che la famiglia, in questo caso, gli aveva preparato. Allora, noi facciamo esperienza del desiderio quando facciamo esperienza di una scelta che implica il destino della nostra vita: ne va di noi stessi. Questa è la tesi, la tesi appunto che nel nostro tempo c'è una difficoltà a desiderare, c'è una fatica a desiderare; e da un punto di vista clinico se dovessi in modo molto sintetico individuare un denominatore comune di tutte le forme di patologia oggi anche a diffusione epidemica soprattutto tra i giovani – l'anoressia, la bulimia, la tossicomania, l'alcolismo, la violenza, la dipendenza dagli oggetti tecnologici – io direi che questo comune denominatore è esattamente la difficoltà di desiderare, è esattamente la fatica di desiderare, è esattamente l'assenza, la caduta, la non esperienza del desiderio. È paradossale: i nostri figli che hanno una libertà che non si è mai conosciuta prima, fanno esperienza di una difficoltà a desiderare, cioè ad avere una vocazione, avere un progetto, avere una passione determinata. Diciamo che se penso al mio lavoro clinico, è il tipo più frequente di disagio giovanile che incontro: non so quello che voglio, non so quello che desidero, non so che senso dare alla mia esistenza. Questa è la tesi.

(M. Recalcati, trascrizione della conferenza di apertura del Festival dell'Educazione, Torino 2016)

ANALISI

Scrivi la sintesi del testo in circa 50 parole

1. Qual è la tesi di fondo sostenuta dall'autore nel testo?
2. Perché, secondo Recalcati, è paradossale che proprio i giovani d'oggi sperimentino una “difficoltà a desiderare”?
3. L'autore si serve in vari punti del testo della figura retorica dell'anafora. Individuane alcune e spiega quale funzione svolgono all'interno dell'argomentazione
4. In quale parte del brano emerge un riferimento all'attività esercitata dall'autore e alla sua competenza professionale?

COMMENTO ARGOMENTATIVO

A partire dalle tue riflessioni intorno al brano che hai letto e facendo riferimenti alla figura dell'inetto sveviano, scrivi un testo argomentativo che non superi le quattro colonne di metà di foglio protocollo.

Se sei d'accordo con l'idea espressa nella parte conclusiva del brano, che pone l'accento sulla difficoltà incontrata da molti ragazzi nel maturare desideri e progetti di vita personali, sostieni questa tesi con ulteriori argomenti.

Se invece ritieni che siano altre le difficoltà più diffuse tra i tuoi contemporanei, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi tratti dalla realtà contemporanea, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

Classe VA MUS-COR Prova BES/DSA del 12/04/22

Prof. Gabriella Remigi

Prima Prova Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Traccia n. 1 Ambito filosofico

Massimo Recalcati

È possibile educare al desiderio?

Massimo Recalcati (1959) è psicoanalista, saggista e docente universitario; nei suoi studi si è occupato in particolare delle dipendenze patologiche. Nel testo che segue l'autore analizza il concetto di desiderio nel mondo contemporaneo, individuando problematiche che trovano analogia con le difficoltà esistenziali dell'inetto sveviano, incapace di costruire una propria posizione definita nel mondo.

Una definizione: quando diciamo desiderio cosa diciamo? Su questo c'è un equivoco spesso terminologico. La parola 'desiderio' è una parola chiave nella psicoanalisi, direi anzi che è la parola fondamentale per come Freud ha concepito la psicoanalisi: in tedesco la parola desiderio si dice Wunsch, che significa 'voto', e che Lacan ha proposto di tradurre anche con il termine 'vocazione', per cui il desiderio – potremmo dire così – è il contrario del capriccio, mentre il nostro tempo e il linguaggio comune solitamente confondono il desiderio col capriccio, il desiderio con l'arbitrio, il desiderio col fare quello che si vuole. Ecco, se noi pensiamo al desiderio come vocazione, dobbiamo dissociare il desiderio dal capriccio e dobbiamo pensare che il desiderio è ciò che dà senso alla vita, non è ciò che dissipa la vita, non è ciò che disperde la vita, non è ciò che rende inconcludente, come il capriccio, la vita, ma è ciò che dà unità, senso, profondità alla vita. Allora il desiderio è una vocazione, ma è anche una forza, una spinta: il desiderio è energia; quando noi abbiamo testimonianze di desiderio abbiamo testimonianze di una forza che apre le porte, apre i mondi, allarga l'orizzonte del nostro mondo. Allora, il desiderio è il contrario del capriccio, il desiderio è una forza, questa forza apre mondi, allarga l'orizzonte della nostra vita, è una forza trasformativa, ma soprattutto – torno a dire – il desiderio è ciò che dà senso alla vita. [...]. Questa è la definizione che vi propongo di 'desiderio'. La tesi è che nel nostro tempo, che è il tempo di una grande crisi del discorso educativo, la malattia principale è l'eclisse del desiderio, è la perdita del desiderio, è il tramonto del desiderio. Noi siamo in un tempo in cui c'è capriccio, godimento, libertà, ma senza desiderio. È curioso: nel tempo in cui – non abbiamo mai conosciuto un tempo come questo – la libertà è diventata un fenomeno di massa, non più riservato ad alcuni ceti sociali, non c'è esperienza del desiderio. Piuttosto c'è esperienza di una volatilità, di una aleatorietà, che è appunto la volatilità, l'aleatorietà del

capriccio. Voglio fare un esempio molto semplice per differenziare ulteriormente il capriccio, la voglia – avere voglia di – dal desiderio. Di fronte all’offerta che una gelateria può fare di una miriade di gusti di gelato, noi siamo di fronte non a una scelta che implica il desiderio ma siamo di fronte a un capriccio: preferisco la stracciatella, la menta, la crema. La capricciosità del gusto: che cosa differenzia questo da una vera scelta che implica il desiderio? Be’, il fatto che nella scelta che implica seriamente il desiderio, io sento che ne va di tutta la mia esistenza. Questa sensazione non ce l’ho quando scelgo il gelato, ma ce l’ho per esempio quando scelgo che destino dare, che forma dare alla mia vita. Come Giorgio Morandi, per esempio, che era destinato a diventare dalla sua famiglia un commerciante, e si oppone al destino che la sua famiglia gli aveva fabbricato, per diventare un pittore. Qui abbiamo la forza del desiderio, la vocazione di Giorgio Morandi verso la pittura, che entra in un rapporto antagonista col destino che la famiglia, in questo caso, gli aveva preparato. Allora, noi facciamo esperienza del desiderio quando facciamo esperienza di una scelta che implica il destino della nostra vita: ne va di noi stessi. Questa è la tesi, la tesi appunto che nel nostro tempo c’è una difficoltà a desiderare, c’è una fatica a desiderare; e da un punto di vista clinico se dovessi in modo molto sintetico individuare un denominatore comune di tutte le forme di patologia oggi anche a diffusione epidemica soprattutto tra i giovani – l’anoressia, la bulimia, la tossicomania, l’alcolismo, la violenza, la dipendenza dagli oggetti tecnologici – io direi che questo comune denominatore è esattamente la difficoltà di desiderare, è esattamente la fatica di desiderare, è esattamente l’assenza, la caduta, la non esperienza del desiderio. È paradossale: i nostri figli che hanno una libertà che non si è mai conosciuta prima, fanno esperienza di una difficoltà a desiderare, cioè ad avere una vocazione, avere un progetto, avere una passione determinata. Diciamo che se penso al mio lavoro clinico, è il tipo più frequente di disagio giovanile che incontro: non so quello che voglio, non so quello che desidero, non so che senso dare alla mia esistenza. Questa è la tesi.

(M. Recalcati, trascrizione della conferenza di apertura del Festival dell’Educazione, Torino 2016)

ANALISI

2. Scrivi la sintesi del testo in circa 50 parole
3. Qual è la tesi di fondo sostenuta dall'autore nel testo?
4. Secondo Recalcati è paradossale che proprio i giovani d'oggi sperimentino una “difficoltà a desiderare” perché essi godono di una grande libertà, una libertà sconosciuta alle generazioni precedenti

V F

5. L'autore si serve in vari punti del testo della figura retorica dell'anafora, che consiste nella ripetizione, in principio di verso o di proposizione, di una stessa parola o espressione. La funzione è quella di dare maggiore rilievo, maggiore enfasi all'argomentazione.

V F

COMMENTO ARGOMENTATIVO

A partire dalle tue riflessioni intorno al brano che hai letto e facendo riferimenti alla figura dell'inetto sveviano, scrivi un testo argomentativo che non superi le quattro colonne di metà di foglio protocollo.

Se sei d'accordo con l'idea espressa nella parte conclusiva del brano, che pone l'accento sulla difficoltà incontrata da molti ragazzi nel maturare desideri e progetti di vita personali, sostieni questa tesi con ulteriori argomenti.

Se invece ritieni che siano altre le difficoltà più diffuse tra i tuoi contemporanei, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi tratti dalla realtà contemporanea, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

Traccia n. 2

Ambito storico costituzione

Maurizio Bettini

La memoria culturale

Maurizio Bettini (1947), filologo e antropologo del mondo antico, docente universitario di Latino, in un saggio intitolato *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica* (2017) affronta il tema della memoria culturale come elemento fondamentale per la formazione della coscienza civile. Quello che segue è l'inizio del capitolo, intitolato appunto *La memoria culturale*.

Come ben sappiamo, o almeno dovremmo sapere, il rapporto privilegiato che il nostro paese ha con il proprio passato culturale è sancito esplicitamente dalla Costituzione. L'articolo 9 recita infatti: "La Repubblica [...] tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". L'Italia è stato il primo paese a introdurre un articolo del genere fra i principi della propria carta fondativa, e per lungo tempo è rimasto l'unico ad averlo fatto. [...] Sancendo esplicitamente il fatto che la Repubblica si impegna a tutelare il patrimonio culturale distribuito sul territorio italiano, questa scelta dei padri fondatori segnala, già di per sé stessa, in modo inequivocabile, l'eccezionalità della situazione italiana dal punto di vista della cultura. A questo punto però chiediamoci: come? In che forma? Con quali mezzi? Impedendo che i suoi monumenti crollino o vengano saccheggianti, naturalmente, ossia attraverso la loro conservazione, certo. Ma anche attraverso la loro conoscenza, ossia conoscenza della cultura all'interno della quale tutto ciò era stato creato e che attraverso di essi ci è stata tramandata. E questo costituisce un aspetto fondamentale della questione.

Non può esistere infatti conservazione senza memoria: i monumenti e le opere d'arte muoiono se le generazioni ne ignorano il contesto e il significato, così come le ragioni che li hanno prodotti e la cultura che nel tempo da essi è scaturita. Sarebbe come esporre *I bari* e *Narciso*¹ in una stanza completamente buia. Si avrebbe un bel dire che i dipinti di Caravaggio sprigionano luce propria, al buio ne emanerebbe comunque ben poca. L'impegno che, come sancito dall'articolo 9 della Costituzione, la Repubblica contrae con il patrimonio storico e artistico della Nazione non può riguardare solo la tutela materiale dei monumenti, ma anche e forse soprattutto la memoria culturale che a tali monumenti si lega presso i cittadini: la luce necessaria perchè essi risultino visibili. Che cosa intendiamo con "memoria culturale"? Quella consapevolezza diffusa del passato, condivisa da una certa comunità, che risulta non soltanto dalla conoscenza storica degli eventi trascorsi (una memoria che, nelle sue forme più elaborate, appartiene soprattutto ai frequentatori di archivi e biblioteche); ma anche dal patrimonio di racconti, tradizioni, immagini, che formano la sostanza condivisa del passato nella consapevolezza di una comunità.

(M. Bettini, *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica*, Einaudi, Torino 2017)

ANALISI

- 1.1 Individua i due paragrafi in cui si articola il testo e sintetizza il contenuto di ciascuno con una breve frase
- 1.2 Per tutelare il nostro patrimonio culturale è necessario conoscere il nostro passato, le nostre tradizioni culturali, non soltanto conservare i monumenti: questa la tesi di fondo dell'autore

V F

1 Sono opere di Caravaggio (1571-1610), celebre per il particolare uso della luce nella sua pittura.

1.3 Quale funzione ha dal punto di vista argomentativo il riferimento alla Costituzione?

1.4 Le domande presenti in entrambi i paragrafi, cui l'autore dà immediatamente risposta, servono a sottolineare gli snodi fondamentali dell'argomentazione e a coinvolgere il lettore, chiamandolo a partecipare a una riflessione di valore civile.

V F

COMMENTO ARGOMENTATIVO

Spiega se condividi la tesi di Maurizio Bettini sul valore della memoria culturale ed esponi le tue opinioni sulla questione anche sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio e delle tue personali esperienze

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni

(da *I Malavoglia*, cap. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

– Questa   storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'usciera non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle

chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. **nasse**: *ceste usate per la pesca.*

2. **corbello**: *cesto.*

3. **rabberciare**: *sistemare alla meglio.*

4. **quarant'onze**: a tanto ammontava il debito.

5. **i Morti**: la scadenza per il pagamento del debito.

6. **basilisco**: *mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.*

7. **sarmenti**: *rami da ardere.*

8. **grano**: *moneta di poco valore.*

Comprensione e analisi

Riassumi il contenuto informativo del brano.

Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.

“ma 'Ntoni che veniva da lontano e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere”: in questa parte del testo 'Ntoni è tratteggiato come sradicato, come diverso per il fatto che è vissuto in luoghi diversi dal piccolo borgo di pescatori?

V F

4. Considera queste citazioni: “per cinquanta centesimi al giorno”; “che si vendevano a dieci soldi il rotolo”; “dell'esca a dieci soldi”: secondo te nel brano ci sono quindi molti riferimenti alla “quantificazione” dei guadagni e dei debiti dei Malavoglia?

V F

Interpretazione

All'interno del brano emerge chiaramente quella costruzione oppositiva del sistema dei personaggi su cui ci siamo tanto spesso soffermati a proposito del primo romanzo del Ciclo dei Vinti. Mettila in luce, richiamandoti ad altre pagine dei Malavoglia o ad altre letture tratte dall'opera di Verga.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.

2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.

3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?

4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?

5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambito artistico e sociale

Fotografia e verità

Bisogna assolutamente che tu mi faccia vedere o mi procuri gli schizzi e le fotografie di paesaggio e di costumi per mio volume di novelle siciliane, tipi di contadini, maschi e femmine, di preti, e di galantuomini, e qualche paesaggio della campagna di Mineo, ecco quanto mi basta, ma mi è necessario.

Da queste parole, tratte da una lettera di Giovanni Verga all'amico e scrittore Luigi Capuana del 26 dicembre 1881, emerge l'importanza che la fotografia riveste per l'autore siciliano in quanto strumento utile a cogliere i tratti più autentici dell'ambiente sociale che fa da sfondo a tante sue opere. Nella realtà attuale, in cui gran parte della comunicazione passa attraverso social network, pensi che le immagini conservino questa peculiarità di ritrarre il "vero" senza tradirlo? Oppure ritieni che, al contrario, possano essere usate per celare la realtà sotto una veste falsa e ingannevole?

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze e assegna un titolo generale alla tua trattazione. Se lo ritieni opportuno puoi organizzare il tuo discorso in paragrafi, preceduti da titoli specifici.

SCHEDA DISCIPLINARE

Docente: prof. Giovanni Lorenzo Cardia

DISCIPLINA: Esecuzione ed interpretazione – PIANOFORTE 1

Classe: V mus.

Libri di testo: Testi di tecnica pianistica e varie partiture musicali per pianoforte

COMPETENZA CURRICOLARE	Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	Leggere la notazione in partitura di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea; utilizzare metodologie di studio relative alla soluzione di problemi esecutivi, in base alle caratteristiche del brano; ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo; affrontare a prima vista brani musicali di adeguata difficoltà.

MODULO 1 (novembre-giugno)	Elementi di tecnica pianistica avanzati e percorso professionalizzante
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p align="center">Impostazione tecnica e lettura musicale</p> <p>Contenuti: scale maggiori e minori a quattro ottave; Studi tratti da Cramer, Czerny, Gradus ad Parnassum di Clementi, Kessler, Mendelssohn.</p> <p>Studio di brani di stile classico</p> <p>Contenuti: Sonate di Mozart e Beethoven Invenzioni a 3 voci di J.S. Bach, Preludio e Fuga dal Clavicembalo ben temperato</p> <p>Forme musicali del periodo romantico e moderno</p> <p>Brani pianistici di Schubert, Chopin, Schumann, Scarlatti, Mendelssohn, Liszt</p>
METODOLOGIA	<p>Lezioni frontali individuali e di ascolto.</p> <p>Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.</p> <p>Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento.</p> <p>Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente.</p> <p>Esercizi di lettura a prima vista e di brani di musica d'insieme.</p> <p>A causa dell'emergenza sanitaria sono state svolte alcune lezioni in DAD attraverso la piattaforma G Suite.</p>
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione.</p> <p>Verifica del lavoro effettuato con voto una volta al mese.</p> <p>Valutazione finale relativa al primo trimestre</p> <p>Valutazione finale relativa al semestre.</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Musica d'insieme, Storia della musica, Teoria analisi e composizione ecc.
RISULTATI ATTESI	Percentuale di successo scolastico previsto sul totale di iscritti della classe: previsione di successo scolastico n. 2 alunni con esito positivo sul totale di n. 2 alunni (pari al 100%)

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente Giovanni Lorenzo Cardia attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5A MUS il giorno 28/4/2022.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Marco Merelli

DISCIPLINA: Materia alternativa alla religione cattolica

CLASSE: 5A MUS/COR

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: fonti reperite sul web

MODULO N. 1	TITOLO: io e l'altro
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: Concetto di cittadino, straniero, diversità in ambito della sfera sessuale e di genere Contenuti: analisi dei diritti della persona, riconoscere le varie tipologie di discriminazione, sociale, economico, culturale, di genere.
TEMPI	Intero anno scolastico (attività effettuata in funzione anche delle notizie di cronaca)

MODULO N. 2	TITOLO: Tutela ambientale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: conoscere il concetto di ambiente, e del patrimonio ambientale, rispetto delle forme di vita, conoscere i danni provocati dall'attività umana (industriale, commerciale, privata) Contenuti: conoscere l'ambiente per tutelarlo al meglio, economia ambientale
TEMPI	Intero anno scolastico (attività effettuata in funzione anche delle notizie di cronaca)

METODOLOGIE: lezione frontale, debate, discussione guidata

MODALITÀ DI VERIFICA: Riflessione orale

RISULTATI OTTENUTI: sono positivi, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ad inizio di anno

Il docente Marco Merelli attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A Mus il giorno 29/04/2022.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Barbara Simoni

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE: V A Liceo Musicale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Nessuno

MODULO N. 1	TITOLO: Conoscere e padroneggiare il proprio corpo.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale.</p> <p>IMPRENDITORIALE (Quinta)</p> <p>IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (Quinta)</p> <p>SICUREZZA (Ed. Civica)</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.(Quinta)</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.(Quinta)</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Conoscere il sistema cardio-respiratorio in funzione del movimento</p> <p>Conoscere i cambiamenti della pre-adolescenza</p> <p>Riconoscere i ritmi</p> <p>Riconoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Contenuti:</p> <p>Ginnastica posturale.</p> <p>Salto in lungo da fermi, Lancio frontale della palla medica (M e F), Piegamenti sulle braccia (M e F).</p> <p>Esercitazioni con la funicella</p> <p>Conoscenza topografica e funzionale del corpo</p> <p>Esercizi a corpo libero esercizi a carico naturale.</p> <p>Marcia, corsa, andature ginniche, saltelli, salti, lanci, prese</p> <p>Esercizi di presa di coscienza, percezione, controllo e consapevolezza del proprio corpo.</p> <p>Esercizi di educazione al ritmo.</p> <p>Attività a regime aerobico</p> <p>Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi</p> <p>Circuit training</p> <p>Nozioni teoriche sul Sistema Scheletrico e Articolare</p> <p>Cenni sui paramorfismi e differenza con i dimorfismi. La postura errata, importanza della postura corretta.</p> <p>Nozioni teoriche sul Sistema Muscolare.</p> <p>I regolamenti</p> <p>Il fair play</p> <p>Attività in ambiente naturale</p> <p>I sani stili di vita</p> <p>Il primo soccorso</p>
TEMPI	Da settembre a maggio

MODULO N. 3	TITOLO: Lo sport, le regole, il fair-play.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Aspetti relazionali e cognitivi del Gioco, gioco-sport, sport.</p> <p>Rispettare le regole in una attività sportiva e svolgere un ruolo attivo</p> <p>Svolgere funzioni di arbitraggio</p> <p>Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi</p> <p>Gestire al meglio le proprie abilità e partecipare attivamente.</p> <p>IMPRENDITORIALE (Quinta)</p> <p>IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (Quinta)</p> <p>SICUREZZA (Ed. Civica)</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla</p>

	<p>capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.(Quinta)</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e</p> <p>tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.(Quinta)</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Conoscere le regole e i gesti arbitrari più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali</p> <p>Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive</p> <p>Conoscere le regole del Fair-Play</p> <p>Contenuti:</p> <p>Pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica, pallamano, nuoto, tennis, beach tennis, paddle, beach volley, badminton, baseball, orienteering. Gli argomenti verranno trattati sinteticamente in modo teorico con cenni di ogni sport praticato in presenza prima dell'emergenza sanitaria</p> <p>Attività in ambiente naturale</p> <p>I sani stili di vita</p> <p>Il primo soccorso</p>
TEMPI	Da settembre a giugno

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 5	TITOLO: salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute.</p> <p>Condividere, utilizzare e rispettare le regole utili alla convivenza e alle attività motorie e sportive.</p> <p>Organizzare semplici percorsi di allenamento e applicare i principi metodologici proposti per il mantenimento della salute.</p> <p>IMPRENDITORIALE (Quinta)</p> <p>IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (Quinta)</p>

	<p>SICUREZZA (Ed. Civica)</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.(Quinta)</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.(Quinta)</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Conoscenze: conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati. Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi. Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana. Il primo soccorso.</p> <p>Contenuti: Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità.</p>
TEMPI	Da settembre a giugno

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIA	Lezione frontale.
	Lezione dialogata.
	Metodo induttivo e deduttivo.
	Metodo globale e analitico.
	Metodo esperienziale.
	Problem solving.
	Brain storming.
	Lavoro di gruppo.
	Quantificare a seconda dell'età, sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro.
	Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse.
Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate.	
Valutazione trasparente e tempestiva.	
Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi.	
Verifiche orali e scritte, se necessarie.	
La valutazione tiene conto:	
	del livello individuale di acquisizione di conoscenze;
TIPOLOGIA DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	del livello individuale di acquisizione di abilità e competenze;
	dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza;
	dell'interesse dimostrato;
	dell'impegno profuso;
	della frequenza alle lezioni;
	della partecipazione alle attività proposte;
	del comportamento tenuto.

La classe V A L. Musicale si è presentata fin dall'inizio dell'anno scolastico abbastanza eterogenea negli interessi, gli studenti hanno mostrato sufficienti conoscenze tecniche ed un discreto metodo di lavoro.

Subito dopo le valutazioni fatte per prendere visione delle qualità specifiche dei singoli alunni, ho potuto constatare che una buona parte degli alunni hanno schemi motori abbastanza consolidati ed una sufficiente coordinazione semplice e complessa.

Ho verificato le tecniche individuali e di gruppo riguardanti i giochi sportivi di squadra come pallavolo, basket e calcio e giochi sportivi individuali come tennis, beach-tennis e badminton. Ho osservato i progressi del loro grado di competenza nei vari moduli proposti.

RISULTATI OTTENUTI

Una parte degli studenti, durante tutto il corso dell'a.s., ha mostrato un buon livello di interesse ed attaccamento per la materia, si sono dimostrati, tranne un modico numero di alunni, abbastanza puntuali nel presentarsi in palestra con tutto l'occorrente per effettuare la lezione.

Il gruppo-classe ha accettato, quasi sempre, di buon grado, tranne un piccolo gruppo, la mia proposta educativa e didattica, lavorando con un buon grado di attenzione e partecipazione che hanno creato i necessari presupposti per una buona crescita tecnica ed educativa, in modo da raggiungere un buon successo formativo.

La sufficiente predisposizione al lavoro è stata confortata anche da una disciplina ed un comportamento abbastanza adeguati. Per questo loro atteggiamento piuttosto positivo nei confronti della materia, il programma si è svolto in tutte le sue parti.

I risultati ottenuti sono abbastanza soddisfacenti.

Il docente Barbara Simoni attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] A Liceo Musicale il giorno 02/05/2022

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Prof.ssa VALENTINA GASPERETTI

DISCIPLINA: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – VIOLA 1° STRUMENTO

CLASSE: 5A MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Partiture per viola

MODULO 1: ELEMENTI DI TECNICA VIOLISTICA	
---	--

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Consolidare gli aspetti tecnici basilari precedentemente acquisiti; ^[L]_[SEP]</p> <p>Sviluppare la velocità e la scioltezza delle articolazioni e l'uso del vibrato, con particolare attenzione al controllo dell'articolazione delle dita della mano sinistra sulla tastiera: MOVIMENTI VERTICALI (caduta e alzata delle dita), MOVIMENTI ORIZZONTALI (strisci, glissati e passaggi di posizione), MOVIMENTI LATERALI (cambi di corda); ^[L]_[SEP]</p> <p>Acquisire il controllo e prendere padronanza dei movimenti del braccio destro in funzione di una corretta conduzione e distribuzione dell'arco per saper gestire suono e dinamiche in vari colpi d'arco (detaché, legato, balzato, martellato);</p> <p>Sviluppare la tecnica dei passaggi di posizione;</p> <p>Sviluppare il gusto musicale.</p> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guida all'ascolto di vari Brani del repertorio violistico -Lettura della storia della Viola
--	---

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

E' stata utilizzata prevalentemente la metodologia della didattica a distanza ed i risultati ottenuti sono parzialmente positivi.

La docente VALENTINA GASPERETTI: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A MUS il giorno 4 maggio 2022.

La studentessa li approva.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MAKAROVIC MICHELE

DISCIPLINA: TROMBA

CLASSE: 5^ A musicale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Metodi: PERETTI SECONDA PARTE, FUSS, KOPPRASCH VOL. 1, C.COLIN lip flexibilities, R.CAFFARELLI, J.STAMP, J.B.ARBAN.

Modulo n. 1	Titolo: Lo staccato, il legato e l'estensione
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA DI CURRICOLO</p> <p>Realizzare con lo strumento e con la voce, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico – esecutivi ed espressivo – interpretativi affrontati.</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli elementi di base delle caratteristiche strutturali della Tromba. • Conoscenza della corretta tecnica di emissione per la produzione dei suoni naturali e armonici. • Conoscenza dello staccato e del legato (doppio, triplo – pronuncia sulle note di attacco e sulle note staccate). • Conoscenza della tecnica del trasporto per tromba in Do, Re e Mib <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Buzzing” (studio delle vibrazioni delle labbra con il bocchino) • Produzione del suono nell’ambito di due ottave e mezzo • Tecnica dell’attacco di lingua e dello staccato semplice, doppio, triplo. • Tecnica della legatura di labbro (trillo di labbro). • Produzione delle note basse fuori estensione (pedali). • Esecuzione e interpretazione di brani del repertorio trombettistico • Esecuzione e interpretazione di brani (originali e trascrizioni) di media difficoltà accompagnati dal pianoforte. • Esecuzione e interpretazione di brani del repertorio trombettistico <p>Libri:</p> <p>appunti dell’insegnante</p> <p>J.B.Arban</p> <p>C.Colin lip flexibilities</p> <p>Peretti vol 2</p> <p>Kopprasch vol.1</p> <p>Caffarelli</p> <p>J.Stamp</p>

In DAD:

Contenuti:

- “Buzzing” (studio delle vibrazioni delle labbra con il bocchino)
- Produzione del suono nell’ambito di due ottave e mezzo
- Tecnica dell’attacco di lingua e dello staccato semplice, doppio, triplo.
- Tecnica della legatura di labbro (trillo di labbro).
- Produzione delle note basse fuori estensione (pedali).
- Esecuzione e interpretazione di brani del repertorio trombettistico

Libri:

appunti dell’insegnante

J.B.Arban

C.Colin lip flexibilities

Peretti vol.1 - 2

Gatti vol.1 - 2

Kopprasch vol.1

Caffarelli

C. Gordon

Clarke

PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE

Contenuti:

- “Buzzing” (studio delle vibrazioni delle labbra con il bocchino)
- Produzione del suono nell’ambito di due ottave e mezzo.
- Tecnica dello staccato semplice, doppio, triplo nell’estensione di due
- ottave e mezzo.
- Tecnica della legatura di labbro (trillo di labbro).
- Produzione delle note basse fuori estensione (pedali e contropedali).
- Esercizi sulla pronuncia d’attacco e sulla costruzione di frasi melodiche.
- Esercizi sulle varie scale maggiori, minori (natural, armoniche,
- melodiche) e cromatica.
- Esercizi sul trasporto in tutti i toni.
- Esecuzione e interpretazione di brani del repertorio trombettistico
- Esecuzione e interpretazione di brani (originali e trascrizioni) di media
- e discreta difficoltà accompagnati dal pianoforte.

Libri:

appunti dell’insegnante

	<p>J.B.Arban C.Colin lip flexibilities Peretti vol.1 - 2 Kopprasch vol.1-2 Caffarelli Clarke Fuss</p> <p>Concerti (consigliati) per tromba e pianoforte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Andante e Allegro di Ropartz • Morceau de concours di Savard <p>In DAD:</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Buzzing” (studio delle vibrazioni delle labbra con il bocchino) • Produzione del suono nell’ambito di due ottave e mezzo. • Tecnica dello staccato semplice, doppio, triplo nell’estensione di due ottave e mezzo. • Tecnica della legatura di labbro (trillo di labbro). • Produzione delle note basse fuori estensione (pedali e contropedali). • Esercizi sulla pronuncia d’attacco e sulla costruzione di frasi melodiche. • Esercizi sulle varie scale maggiori, minori (natural, armoniche, melodiche) e cromatica. • Esercizi sul trasporto in tutti i toni. • Esecuzione e interpretazione di brani del repertorio trombettistico <p>Libri:</p> <p>appunti dell’insegnante J.B.Arban C.Colin lip flexibilities Peretti vol.1 - 2 Kopprasch vol.1-2 Caffarelli Clarke Fuss</p>
TEMPI	Classe 5° : Settembre - Gennaio

Modulo n. 2	Titolo: la melodia e l'interpretazione
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA DI CURRICOLO</p> <p>Realizzare con lo strumento e con la voce, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico – esecutivi ed espressivo – interpretativi affrontati.</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli elementi di base delle caratteristiche strutturali della Tromba. • Conoscenza della corretta tecnica di emissione per la produzione dei suoni naturali e armonici. • Conoscenza dello staccato e del legato (doppio, triplo - pronuncia sulle note di attacco e sulle note staccate). • Conoscenza della tecnica del trasporto per tromba in Do, Re e Mib. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione del suono nell'ambito di due ottave e mezzo. • Tecnica dell'attacco di lingua e dello staccato semplice, doppio, triplo. • Tecnica della legatura di labbro (Lip trilling). • Esecuzione e interpretazione di brani del repertorio trombettistico • Conoscenza ed esecuzione di scale Maggiori e Minori (naturali armoniche e melodiche) nell'estensione di due ottave e mezzo. • Produzione delle note basse fuori estensione (pedali). • Esecuzione e interpretazione di brani (originali e trascrizioni) di media difficoltà accompagnati dal pianoforte e orchestra d'archi

Libri:

appunti dell'insegnante

J.B.Arban

C.Colin lip flexibilities

Peretti vol.1 – 2

Gatti vol.1 – 2

Kopprasch vol.1-2

Caffarelli

C.Gordon

Clarke

In DAD:

Contenuti:

- Produzione del suono nell'ambito di due ottave e mezzo.
- Tecnica dell'attacco di lingua e dello staccato semplice, doppio, triplo.
- Tecnica della legatura di labbro (Lip trilling).
- Esecuzione e interpretazione di brani del repertorio trombettistico
- Conoscenza ed esecuzione di scale Maggiori e Minori (naturali armoniche e melodiche) nell'estensione di due ottave e mezzo.
- Produzione delle note basse fuori estensione (pedali).

Libri:

appunti dell'insegnante

J.B.Arban

C.Colin lip flexibilities

Peretti vol.1 – 2

Gatti vol.1 – 2

Kopprasch vol.1-2

Caffarelli

C.Gordon

Clarke

PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE

Contenuti:

- “Buzzing” (studio delle vibrazioni delle labbra con il bocchino)
- Produzione del suono nell’ambito di due ottave e mezzo.
- Tecnica dello staccato semplice, doppio, triplo nell’estensione di due ottave e mezzo.
- Tecnica della legatura di labbro (trillo di labbro).
- Produzione delle note basse fuori estensione (pedali e contropedali).
- Esercizi sulla pronuncia d’attacco e sulla costruzione di frasi melodiche.
- Esercizi sulle varie scale maggiori, minori (natural, armoniche, melodiche) e cromatica.
- Esercizi sul trasporto in DO, RE ,Mib
- Esecuzione e interpretazione di brani del repertorio trombettistico
- Esecuzione e interpretazione di brani (originali e trascrizioni) di media e discreta difficoltà accompagnati dal pianoforte.

Libri:

appunti dell’insegnante

J.B.Arban

C.Colin lip flexibilities

Peretti vol.1 - 2

Kopprasch vol.1-2

Caffarelli

Clarke

Fuss

Concerti (consigliati) per tromba e pianoforte:

☒ Andante e Allegro di Ropartz

☒ Morceau de concours di Savard

In DAD:

Contenuti:

- “Buzzing” (studio delle vibrazioni delle labbra con il bocchino)
- Produzione del suono nell’ambito di due ottave e mezzo.
- Tecnica dello staccato semplice, doppio, triplo nell’estensione di due ottave e mezzo
- Tecnica della legatura di labbro (trillo di labbro).
- Produzione delle note basse fuori estensione (pedali e contropedali).

	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi sulla pronuncia d’attacco e sulla costruzione di frasi melodiche. • Esercizi sulle varie scale maggiori, minori (natural, armoniche, melodiche) e cromatica. • ☒Esercizi sul trasporto in DO, RE ,Mib • Esecuzione e interpretazione di brani del repertorio trombettistico <p>Libri: appunti dell’insegnante J.B.Arban C.Colin lip flexibilities Peretti vol.1 - 2 Kopprasch vol.1-2 Caffarelli Clarke Fuss</p>
TEMPI	Classe 5°: Febbraio – Giugno
METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali individuali e di ascolto • Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono. • Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento. • -Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente. • Esercizi di lettura a prima vista e di brani di musica d’insieme • L’allievo affronta gli studi e gli esercizi di tecnica dopo averli solfeggiati ritmicamente, riprodotti con la voce e con il bocchino (buzzing) <p>In DAD:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le lezioni verranno svolte attraverso la piattaforma Google Suite • utilizzata dall’Istituto per tutte le attività didattiche • Si effettueranno videolezioni individuali e di ascolto in diretta o in differita, audio lezioni in diretta o in differita, chat;

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<ul style="list-style-type: none"> • Verranno utilizzati anche contenuti e registrazioni reperibili dalla rete; • Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono. • Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento, se la qualità del collegamento lo consente. • Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente. • Esercizi di lettura a prima vista e di brani di musica d'insieme • L'allievo affronta gli studi e gli esercizi di tecnica dopo averli solfeggiati ritmicamente, (buzzing)
	<p>Verifica pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione; • Verifica del lavoro effettuato con voto una volta al mese; • Valutazione finale relativa al primo trimestre; • Valutazione finale relativa al pentamestre. • Esecuzione di uno studio a piacere dai libri sopra elencati e un brano per tromba e pianoforte <p>in DAD:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica dello studio settimanale attraverso la videolezione o l'audio lezione in diretta o in differita; • Verifica del lavoro effettuato con voto una volta al mese; • Valutare il processo più che la singola prestazione; • Valutazione finale relativa al primo trimestre; • Valutazione finale relativa al pentamestre.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Gli alunni hanno svolto il programma nella sua completezza ottenendo risultati sufficienti per affrontare l'esame di stato Il docente di TROMBA MAKAROVIC MICHELE attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti di tromba della classe 5^A MUS il giorno 21 APRILE 2022. Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: GLORIA MAZZI

DISCIPLINA: PIANOFORTE

CLASSE: V A LICEO MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: L.van Beethoven, sonate per pianoforte, edizione URTEXT;
J.S.Bach, CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO, edizione URTEXT;

F. Chopin, STUDI, edizione Ricordi.

K.Czerny, Studi op.740

MODULO N. 1	Tecnica, studi e forme barocche e classiche.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze Eeguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Conoscenze e contenuti Tecnica pianistica: Scale maggiori e minori con i diesis per terze e per seste. C. Czerny: Op. 740 N.12 Bach: PRELUDI E FUGHE DAL 1' libro CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO N. 2 DO MIN Beethoven: Sonata Op. 27 n. 2, primo tempo Chopin: studi op.10 n. 3 – op.25 n. 12</p>
TEMPI	Ottobre 2021 - Gennaio 2022
MODULO N. 2	Tecnica e brani da concerto.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze Eeguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Contenuti Scale maggiori e minori con i bemolli per terze e per seste. Bach: PRELUDI E FUGHE DAL 1' libro CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO N. 2 DO MIN n 1 in DO MAGG Beethoven: Sonata Op. 27 n. 2 , terzo tempo. Chopin: studio op.25 n. 12 Rchmaninov: preludio op.23 n 5</p>
TEMPI	Febbraio 2022 - Maggio 2022

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE

Lezioni frontali individuali e di ascolto

Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.

Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento.

Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente.

Esercizi di lettura a prima vista.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione. Verifica del lavoro effettuato con voto una volta al mese.

Valutazione finale relativa al primo trimestre

Valutazione finale relativa al semestre

RISULTATI OTTENUTI

I risultati sono buoni.

Il docente Gloria Mazzi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con lo studente della classe 5^ A LICEO MUSICALE il giorno 29 APRILE 2021

Lo studente approva.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: BIANCHI MARIA GRAZIA

DISCIPLINA: STORIA DELLA MUSICA

CLASSE: V A COR

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Storia della musica di Vaccarone-Sità, Corrado Vitale - Ed. Zanichelli vol 2 e 3 - Appunti e dispense fornite dalla docente

EDUCAZIONE CIVICA	Il centenario della nascita di Luciano Bianciardi
COMPETENZE	Riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio Individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti

	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione del percorso storico della musica colta occidentale dalle origini fino al '900 • utilizzazione della terminologia appropriata per descrivere un'opera, un autore, un genere o un'epoca storica con adeguata chiarezza, in forma scritta e orale • collocazione di un'opera nel corretto contesto storico-culturale, partendo dal riconoscimento dei suoi tratti stilistici • espressione di giudizi personali su singole opere, autori, generi, epoche storiche. • conoscenza delle fonti della ricerca storico-musicale <p>Conoscenze e Contenuti FONDAMENTI ESTETICO- MUSICALI DEL ROMANTICISMO MUSICALE I grandi autori del Romanticismo strumentale: Mendelssohn, Schumann, Chopin, Schubert, Brahms, Liszt, Berlioz Musica assoluta o musica a programma.</p> <p>L'OPERA OTTOCENTESCA: La musica e gli ideali sociali e storici del Risorgimento L'opera italiana nell'Ottocento: Verdi. Richard Wagner e il dramma musicale, la concezione 'totale' del teatro wagneriano L'opera in Francia e Italia tra seconda metà dell'Ottocento e primi del Novecento: Bizet, Puccini e la Giovine Scuola Italiana .</p> <p>Le scuole nazionali Autori romantici della seconda metà dell'Ottocento: Tchaikovsky.</p> <p>IL NOVECENTO NELLE SUE DIVERSE ESPRESSIONI. PARIGI TRA SIMBOLISMO E PRIMITIVISMO Le figure di Debussy, Ravel, Stravinskij</p> <p>VIENNA TRA EDONISMO E CONSAPEVOLEZZA DELLA CRISI: (in fase di realizzazione) La seconda scuola di Vienna:</p> <p>MUSICA IN GERMANIA TRA LE DUE GUERRE (in fase di realizzazione) L'avanguardia tedesca Berlino negli anni Venti Cenni sulla musica tedesca tra le due guerre e la musica durante il nazismo</p> <p>Ascolti guidati collegati agli autori proposti, per evidenziare le caratteristiche formali e strutturali delle opere le strategie compositive e con riferimento alle tecniche esecutive</p>	
<p>METODOLOGIA</p>	<p>IN PRESENZA Lezione frontale con supporti multimediali, visual learning, approfondimenti individuali e di gruppo, libro di testo in adozione, dispense fornite dall'insegnante, brainstorming, flipped classroom, peer tutoring, scaffolding, attività laboratoriale</p>	<p>IN DAD Le lezioni svolte attraverso la piattaforma GSuite utilizzata dall'Istituto per tutte le attività didattiche Si sono effettuate videolezioni e ascolti musicali in diretta o in differita. Lezione frontale con</p>

	Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate	supporti multimediali, approfondimenti individuali e di gruppo, libro di testo in adozione, dispense fornite dall'insegnante, materiale caricato sulla piattaforma o reperito in rete, peer tutoring, scaffolding, brainstorming, flipped classroom Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate
MODALITÀ DI VERIFICA	IN PRESENZA Prove scritte semistrutturate e verifiche orali.	IN DAD Verifica dello studio attraverso verifiche orali durante le videolezioni (valutare il processo di apprendimento più che la singola prestazione)
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Storia dell'arte, Storia, Italiano, Filosofia, Inglese, Storia della danza, Laboratorio coreografico	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

RISULTATI OTTENUTI

Le studentesse hanno raggiunto gli obiettivi previsti. La partecipazione all'attività è stata costante; l'attività didattica si è svolta in modalità mista (in presenza e in DAD) per la maggior parte dell'anno scolastico.

La docente MARIA GRAZIA BIANCHI attesta che la suddetta scheda disciplinare è stata letta e condivisa con le studentesse della classe 5^A A COR durante il giorno 29 aprile 2022.

Le studentesse approvano il 29 aprile 2022.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: BIANCHI MARIA GRAZIA

DISCIPLINA: STORIA DELLA MUSICA

CLASSE: V A MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: *Storia della musica* di Alessandra Vaccarone, Maria Grazia Sità, Corrado Vitale - Ed. Zanichelli vol 2 e 3 - Appunti e dispense fornite dalla docente

EDUCAZIONE CIVICA	Il centenario della nascita di Luciano Bianciardi
COMPETENZE DI PROFILO	A Riconoscere, descrivere ed analizzare mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale

	<p>B</p> <p>Individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici</p>
<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>elaborazione del percorso storico della musica colta occidentale dalle origini fino al '900</p> <p>utilizzazione della terminologia appropriata per descrivere un'opera, un autore, un genere o un'epoca storica con adeguata chiarezza, in forma scritta e orale</p> <p>collocazione di un'opera nel corretto contesto storico-culturale, partendo dal riconoscimento dei suoi tratti stilistici</p> <p>espressione di giudizi personali su singole opere, autori, generi, epoche storiche.</p> <p>Conoscenza delle fonti della ricerca storico-musicale</p> <p>Conoscenze e Contenuti</p> <p>FONDAMENTI ESTETICO- MUSICALI DEL ROMANTICISMO MUSICALE</p> <p>Beethoven: tra classicismo e romanticismo</p> <p>Paganini e Rossini: musicisti a cavallo del secolo</p> <p>I grandi autori del Romanticismo strumentale: Mendelssohn, Schumann, Chopin, Schubert, Brahms</p> <p>Musica assoluta e musica a programma.</p> <p>La musica di Berlioz e Liszt e l'ispirazione letteraria (nascita del poema sinfonico)</p> <p>L'OPERA OTTOCENTESCA</p> <p>La musica e gli ideali sociali e storici del Risorgimento</p> <p>L'opera italiana nell'Ottocento: Verdi.</p> <p>Richard Wagner e il dramma musicale, la concezione 'totale' del teatro wagneriano</p> <p>L'opera in Francia e Italia tra seconda metà dell'Ottocento e primi del Novecento: Bizet, Puccini e la Giovine Scuola Italiana.</p> <p>Il verismo: Mascagni e Leoncavallo</p> <p>IL SINFONISMO TARDO- OTTOCENTESCO E IL NAZIONALISMO:</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Brahms, Bruckner proscrittori del sinfonismo tedesco; Le scuole nazionali alla ricerca delle proprie radici, con attenzione particolare a Chaikovsky In Francia: Saint Saens e Franck</p> <p>IL NOVECENTO NELLE SUE DIVERSE ESPRESSIONI. PARIGI TRA SIMBOLISMO E PRIMITIVISMO Le figure di Debussy, Ravel, Stravinskij</p> <p>VIENNA TRA EDONISMO E CONSAPEVOLEZZA DELLA CRISI: La seconda scuola di Vienna: Schoenberg, Berg e Webern (in fase di realizzazione)</p> <p>MUSICA IN GERMANIA TRA LE DUE GUERRE (in fase di realizzazione) L'avanguardia tedesca Berlino negli anni Venti Cenni sulla musica tedesca tra le due guerre e la musica durante il nazismo</p> <p>ALTROVE IN EUROPA il rapporto con le radici nazionali, B.Britten</p> <p>Ascolti guidati collegati agli autori proposti, per evidenziare le caratteristiche formali e strutturali delle opere le strategie compositive e con riferimento alle tecniche esecutive</p>	
TEMPI	settembre – giugno	
METODOLOGIA	<p>IN PRESENZA Lezione frontale con supporti multimediali, visual learning, approfondimenti individuali e di gruppo, libro di testo in adozione, dispense fornite dall'insegnante, brainstorming, flipped classroom, peer tutoring, scaffolding, attività laboratoriale</p>	<p>IN DAD Le lezioni svolte attraverso la piattaforma GSuite utilizzata dall'Istituto per tutte le attività didattiche Si sono effettuate videolezioni e ascolti musicali in diretta o in differita. Lezione frontale con supporti multimediali, approfondimenti individuali e di gruppo, libro di testo in adozione, dispense fornite dall'insegnante, materiale caricato sulla piattaforma o reperito in rete, peer tutoring, scaffolding, brainstorming, flipped classroom</p> <p>Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate</p>

	Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate	
MODALITÀ DI VERIFICA	IN PRESENZA Prove scritte semistrutturate e verifiche orali.	IN DAD Verifica dello studio attraverso verifiche orali durante le videolezioni (valutare il processo di apprendimento più che la singola prestazione)
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TAC, TM, Storia dell'arte, Storia, Italiano, Filosofia, Esecuzione ed interpretazione, Laboratorio di musica d'insieme	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

RISULTATI OTTENUTI

La maggior parte degli studenti ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti. La partecipazione all'attività è stata costante per la maggior parte della classe; l'attività didattica si è svolta in modalità mista (in presenza e in DAD) per la maggior parte dell'anno scolastico.

La docente MARIA GRAZIA BIANCHI attesta che la suddetta scheda disciplinare è stata letta e condivisa con gli studenti della classe 5^A A MUS durante le ore di attività didattica il giorno 29 aprile 2022.

Gli studenti approvano il 29 aprile 2022

Verifica scritta: scuole nazionali

NOME E COGNOME _____ **CLASSE** _____

STORIA DELLA MUSICA DATA _____

Cosa si intende per scuole nazionali e quali sono le caratteristiche principali? punti .../4

Parla degli autori che afferiscono alla scuola russa, soffermandoti in particolare su uno di loro. punti .../4

Chi è il compositore russo che si discosta dalla scuola nazionale russa? Parlane punti .../4

Quale è il principale compositore norvegese? punti .../4

Tra i compositori inglesi, abbiamo ricordato Britten: parlane punti .../4

Individua e parla di un compositore spagnolo a tua scelta punti .../3

Quali sono i compositori che abbiamo studiato parlando della Boemia? punti .../4

Che caratteristiche ha la sinfonia di Dvorak "Dal nuovo mondo" ? punti .../3

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: TAMARA PINTUS

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PRIMO STRUMENTO CANTO

CLASSE: 5 A MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Metodo Concone 15 Vocalizzi Op. 12 – Metodo Seidler – : Metodo Concone 25 Vocalizzi Op. 10 – Metodo Vaccaj per voci acute - File audio e video You Tube- Stampe e fotocopie partiture e spartiti -

MODULO N. 1	TITOLO: REPERTORIO
--------------------	---------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <p>IMPREDITORIALE: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>Competenza di profilo:</p> <p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Competenza di educazione civica:</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>Conoscere la terminologia specifica, la grammatica funzionale e le funzioni del linguaggio:</p> <p>Riconoscere e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali.)</p> <p>Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, comunicare e descrivere idee, opinioni, sentimenti e osservazioni.</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione ai processi e alle risorse.</p> <p>Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile con la consapevolezza delle proprie forze e debolezze</p> <p>Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.</p> <p>Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità.</p> <p>Sviluppare spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, lungimiranza, coraggio e</p>
-----------------------------------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.

Motivare gli altri, valorizzare le loro idee, saper accettare la responsabilità.

Leggere la notazione in partitura di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea.

Utilizzare metodologie di studio relative alla soluzione di problemi esecutivi, in base alle caratteristiche del brano

Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo

Affrontare a prima vista brani musicali di adeguata difficoltà.

Contribuire alla salvaguardia e alla conservazione dei beni culturali

Conoscenze:

Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea.

Differenziare i diversi stili e modalità di esecuzione musicale.

Analizzare il testo musicale e letterario nei suoi contenuti specifici

Consolidare la capacità di adeguata aderenza al testo coniugata ad una espressione corretta e quanto più possibile personale e creativa.

Recitare testi poetici e letterari con corretta dizione ed espressione del testo.

Adattare metodologie di studio adeguate alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche).

Maturare progressivamente autonomia di studio.

Acquisire progressivamente la capacità di saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

Eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.

Contenuti:

G. Seidler: "L'arte del cantare"

Concone 15 Vocalizzi Op. 12

Metodo Concone 25 Vocalizzi Op. 10

Metodo Vaccaj per voci acute (studi abbellimenti)

Lieder di Schumann

Composizioni tratte da repertorio di musica d'autore e di popular music

Aria "Che farò senza Euridice" di Gluck

Arie di Mozart

TEMPI	Settembre - Giugno

METODOLOGIA IN PRESENZA

Lezioni frontali individuali e di ascolto

Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche

Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione

Lettura ed esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.

Esercizi di lettura a prima vista

Esercizi di improvvisazione

Utilizzo di contenuti e registrazioni reperibili dalla rete

Per adeguare la metodologia alle norme sulla sicurezza epidemiologica, l'attività didattica in presenza verrà integrata con la DDI attraverso la piattaforma G Suite. Grazie a Classroom G-Suite, verrà evitata la distribuzione delle fotocopie da distribuire agli alunni e il materiale occorrente verrà inserito nella piattaforma; si potranno anche effettuare verifiche per gli alunni che potrebbero essere assenti da scuola per diversi giorni.

METODOLOGIA IN DDI:

Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche

Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione

Lettura ed esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono attraverso la produzione di materiali audio o video

Esercizi di lettura a prima vista

Esercizi di improvvisazione

Ascolto dei brani studiati attraverso l'ausilio di supporti digitali

Le lezioni verranno svolte attraverso la piattaforma Google Suite utilizzata dall'Istituto per tutte le attività didattiche

Videolezioni individuali e di ascolto in diretta o in differita, audio lezioni in diretta o in differita, chat

Utilizzo di contenuti e registrazioni reperibili dalla rete

MODALITÀ DI VERIFICA IN PRESENZA

Verifica dello studio attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione

Verifica del lavoro effettuato, con voto

Valutazione finale relativa al primo trimestre

Valutazione finale relativa al semestre

Saggi di studio

Testo di compito interdisciplinare per la rilevazione delle competenze di curricolo con la disciplina "Laboratorio di musica di insieme".

MODALITÀ DI VERIFICA IN DDI

Verifica dello studio attraverso la videolezione o l'audio lezione in diretta o in differita

Valutare il processo più che la singola prestazione

Verifica del lavoro effettuato, con voto

Valutazione finale relativa al primo trimestre

Valutazione finale relativa al semestre

Saggi di studio

Testo di compito interdisciplinare per la rilevazione delle competenze di curricolo con la disciplina "Laboratorio di musica di insieme"

RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti sono eccellenti.

I risultati sono eccellenti. La partecipazione e l'impegno profusi, nonché i risultati ottenuti durante il PCTO sono ottimi.

La docente Tamara Pintus attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con la studentessa della classe 5^A MUS il giorno 22/04/2022.

La studentessa li approva.

COMPITO AUTENTICO

Musicale/5^A

Anno Scolastico 2021/2022

COMPETENZA FOCUS

Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione

EVENTUALI COMPETENZE CORRELATE* - Laboratorio di Musica d'Insieme

Eeguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo, ai fini dell'esecuzione collettiva

Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Discipline Coinvolte: Esecuzione ed interpretazione Canto - Laboratorio di Musica d'insieme

<p>ABILITA'</p> <p>- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>- Eeguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo, ai fini dell'esecuzione collettiva.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>- Conoscere gli elementi base delle caratteristiche strutturali della partitura musicale.</p> <p>- Conoscere le tecniche di base di esecuzione d'insieme in relazione alla struttura del brano e dell'ensemble musicale che lo esegue.</p> <p>-Conoscere i diversi stili e le modalità di esecuzione musicale.</p>
---	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI

- Ascolto, studio, memorizzazione ed esecuzione del brano "Rusalka" di A. Dvorak
- Testo del compito, prodotto atteso eventuali vincoli, tempi, fasi, risorse a disposizione, adattamenti

TEMPO A DISPOSIZIONE

3 settimane

Ascoltare i files audio e video allegati alle lezioni e presenti nella sezione "Lavori del corso" di Classroom

SCANSIONE FASI DI LAVORO

Studio delle parti assegnate (recitate e cantate) e rielaborazione a casa;
 Prove durante le lezioni di canto;
 Prove con il pianista ripassatore;
 Esecuzione del brano;

SPARTITO DEL BRANO;

RISORSE A DISPOSIZIONE

VIDEOREGISTRAZIONI REPERITE SUL CANALE "YOUTUBE";

RUBRICA DI PRESTAZIONE COMPETENZA FOCUS

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
ESECUZIONE TECNICO-PRATICA	ASCOLTO E COMPrensIONE	Incapacità di cogliere e comprendere gli aspetti formali del linguaggio musicale	Riconoscere e comprendere gli aspetti formali del linguaggio musicale, se guidato	Riconoscere e comprendere gli aspetti formali del linguaggio musicale in maniera sufficientemente adeguata	Riconoscere e comprendere gli aspetti formali del linguaggio musicale, rielaborandoli, se guidato	Riconoscere e comprendere gli aspetti formali del linguaggio musicale, rielaborandoli in autonomia
	INTONAZIONE	L'intonazione è del tutto scorretta	L'intonazione è imprecisa e la melodia incompleta	L'intonazione è sufficientemente corretta	L'intonazione è buona	L'intonazione è eccellente
	RITMO	La riproduzione della struttura ritmica è del tutto scorretta	La riproduzione della struttura ritmica è eseguita con difficoltà e solo se guidato	La riproduzione della struttura ritmica è sufficientemente corretta	La riproduzione della struttura ritmica è buona	La riproduzione della struttura ritmica è eseguita con scioltezza in autonomia
	DINAMICA	Applicare la dinamica in maniera del tutto scorretta	Applicare la dinamica in maniera imprecisa e solo se guidato	Applicare la dinamica in maniera sufficientemente corretta	Applicare la dinamica in maniera soddisfacente	Applicare la dinamica con scioltezza in autonomia
	PRONUNCIA, ARTICOLAZIONE E DIZIONE	Pronuncia, articolazione e dizione del tutto scorrette	Pronuncia, articolazione e dizione inadeguata e imprecisa	Pronuncia, articolazione e dizione sufficientemente adeguate	Pronuncia, articolazione e dizione buone	Pronuncia, articolazione e dizione eccellenti
	RESPIRAZIONE E FRASEGGIO	Padronanza della respirazione e fraseggio del tutto scorretti	Padronanza della respirazione e fraseggio imprecisi se pur guidato	Padronanza della respirazione e fraseggio elementari	Padronanza della respirazione e fraseggio buone	Padronanza della respirazione e fraseggio eccellenti
	ESPRESSIVITÀ E INTERPRETAZIONE	Scarse capacità espressive ed interpretative	Difficoltà nel tradurre quanto appreso in capacità espressive ed interpretative	Capacità espressive ed interpretative di livello approssimative	Capacità espressive ed interpretative buone	Capacità espressive ed interpretative eccellenti, personali e creative

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:		
LIVELLO	INTERVALLO	
NON RAGGIUNTO	7-13	
BASE	14-20	
INTERMEDIO	21-28	
AVANZATO	29-35	

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: QUAGLIERI STEFANO

DISCIPLINA: CHITARRA

CLASSE: 5^A A MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

AA VV: Antologia di musica antica per chitarra, Ed. Suvini Zerboni

N. Paganini: Opere per chitarra sola, Ed. Suvini Zerboni

L. Legnani: 36 Capricci op.20, Ed. Berben

F. Sor-A. Segovia: Venti Studi per chitarra, Ed. Curci

H. Villa Lobos: Dodici Studi per chitarra, Ed. Max Eschig

L. Brouwer: Danza Characteristica, Ed. Schott

MODULO N. 5	TITOLO: REPERTORIO DI MUSICA ANTICA, DELL'OTTOCENTO, DEL NOVECENTO STORICO E DI MUSICA CONTEMPORANEA
--------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze Eeguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscenze -Leggere la notazione in partitura di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea -Utilizzare metodologie di studio relative alla soluzione di problemi esecutivi, in base alle caratteristiche del brano -Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo - Affrontare a prima vista brani musicali di adeguata difficoltà</p>
-----------------------------------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulla storia e letteratura del liuto, della chitarra e della vihuela - Uno Studio dal n. 11 al n.20 tratto dai Venti Studi F. Sor – Segovia - Uno o più Studi tratti dai Dodici Studi di H. Villa Lobos - Un brano dei secoli XVI, XVII e XVIII tratto dalla letteratura per liuto, vihuela, chitarra rinascimentale e barocca - Composizioni scelte fra le opere di N. Paganini o fra i 36 Capricci Op.20 di L. Legnani - Una composizione di autore contemporaneo.
TEMPI	Da ottobre a giugno

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali individuali -Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono; -Sperimentazione delle possibilità timbriche dello strumento -Studio di esercizi e brani per consapevolizzare e tradurre in effetti sonori gli stilemi base della letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente -Esercizi di postura e di consapevolezza corporea -Lettura a prima vista
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> -Verifica dello studio settimanale, attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione (senza voto) -Verifica mensile del lavoro effettuato con valutazione su tutto o parte del programma affrontato ed eseguito (il momento di valutazione può essere rilevato durante la regolare lezione) -Valutazione relativa al primo trimestre; -Valutazione finale relativa al secondo pentamestre.
RISULTATI OTTENUTI	I risultati ottenuti sono ottimi

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente Stefano Quagliari attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A MUS il giorno 29 aprile 2022.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Patrizia Porti

DISCIPLINA: Laboratorio Coreutico

CLASSE: 5ACOR

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Approfondimenti su dispense caricate su Classroom

MODULO TITOLO	LABORATORIO COREOGRAFICO PER L'ESAME DI STATO
--------------------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>Padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica i diversi linguaggi della danza.</p> <p>Interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio di danza di carattere e del balletto ottocentesco, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Laboratorio d'insieme e variazioni solistiche dal repertorio ballettistico classico:</p> <p>Conoscenza dei passi, dei conteggi appropriati, il percorso, i passi di collegamento e la coordinazione;</p> <p>Analisi dei caratteri stilistici ed espressivi;</p> <p>Studio del contesto storico;</p> <p>Studio di variazioni tratte dal repertorio, ma rielaborate in forma di studio.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Esecuzione dei brani del repertorio classico con correttezza artistica nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.</p> <p>Esecuzione dei brani di repertorio proposti con correttezza dinamica e</p>
-----------------------------------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>ritmica, curando la tecnica, la coordinazione tra le diverse parti del corpo, l'espressività e plasticità delle pose.</p> <p>Dimostrazione della padronanza dello spazio scenico e maturità tecnica e artistica ai fini della performance</p> <p>Individuazione dei collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento.</p> <p>Acquisizione della varietà dei metri e degli andamenti musicali adeguandoli al gesto coreutico.</p> <p>Variazioni solistiche: conoscenza dei passi, dei conteggi appropriati, il percorso, i passi di collegamento e la coordinazione.</p> <p>Analisi dei caratteri stilistici ed espressivi del balletto Ottocentesco</p> <p>Studio del contesto storico che caratterizza la variazione solistica.</p> <p>Le variazioni saranno apprese dal gruppo classe ma poi approfondite dal singolo studente a seconda della predisposizione tecnica e artistica personale e analizzate nella struttura dei passi, spazio scenico, gestualità espressiva:</p> <p>La Bayadère coreografia Marius Petipa Musica Ludwig Minkus Atto I Nikiya entrata</p> <p>La Bella Addormentata coreografia Marius Petipa Musica Peter Ciaikovsky Atto III Principessa Florine variazione</p> <p>La Bella Addormentata coreografia Marius Petipa Musica Peter Cjaikovsky Atto I La fata dei Lillà variazione</p> <p>Don Quichotte coreografia Marius Petipa Musica Ludwig Minkus Atto III Kytri variazione</p> <p>Don Quichotte coreografia Marius Petipa Musica Ludwig Minkus Atto III Kytri variazione amica</p> <p>Risveglio di Flora coreografia Marius Petipa musica Riccardo Drigo Atto I dal pas de quatre Flora variazione</p> <p>Paquita coreografia Marius Petita musica Ludwig Minkus Variazione 2 tempo di valse</p> <p>Paquita coreografia Marius Petipa Musica Aleksandr K. Glazunov atto III variazione 4</p> <p>Le Corsaire coreografia Marius Petipa Musica di Adolph Adam variazione</p>
--	---

	<p>3 Odalisca estratto del Pas de Trois</p> <p>Analisi e studio della Coreografia corale: Estratto da Serenade , coreografia di George Balanchine, musica Tchaikowsky</p> <p>Brevi composizioni individuali legate alla lettura di poesie e brani di autori dal programma di Letteratura dell'a.s. in corso</p>
TEMPI	Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo Aprile - Maggio e Giugno ripasso
METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI	<p>Lezione pratica frontale accompagnata dal vivo al pianoforte con collegamenti teorici,</p> <p>approfondimenti individuali, libro di testo in adozione, classroom</p> <p>Utilizzo delle metodologie e strumenti didattici indicate in tabella di ambito. Risultati ottenuti 100%</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente Patrizia Porti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A Cor il giorno 29 Aprile 2022.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Patrizia Porti

DISCIPLINA: Tecnica della Danza Classica

CLASSE: 5ACOR

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Approfondimenti su dispense caricate su Classroom

MODULO N. 1	TITOLO: AFFINAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE E ABILITA' TECNICHE PREGRESSE ED ACQUISIZIONE DI NUOVE STRUTTURE DI MOVIMENTO, SVILUPPO DEL SENSO RITMICO E SPAZIALE; COORDINAZIONE CONSAPEVOLE PERSONALE E NEL MOVIMENTO GLOBALE
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>Padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica i diversi linguaggi della danza.</p> <p>Creazione-esecuzione di complessi elaborati coreografici</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Acquisizione corretta e consapevole dell'aumento delle difficoltà tecniche attraverso l'analisi del movimento, l'evoluzione dei passi e i movimenti di base della tecnica</p>
-----------------------------------	--

	<p>accademica nei loro principi tecnici, dinamici e ritmici e consolidare l'autocontrollo.</p> <p>Coordinazione e integrazione adeguata al movimento danzato e alla plasticità del port de bras.</p> <p>Conoscenza del concetto di equilibrio/forza e resistenza per l'esecuzione di combinazioni più complesse di "adagio" e di "allegro".</p> <p>Conoscenza del proprio corpo e delle proprie capacità individuali commisurate con le proprie risorse fisiche per affrontare un livello tecnico di media difficoltà.</p> <p>Acquisizione di un'adeguata esecuzione tecnica e stilistica in tutti gli ambiti della lezione.</p> <p>Individuazione della varietà dei metri e degli andamenti musicali adeguandoli al gesto coreutico.</p> <p>Contenuti: Riguardo le competenze tecniche specifiche della tecnica accademica si studia e si consolida il programma di V corso in vigore presso l'Accademia Nazionale di danza di Roma, adattato ed eventualmente semplificato nel rispetto delle possibilità fisiologiche e ai requisiti anatomici degli studenti, attraverso l'esecuzione di combinazioni di esercizi strutturalmente articolate da ricordare, per concentrare lo studio sullo svolgimento armonioso. Attenzione particolare alla esatta costruzione ed esecuzione di tutte le pose piccole e grandi con l'alternanza delle stesse in equilibrio su una sola gamba. Si affinano le competenze tecniche dei passi principali.</p> <p>Sviluppo della capacità di impiego dei passi eseguiti "en tournant" alla sbarra e al centro.</p> <p>Tutti gli esercizi alla sbarra e al centro si eseguono nelle piccole e grandi pose e le esecuzioni si velocizzano e cambiano ritmo e dinamica per combinare più strutture melodiche ritmiche nelle sequenze di esercizi.</p> <p>Sviluppo del concetto di Adagio e Grande Adagio al centro, anche en tournant, pirouettes, "grandi giri" e passi di collegamento, i tour nelle grandi pose.</p> <p>L'Allegro viene sviluppato con combinazioni più articolate e complete.</p> <p>Lo studio della tecnica sulle punte si sviluppa e si articola con ritmi e combinazioni diverse.</p> <p>Si consolida l'uso corretto del plié-relevé su un arto d'appoggio per introdurre i passi en suivis</p>
TEMPI	Ottobre-novembre-dicembre-gennaio
MODULO N.2 TITOLO	PROGRAMMA V CORSO METODO VAGANOVA SECONDA PARTE LA TECNICA DELLA DANZA CLASSICA-ESAME DI STATO
COMPETENZE	<p>Padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli.</p> <p>Interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della danza classica una tecnica contemporanea</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Descrittori:</p> <p>Conosce i principi di coordinazione formale e funzionale finalizzati al coinvolgimento globale della figura del movimento</p> <p>Percepisce il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica.</p> <p>Controlla nell'esecuzione dei passi l'uso tecnico ed espressivo della respirazione</p> <p>Si muove nello spazio usando la corretta coordinazione dinamico-funzionale.</p> <p>Affronta le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo, con capacità di autocontrollo, di analisi e autonomia e critica;</p> <p>Esegue combinazioni di Adagio, curando l'equilibrio, la resistenza sulla mezza punta, la plasticità dei port des bras e la mobilità del tronco;</p> <p>Affronta combinazioni di sbalzo, di batterie, di giro e di punte curando l'esecuzione tecnica e stilistica nella sua globalità;</p> <p>Utilizza in modo espressivo la varietà dei metri e degli andamenti musicali adeguandoli al gesto coreutico.</p> <p>Conduce il movimento come tensione muscolare che parta da una tensione emotiva.</p> <p>Analizza il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi.</p> <p>Comunica e si esprime mediante i linguaggi coreutici studiati anche interagendo nell'ambito di esecuzioni collettive</p> <p>Dirige lo studio della Tecnica della Danza Classica sforzandosi di rispettare i principi base che regolano il movimento</p> <p>Riconosce le principali tipologie musicali connesse alle tecniche coreutiche e ne utilizza le rispettive terminologie.</p> <p>Conosce sufficientemente il "vocabolario" della danza che riveste un ruolo centrale nella formazione di base</p>
--	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Acquisizione corretta e consapevole dell'aumento delle difficoltà tecniche attraverso l'analisi del movimento, l'evoluzione dei passi e i movimenti di base della tecnica accademica nei loro principi tecnici, dinamici e ritmici e consolidare l'autocontrollo.</p> <p>Coordinazione e integrazione adeguata al movimento danzato e alla plasticità del port de bras.</p> <p>Conoscenza del concetto di equilibrio/forza e resistenza per l'esecuzione di combinazioni più complesse di "adagio" e di "allegro".</p> <p>Conoscenza del proprio corpo e delle proprie capacità individuali commisurate con le proprie risorse fisiche per affrontare un livello tecnico di media difficoltà.</p> <p>Acquisizione di un'adeguata esecuzione tecnica e stilistica in tutti gli ambiti della lezione.</p> <p>Individuazione della varietà dei metri e degli andamenti musicali adeguandoli al gesto</p>
--	--

	<p>coreutico.</p> <p>Contenuti: Tutto il programma precedente deve risultare ben appreso e consapevolmente eseguito nella dinamica e nel tempo di esecuzione. La coordinazione testa, arti superiori e arti inferiori deve risultare fluida e consolidata.</p> <p>Il modulo è distribuito su tutto il pentamestre per poter meglio individuare il metodo di apprendimento di ciascuna studentessa e proporre i vari passi nuovi del programma in modo individuale e con accorgimenti atti a facilitare la loro corretta assimilazione.</p> <p>Il lavoro pratico si attiene ai programmi di studio presso l'Accademia Nazionale di Danza. Particolare rilievo viene dato al grande Adagio in cui si combinano i développés, i tours lents da posa a posa eseguiti con il coinvolgimento del corpo, i renversés, i grands fouettés e i tours nelle grandi pose. Nell'allegro le combinazioni di piccolo, medio e grande sbalzo divengono di grado di difficoltà medio.</p> <p>Un lavoro di potenziamento e rifinitura stilistica è stato adottato per lo studio in punta attraverso esercizi di livello medio.</p>
Educazione Civica/PCTO	<p>IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI</p> <p>Imprenditorialità</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>Competenze d'indirizzo</p> <p>Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Contenuti</p> <p>Divisione dei gruppi di lavoro, discussione sulla progettualità, visione di video dei repertori di danza e affini, analisi degli elementi per la composizione coreografica in relazione al progetto Bianciardi 2022, revisione dei lavori pratici svolti, registrazione-video del progetto.</p>
TEMPI	Gennaio, Febbraio, Marzo Aprile, Maggio (giugno)
METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI	<p>Lezione pratica frontale accompagnata dal vivo al pianoforte con collegamenti teorici, approfondimenti individuali, libro di testo in adozione, classroom</p> <p>Utilizzo delle metodologie e strumenti didattici indicate in tabella di ambito. Risultati ottenuti 100%.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente Patrizia Porti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A Cor il giorno 29 Aprile 2022.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: STOCCHI GIAN LUCA
DISCIPLINA: TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE
CLASSE: V MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: TISSONI (METODO ELEMENTARE DI ARMONIA) D. ZANETTOVICH (CORSO DI ARMONIA PRINCIPALE) DISPENSE SPARTITI MUSICALI

MODULO N. 1	TITOLO: Armonia
--------------------	------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Armonia: individuare correttamente le funzioni armoniche di un basso dato in stato fondamentale, primo e secondo rivolto, con la numerica al soprano. Utilizzare la triade corretta e disporla a parti strette con numerica dei rivolti. Competenza nell'utilizzo del moto armonico
TEMPI	Mesi: OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE

MODULO N. 2	TITOLO: Armonia, Analisi
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Armonia: Armonizzazione a parti strette di un basso dato allo stato fondamentale, primo e secondo rivolto, con numerica funzionale dei rivolti. La conoscenza armonica viene ampliata con l'inserimento della settima di dominante (con i suoi rivolti) e la capacità di modulare ai toni vicini. Analisi: Analizzare correttamente la forma sonata, con la capacità di riconoscere tutte le sue parti costitutive. Competenza nella suddivisione in frasi, semifrasi e incisi per quanto riguarda le parti tematiche. Competenza nell'analisi armonica
TEMPI	Mesi: GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 3	TITOLO: Armonia, Analisi
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>Armonia: Armonizzazione a parti strette di un basso dato allo stato fondamentale, in primo e secondo rivolto con modulazione ai toni vicini. Nel basso e` prevista la numerica dei rivolti e non si presenta piu` a valori larghi ma fiorito. Si prevede la competenza della giusta utilizzazione delle triadi, delle cadenze e delle modulazioni.</p> <p>Analisi: Analizzare correttamente la forma sonata individuando tutte le situazioni, sia armoniche che strutturali, che si discostano dalla "tipologia classica" della sonata.</p> <p>Analisi: analisi di un lied del periodo romantico individuando la tipologia dello stesso e la relazione che intercorre tra testo e musica dal punto di vista del pensiero romantico.</p>
TEMPI	Mesi: APRILE-MAGGIO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Seconda prova:

In riferimento al D.M. 769/2018 si dispongono tre tipologie di consegna che tengono conto delle difficoltà incontrate dagli studenti a causa della pandemia COVID-19. Le tre tipologie sono così strutturate:

Analisi di un primo tempo in forma sonata di un brano pianistico del periodo classico, con relativa contestualizzazione storico-culturale. La prova prevede, oltre alla consegna dello spartito musicale, un ascolto iniziale del brano e un successivo riascolto dopo due ore l'inizio della prova, per dar modo agli studenti di individuare le parti costituenti ed eventualmente correggere eventuali errori di interpretazione. La prova prevede una durata di sei ore.

Analisi di un lied del periodo romantico con relativa contestualizzazione storico-culturale. La prova prevede, oltre alla consegna dello spartito musicale e la traduzione in italiano del testo scritto, un ascolto iniziale del brano e un successivo riascolto dopo due ore l'inizio della prova, per dar modo agli studenti di individuare le parti costituenti ed eventualmente correggere eventuali errori di interpretazione. La prova prevede una durata di sei ore.

Composizione originale di un brano tratto dalla letteratura secondo la seguente modalità:

Armonizzazione di un basso dato fiorito con numerica funzionale e modulazione ai toni vicini. La prova prevede la durata di sei ore.

Metodologie: lezione frontale e cooperativa a piccoli gruppi.

Modalità di verifica: Verifica scritta domande orali.

Risultati ottenuti: La classe ha raggiunto un livello sufficiente.

Il docente Stocchi Gian Luca attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^a Mus. il giorno 29-4-2022

Gli studenti approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: DIEGO BENOCCI

DISCIPLINA: PIANOFORTE primo strumento

CLASSE: 5 MUS.

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: V.Mannino Le scale per moto retto, contrario, terze e seste
 J.S.Bach - Il Clavicembalo ben Temperato vol.I
 F.Chopin - Preludi op.28
 F.Chopin - Valzer per pianoforte
 L.v.Beethoven - 32 sonate per pianoforte
 C.Debussy Children's Corner

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N.1	TITOLO: Pianoforte primo strumento	
COMPETENZA	Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacita di autovalutazione.	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IN PRESENZA</p> <p>Studi tecnici</p> <p>Contenuti: scale maggiori e minori con diesis per moto retto in 4 ottave, moto contrario, terza e sesta.</p> <p>Esecuzione di brani polifonici</p> <p>Contenuti: brani tratti da Bach Clavicembalo Ben Temperato</p> <p>Studio di sonate in stile classico e barocco</p> <p>Contenuti: sonate di autori come Haydn, Beethoven,</p> <p>Forme musicali del periodo romantico e moderno</p> <p>Contenuti: brani pianistici, Chopin</p>	<p>IN DAD</p> <p>Studi tecnici</p> <p>Contenuti: scale maggiori e minori con diesis per moto retto in 4 ottave, moto contrario, terza e sesta.</p> <p>Esecuzione di brani polifonici</p> <p>Contenuti: brani tratti da Bach Clavicembalo Ben Temperato</p> <p>Studio di sonate in stile classico e barocco</p> <p>Contenuti: sonate di autori come Haydn, Beethoven,</p> <p>Forme musicali del periodo romantico e moderno</p> <p>Contenuti: brani pianistici, Chopin,</p>

TEMPI	Ottobre Gennaio
--------------	-----------------

MODULO N.2	TITOLO: Pianoforte primo strumento	
COMPETENZA	Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacita di autovalutazione.	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	IN PRESENZA Studi tecnici Contenuti: scale maggiori e minori con bemolli per moto retto in 4 ottave, moto contrario, terza, sesta, doppie terze e doppie seste. Lettura a prima vista di brani in chiave di violino e basso. Esecuzione di brani polifonici Contenuti: brani tratti da Bach preludi e fughe dal clavicembalo ben temperato. Studio di sonate in stile classico Contenuti: sonate di Beethoven, Forme musicali del periodo romantico e moderno-contemporaneo Contenuti: brani pianistici Chopin, Debussy ed esercizi ritmico melodici.	IN DAD Studi tecnici Contenuti: scale maggiori e minori con bemolli per moto retto in 4 ottave, moto contrario, terza, sesta, doppie terze e doppie seste. Lettura a prima vista di brani in chiave di violino e basso. Esecuzione di brani polifonici Contenuti: brani tratti da Bach preludi e fughe dal clavicembalo ben temperato. Studio di sonate in stile classico Contenuti: sonate di Beethoven, Forme musicali del periodo romantico e moderno-contemporaneo Contenuti: brani pianistici Chopin, Debussy ed esercizi ritmico melodici.
	TEMPI	Febbraio Giugno

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

<p>METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI</p>	<p>IN PRESENZA</p> <p>Lezioni frontali individuali e di ascolto</p> <p>Lettura- esecuzione di studi e esercizi per</p> <p>sviluppare il giusto rapporto segno/suono.</p> <p>Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento.</p> <p>-Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente.</p> <p>Esercizi di lettura a prima vista.</p>	<p>IN DAD</p> <p>Le lezioni verranno svolte attraverso la piattaforma Google Suite utilizzata dall'Istituto per tutte le attività didattiche</p> <p>Si effettueranno videolezioni individuali e di ascolto in diretta o in differita, audio lezioni in diretta o in differita, chat;</p> <p>Verranno utilizzati anche contenuti e registrazioni reperibili dalla rete;</p> <p>Lettura ed esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/ suono.</p> <p>Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento, se la qualità del collegamento lo consente.</p> <p>Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente.</p> <p>Esercizi di lettura a prima vista.</p>
	<p>IN PRESENZA</p> <p>Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione.</p> <p>Verifica del lavoro effettuato con voto</p> <p>Valutazione finale relativa al primo trimestre</p> <p>Valutazione finale relativa al semestre</p>	<p>IN DAD</p> <p>Verifica dello studio settimanale attraverso la videolezione o l'audio lezione in diretta o in differita;</p> <p>Verifica del lavoro effettuato con voto una volta al mese;</p> <p>Valutare il processo più che la singola prestazione.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Si attesta il raggiungimento della competenza Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.

Il docente Diego Benocci attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] MUS il giorno 4/04/2022

Gli studenti li approvano.

27

Sostenuto

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Daniele Bove

DISCIPLINA: Percussioni

CLASSE: Va/Mus.

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Partiture per Rullante, Batteria, dispense fornite dal docente.

MODULO N. 1	TITOLO: Storia e Tecnica Avanzata dello studio delle Percussioni
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA - Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE - Leggere la notazione in partitura di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea. Utilizzare metodologie di studio relative alla soluzione di problemi esecutivi, in base alle caratteristiche del brano. Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni</p>

solistiche e di gruppo. Affrontare a prima vista brani musicali di adeguata difficoltà
Conoscenze - Preparare un programma, della durata minima di **quindici minuti** , che preveda l'esecuzione e l'interpretazione di brani solistici o di musica d'insieme o tratti da un repertorio concertistico con riduzione pianistica.

-Tamburo:3 studi di repertorio. Tecnica di Base dei principali rudimenti NARD.

-Varie Percussioni: conoscenza dei vari strumenti a percussione più usati nel repertorio classico e/o moderno (piatti a due, tamburello basco, campane tubolari, gran cassa, wood blocks, temple blocks, triangolo, congas, djembe).

-Tastiere (Marimba) 1 Brano del repertorio moderno con diverse modalità di esecuzione. (armonica, melodica, solistica.)

Batteria Moderna, oppure, strumenti riuniti a suono determinato o indeterminato:1 brano dal repertorio moderno con accompagnamento di pianoforte o traccia musicale registrata.

-Cultura Generale

Contenuti :

Real Book vol 1, *Advanced Techniques For Modern Drummer* Jim Chapin, NARD (Nation Association Rudimental Drummers), Dante Agostini Vol 1,2,3, *Camp Duty Update* Claus Hessler's , *The Art of Bop Drumming* John Riley, *Jazz Walkin* (indipendenza arti) Tullio De Piscopo, Dispense dell'insegnante.

Modalità di verifica:

-Verifiche pratiche settimanali delle assegnazioni

-Verifiche orali di cultura generale degli strumenti a percussione (gennaio e giugno)

Collegamenti interdisciplinari:

Musica d'insieme, Storia della musica, Teoria analisi, Solfeggio, Ascolto, Alternanza Scuola Lavoro in classe e presso enti lirico sinfonici o inerenti all'indirizzo musicale.

Indirizzo all'esame di accesso al triennio accademico AFAM

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, secondo quanto riportato nella colonna a destra.

Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti secondo le indicazioni riportate sempre nella colonna di destra.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

	<p>SECONDA PROVA</p> <p>Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.</p> <p>Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello sono definiti in autonomia dalle istituzioni</p> <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>
TEMPI	Settembre - Giugno

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

- Lezioni frontali, individuali e di ascolto.
 - Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche.
 - Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione.
 - Studio con diverse formule tecniche dei principali problemi di meccanismo.
 - Lettura ed esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.
 - Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento.
 - Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili base della letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente.
- Esercizi di lettura a prima vista e di brani di musica d'insieme

I RISULTATI OTTENUTI SONO Buoni.

Il docente Daniele Bove attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 02/05/2022

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: COPPINI ANDREA
 DISCIPLINA: SASSOFONO
 CLASSE: 5^A A MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

J. M. Londeix - Le gammes conjointes et en intervalles, Ed. Leduc
 J.M. Londeix – Le Detaché au saxophones, Ed. Leduc

M.Mule – 18 Etudes, Ed. Leduc
 W.Ferling - 48 Etudes, Ed. leduc
 G. Senon - 16 studi ritmo-tecnici, Ed. Billaudot
 J. Coker – Patterns For Jazz
 O. Nelson – Patterns
 A. Piazzolla - Histoire du Tango
 P. M. Dubois – Pieces Caracteristiques en Forme de Suite
 B. Mintzer – 14 Blues & Funk Etudes

Arrangiamenti per quartetto di sassofoni di vari brani, tra cui:

G. Gershwin – Summertime
 G. Gershwin – 4 Songs
 A. Piazzolla – Oblivion
 A. Piazzolla – Libertango
 A. Piazzolla - Escualo

Trascrizioni di soli jazz di artisti vari tra cui Sonny Rollins e Miles Davis

Materiale per la DDI, tra cui esecuzioni dei brani da concerto presenti su You Tube e basi digitali per la pratica dei brani da concerto.

MODULO N. 9	TITOLO: STUDI TECNICI E DI INTERPRETAZIONE DEL REPERTORIO – LIVELLO APPROFONDIMENTO I
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscenze</p> <p>Saper leggere la notazione in partitura di adeguati brani di musica vocale e strumentale d’insieme, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all’esecuzione estemporanea</p> <p>Saper utilizzare metodologie di studio relative alla soluzione di problemi esecutivi, in base alle caratteristiche del brano e alle proprie caratteristiche</p> <p>Saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo</p> <p>Saper eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguata difficoltà tratti dal repertorio dello strumento</p> <p>Nei brani eseguiti saper mostrare corretta diteggiatura, posizione del corpo, respirazione, imboccatura, attacco, articolazione</p>

	<p>Nei brani eseguiti saper rispettare ritmo, fraseggio, dinamiche, vibrato, intonazione</p> <p>Conoscere la storia dello strumento e il suo utilizzo nella letteratura musicale</p> <p>Saper riconoscere e praticare alcune tecniche improvvisative</p> <p>Contenuti</p> <p>J. M. Londeix, scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte, fino a 7 alterazioni, metronomo alla semiminima</p> <p>G. Senon, 16 studi ritmo-tecnici, scelta</p> <p>W.Ferling - 48 Studi, scelta</p> <p>M.Mule - 18 Studi, scelta</p> <p>J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di triadi e settime in tutte le tonalità</p> <p>A. Piazzolla - Histoire du Tango (Bordel 1900 ; Cafè 1930)</p> <p>P. M. Dubois – Pieces Caracteristiques en Forme de Suite (A L’Espagnole)</p> <p>J. Coker – Patterns For Jazz</p> <p>O. Nelson – Patterns</p> <p>B. Mintzer – 14 Blues & Funk Etudes (Shuffle De Funk)</p> <p>M.Davis – All Blues</p>
TEMPI	Da ottobre a gennaio

MODULO N. 10	TITOLO: STUDI TECNICI E DI INTERPRETAZIONE DEL REPERTORIO – LIVELLO APPROFONDIMENTO II
---------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Competenze</p> <p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscenze</p> <p>Saper leggere la notazione in partitura di adeguati brani di musica vocale e strumentale d’insieme, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all’esecuzione estemporanea</p> <p>Saper utilizzare metodologie di studio relative alla soluzione di problemi esecutivi, in base alle caratteristiche del brano e alle proprie caratteristiche</p> <p>Saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo</p> <p>Saper eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguata difficoltà tratti dal repertorio dello strumento</p>
-----------------------------------	--

	<p>Nei brani eseguiti saper mostrare corretta diteggiatura, posizione del corpo, respirazione, imboccatura, attacco, articolazione</p> <p>Nei brani eseguiti saper rispettare ritmo, fraseggio, dinamiche, vibrato, intonazione</p> <p>Conoscere la storia dello strumento e il suo utilizzo nella letteratura musicale</p> <p>Saper riconoscere e praticare alcune tecniche improvvisative</p> <p>Contenuti</p> <p>J. M. Londeix, scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte, fino a 7 alterazioni, metronomo alla semiminima</p> <p>G. Senon, 16 studi ritmo-tecnici, scelta (n. 9)</p> <p>W.Ferling - 48 Studi, scelta (n. 1 e 17)</p> <p>M.Mule - 18 Studi, scelta (n. 5)</p> <p>J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di triadi e settime in tutte le tonalità</p> <p>A. Piazzolla - Histoire du Tango (Bordel 1900 ; Cafè 1930)</p> <p>P. M. Dubois – Pieces Caracteristiques en Forme de Suite (A L’Espagnole)</p> <p>J. Coker – Patterns For Jazz</p> <p>O. Nelson – Patterns</p> <p>B. Mintzer – 14 Blues & Funk Etudes (Shuffle De Funk)</p> <p>M.Davis – All Blues</p> <p>K. Weill – Moritat (Sonny Rollins solo transcription)</p> <p>Arrangiamenti per quartetto di sassofoni di vari brani, tra cui:</p> <p>G. Gershwin – Summertime</p> <p>G. Gershwin – 4 Songs</p> <p>A. Piazzolla – Oblivion</p> <p>A. Piazzolla – Libertango</p> <p>A. Piazzolla - Escualo</p>
TEMPI	Da febbraio a giugno

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali individuali e di ascolto</p> <p>Lettura- esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.</p>
--------------------	---

	<p>Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento.</p> <p>Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente.</p> <p>Esercizi di lettura a prima vista e di brani di musica d'insieme. rapporto segno/suono.</p> <p>Sperimentazione delle possibilità timbriche dello strumento, se la qualità del collegamento lo consentiva.</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione (con valutazione in itinere dell'esecuzione).</p> <p>Verifica del lavoro effettuato (Programma mensile) con voto una volta al mese.</p> <p>Valutazione finale relativa al primo trimestre</p> <p>Valutazione finale relativa al pentamestre</p>
RISULTATI OTTENUTI	<p>I due alunni sassofonisti presenti in questa classe hanno raggiunto gli obiettivi previsti dal programma, svolgendo, anche se in modo non completo, il programma professionalizzante. I risultati di entrambi, sia sul piano delle conoscenze che su quello delle competenze di strumento individuale, si collocano su un livello ottimo. Entrambi hanno raggiunto una preparazione adeguata al superamento di un esame di ammissione al percorso accademico dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente Andrea Coppini: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ il giorno 28 aprile 2022

Gli studenti li approvano.

Il presente documento della classe 5^a musicale e coreutico è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Nome/Cognome	Disciplina	
FABIO BRISCESE - ROBERTO IANNUZZI	MATEMATICA E FISICA	
BARBARA SIMONI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
PAOLO BELLUMORI	STORIA, FILOSOFIA, COMPORAMENTO	
MARIA VITTORIA FILIPPINI	RELIGIONE CATTOLICA	
GABRIELLA REMIGI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
MARIA BEATRICE PERRUZZA	STORIA DELL'ARTE	
LORENZO PEZZELLA	TECNOLOGIE MUSICALI	
MARIA GRAZIA BIANCHI	STORIA DELLA MUSICA	
SILVIA STRIATO	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	
GIANLUCA STOCCHI	TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	
STEFANO QUAGLIERI	CHITARRA	
TAMARA PINTUS	CANTO, LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	
MICHELE MAKAROVIC	TROMBA	
ANDREA COPPINI	SASSOFONO	
MASSIMO MERONE	VIOLINO	
GIOVANNI LORENZO CARDIA MONICA JIMENEZ	PIANOFORTE	
DIEGO BENOCCI SUPPL. MICHELA CICCARELLI	PIANOFORTE	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

GLORIA MAZZI		
TAMARA PINTUS	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME-CANTO	
MARCO MERELLI MARIA RAFFAELLA MANZIONE	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	
VALENTINA GASPERETTI	VIOLA	
DANIELE BOVE	PERCUSSIONI LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	
MICHELE LANZINI	LABORATORIO MUSICA D'INSIEME SEZ.ARCHI, VIOLONCELLO	
PATRIZIA PORTI	TECNICA DELLA DANZA CLASSICA, LABORATORIO COREOGRAFICO	
VITTORIA GUARRACINO	TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA STORIA DELLA DANZA	
DAVIDE DE LUCA	ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO PER LA DANZA CLASSICA, CONTEMPORANEA E LABORATORIO COREOGRAFICO	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

La Dirigente
Barbara Rosini